Intervista con il ministro Ferri - Il decreto scatena vivaci polemiche Sorpassare? Lo farà solo chi avrà la fortuna di trovare una «500»

«IL LIMITE, 110 KM, RESTA E SE VA BENE CONTINUERA'»

TORINO — Il grande esodo estivo è scattato praticamente ieri sera. In quattordici giorni — secondo attendibili previsioni — sulla rete della Società Autostrade (Iri) circoleranno quasi 18 milioni di autoveicoli, con la punta massima prevista per lunedì 25 luglio: 1.400.000 macchine in un sol giorno.

Tra domani e lunedì, quindi, i provvedimenti in materia di velocità adottati dal ministro Ferri subiranno il primo collaudo. Che cosa succederà?

Non è azzardato rispondere che con quattrocento rilevatori di velocità (trecento in dotazione alla polizia stradale e cento ai carabinieri) sarà estremamente difficile «sorvegliare» gli oltre trecentomila chilometri di autostrade, statali, provinciali e comunali extraurbane. A conti fatti, significa disporre di un «radar» ogni 750 chilometri di strade: un po' poco ai fini della pratica rilevazione dell'infrazione, ma certamente notevole come deterrente psicologico contro i potenziali trasgressori.

Il rispetto dei limiti imposti a titolo sperimentale sino all'11 settembre (ma già si parla, in caso di drastica riduzione del numero degli incidenti e delle vittime, di confermare le norme attuali, magari un po' modificate e limitate nei giorni) porterà ad un appiattimento della circolazione.

Eugenio Ferraris

(Continua a pagina 5)

ROMA — Se la prova darà risultati positivi, «se riusciremo a salvare così anche una sola vita umana in più», il limite di velocità su strade e autostrade diventerà addirittura definitivo, pur se con una diversa articolazione.

Così il ministro dei Lavori Pubblici, Enrico Ferri, già magistrato di professione, tutt'altro che pentito, risponde al coro delle critiche abbattutesi sul suo «famigerato» decreto che da domani e fino all'11 settembre abbassa il limite di velocità massima a 90 km/h sulle strade e a 110 sulle autostrade. Risponde e contrattacca, il ministro Ferri.

— Signor ministro, ha visto che si lamentano tutti? Solo i verdi sono con lei.

«E io rispondo con un invito alla moderazione e alla riflessione. Si tratta di un esperimento, oltre tutto in un periodo di vacanze quando correre un po' meno fa bene a tutti. E, al termine dei cinquanta giorni, faremo un bilancio»

— Ma lei è sicuro che limitando la velocità diminuiranno gli incidenti?

«Sì, lo dicono tutti i dati tecnici. E me lo conferma la mia esperienza di magistrato: sapesse quanti sopralluoghi

Gianni Pennacchi

(Continua a pagina 5)

STAMPA SERA

L. 900
ANNO 120 - Numero 182

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65 681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Sabato 23 Luglio 1988

TORINO / Ieri il quinto delitto: ha strangolato l'amante per gelosia

TRAGICHE STORIE DI UN'ESTATE NERA

A CATANIA PORTANO LA FIGLIA A UCCIDERE L'UOMO CHE L'HA DISONORATA

Le ultime due «storie nere», come le chiamava Dino Buzzati, sono di queste ore: di nuovo morti ammazzati, di nuovo scene di tragedia in un'estate arrivata un po' in ritardo, ma adesso caldissima. I titoli dei giornali ripropongono le trame feroci e i moventi «classici» di quando la «nera» costituiva ancora la notizia del giorno: gelosia, colpi d'accetta, mani che strozzano, amori omosessuali, vendette d'onore o l'improvvisa e inspiegabile follia dell'assassino. Un piccolo «assedio» macabro che riempe le pagine e le cronache televisive; che fa discutere la gente sulle spiagge e richiama a una realtà crudele e brutta, proprio nei giorni consacrati all'evasione.

Da Bergamo le notizie più recenti e più choccanti: Luigi Rodigari, 48 anni, sindaco di un paese di Colzate, un paese di 1500 abitanti, è stato ammazzato a colpi di pistola questa notte, mentre usciva dal municipio. Anche il capogruppo dc, Fernado Bonfanti, è ferito e morente. Li ha colpiti un benzinaio di 64 anni, Marino Coler: un uomo tranquillo sino a ieri, ma gli avevano negato una licenza commerciale. La pazzia ha armato la sua mano.

A Torino, invece, puntuale come accade da due settimane, l'ennesimo omicidio di una catena che ha già messo assieme cinque vittime. *«Ho ucciso Maki, le volevo bene, ma avevo paura che intendesse abbandonarmi. Così ho perso la testa...»*. E così, correndo dietro alla sua gelosia, Alberto Cordara, 30 anni, ha strozzato la sua compagna, Immacolata Nardella, 33 anni, in un alloggio di via Assietta. Lui, vedovo, ha un bimbo di cinque anni; lei, separata, aveva un figlio di 12 anni: anche loro spazzati via da questa tragedia estiva.

Ma le cronache non si fermano qui. Ieri sera le immagini del telegiornale hanno portato da Tunisi, in una insolita e un po' allucinante conferenza stampa, i sorrisi e i volti incredibilmente distesi di Pippo «Rambo» Di Cristofaro e Diana Beyer, gli assassini della skipper Annarita Curina. Per quasi un mese sono diventati i protagonisti del «giallo dell'estate», raccontato in tutti i suoi risvolti più vicini a questo periodo fatto di ferie e di mare: il cadavere gettato in acqua, la «bella olandesina», l'avventuriero tenebroso e un po' canaglia, la fuga col catamarano nel Mediterraneo. E ieri, infine, il colpo di scena di un'inverosimile confessione della diciassettenne Diana: *«L'ho ammazzata io, per gelosia»*.

Gli ultimi due scenari di morte sono siciliani. C'è mistero, ma anche qualcosa di torbido e di ambiguo, nel duplice omicidio di Mazara del Vallo (Trapani). Hanno ucciso sulla spiaggia: un regista e il suo amico giornalista in vacanza, due omosessuali. Perché quell'esecuzione spietata? Si parla di droga, ma adesso è spuntata l'ombra di una donna sconosciuta. Un omicidio «anomalo», nella terra della mafia e delle stragi della piovra, ma ecco spuntare comunque una vicenda «degna» della vecchia Sicilia. E' accaduto a Riesi (Caltanissetta) dove un padre, Alberto Rendone, 50 anni, ha accompagnato la figlia, Giuseppina, 18 anni, a uccidere in piazza un giovane di 30 anni che l'aveva sedotta e abbandonata.

I protagonisti del «giallo del catamarano» fotografati ieri a Tunisi durante la conferenza stampa: l'olandese Diana Beijer, Filippo De Cristofaro e Pieter Groenedijk

Palermo il 29 agosto 1885 registrò 49 gradi

NON E' VERO CHE FA CALDO! CONSOLIAMOCI CON LE STATISTICHE

Palermo, 29 agosto 1885: la colonnina del termometro a mercurio si ferma sul valore di 49 gradi all'ombra. Si tratta del caldo record registrato in Italia durante gli ultimi cento anni mentre occorre risalire al 1935 per ritrovare la massima temperatura raggiunta a Torino e cioè 43,6 gradi all'ombra.

Dopo questi dati non dobbiamo spaventarci delle temperature di questi giorni poiché, pur essendo decisamente superiori alla media stagionale, si evolvono secondo i canoni tipici della climatologia estiva.

E' ormai risaputo statisticamente che la fine di luglio e l'inizio di agosto corrispondono al periodo stagionale più caldo; occorre però anche tenere in considerazione lo scorrimento dal continente nordamericano a quello europeo di quell'ondata di caldo anticiclonico che tempo fa provocò preoccupanti situazioni di siccità negli Usa.

L'evoluzione meteorologica a livello europeo non lascia intravedere per il momento uno sblocco della situazione, in quanto le perturbazioni scorrono a latitudini più alte; pertanto non interesseranno la nostra Penisola dove domina incontrastato il blocco dell'anticiclone delle Azzorre. Coloro che vivono in città dovranno sopportare pazientemente l'attuale situazione in quanto il caldo continuerà ad imperversare anche nei prossimi giorni, incentivato da un forte tasso di umidità e da una scarsa ventilazione e questo almeno fino al giorno 28 luglio.

Ma perché a Torino non c'è ventilazione? Ciò è facilmente intuibile in quanto nelle città di pianura, lontano dai litorali, non abbiamo il gioco delle brezze che rendono il clima piacevole sia di giorno, ma ancor più di sera, come nelle località balneari.

Quindi per oggi, domani e ancora lunedì prepariamoci a sopportare questa situazione di disagio fisico, sperando che la presenza di una sia pur modesta variabilità offra la possibilità di occasionali rovesci temporaleschi durante le ore più calde pomeridiane o serali. I fenomeni inizieranno dal settore nord-occidentale del Piemonte per poi estendersi alle Alpi orientali.

Inoltre l'alto tasso di umidità, non disgiunto da un regime relativamente alto di pressione, potrà provocare nelle prime ore del mattino dense foschie e locali banchi di nebbia interessanti le zone pianeggianti tra Torino e Carmagnola e tra Settimo e Novara.

Giorgio Minetti

REVOCATO IL DIVIETO DI BALNEAZIONE MA LA FARMOPLANT E' UNA BOMBA INNESCATA

MASSA — Dopo ore di discussioni, fra smentite clamorose, mezze accuse e tanto disordine solo stanotte alle 3 i sindaci di Massa, Carrara e Montignoso e i responsabili dell'Usl sono giunti alla decisione che consentirà, forse, all'economia turistica della costa apuana di poter riprendere la stagione «per i capelli» e ai cittadini di tirare un respiro di sollievo. Il divieto di balneazione è stato revocato per almeno 11 dei 15 chilometri «off limits» da domenica scorsa, giorno dello scoppio alla Farmoplant di Massa.

Resta in vigore solo per 1500 metri a Sud del Lavello il famigerato torrente dove sono defluite le acque inquinate dello stabilimento Montedison, esattamente fino al Fosso Ricortola, appena superata la bianca torre della Fiat. A Nord, e cioè dal Lavello verso il porto di Marina di Carrara la situazione non cambia rispetto al passato: rimane in vigore il divieto firmato annulla dalla Capitaneria di porto.

L'ordinanza è stata emessa dal sindaco di Massa, Mauro Pennacchiotti, questa mattina alle 3. Il primo positivo capitolo del «dopo-nube» si è concluso al termine di un'estenuante sceneggiata che ha avuto molti infelici protagonisti. Primo fra tutti la Protezione civile, duramente attaccata dal sindaco di Massa che ha firmato un comunicato con i colleghi degli altri due Comuni interessati al disastro: *«Si è constatato il ruolo d'intervento da parte delle autorità di governo nazionale che allo stato attuale non hanno proceduto ad alcun intervento di protezione civile»*.

Di fatto, a sei giorni dall'incidente, quando il problema principale fin dalle prime battute è emerso in tutta la sua drammaticità, rappresentato da quelle vasche di contenimento stracolme di acque piene di «Rogor» raccolte dai vigili del fuoco durante lo spegnimento e il raffreddamento degli impianti danneggiati dallo scoppio, non una sola cisterna è stata inviata dall'organo dello Stato. Eppure il pericolo, oltreché nel «Rogor» fuoriuscito dalle serrande che chiudono la fossa del Lavello in prossimità della Foce, e finito in mare ad inquinare il litorale, stava proprio lì, all'interno della fabbrica.

Erano quei seimila metri cubi di liquido micidiale a spaventare i responsabili della Usl, costretti a rinviare la revoca della balneazione perché in caso di pioggia nessuno avrebbe potuto frenare il riversamento delle acque con pericolo per le falde idriche e il conseguente affiorare a mare di una «soluzione» che avrebbe compromesso persino le coste della Sardegna.

Donatella Bartolini

FESTA DEL JAZZ AD AOSTA STASERA CON MILES DAVIS

AOSTA — Jazz questa sera nell'Arena. Jazz con Miles Davis, per una rassegna che ha già messo in scena, nelle scorse settimane, alcuni tra i più spettacolari solisti del momento (da Herbie Hancock a Tony Williams da Gerry Mulligan a Dave Pike).

L'appuntamento di questa sera è di notevole interesse e [illegible] i contorni dell'avvenimento. Davis, infatti, ha firmato due soli contratti per le sue esibizioni italiane: Aosta e Cagliari (domani). Facile intuire il motivo di questi limiti: un concerto di Davis significa una spesa di oltre 45 mila dollari.

Maestro per tre generazioni di musicisti (faceva il bebop con Parker, poi ha seguito — e istruito — il percorso del jazz durante trent'anni), Davis è divenuto il primo jazzman la cui popolarità ha raggiunto tutti gli strati dell'audience. Un po' jazzista un po' rockstar, il grande trombettista è accolto appassionatamente da tutto il pubblico. I giovani sono dalla sua parte e la sua musica, oggi è «fusion», diffonde a modo suo il linguaggio del jazz. Esegue il rock, esprime il jazz. Un compromesso quasi storico. Come un Armstrong moderno, Davis esce allo scoperto e suona per tutti.

f. mond.

Al controllo elettronico della corrispondenza sfugge la lettera con il bollo fatto a mano

IL FRANCOBOLLO? FATEVELO DA SOLI

Scherzi alle Poste non solo a Torino: in Polonia timbrano messaggi di Solidarnosc

La fantasia «postale» sembra accendersi maggiormente d'estate. Eccone un esempio: un francobollo che non esiste, anti-juventino, spedito su lettera che ci è stata regolarmente recapitata, anche se il timbro non ha colpito il singolare commemorativo.

Alla posta il controllo effettuato elettronicamente è ormai abbastanza severo e i funzionari addetti alla timbratura della corrispondenza tengono gli occhi bene aperti. Diciamo che fanno quello che possono per evitare abusi.

Qualche cosa tuttavvia sfugge. Succede in tutto il mondo: nei giorni scorsi un *fan* di Marilyn Monroe che non riesce ad ottenere dalle poste Usa un commemorativo per l'attrice che egli da sempre adora, ha creato un francobollo che le poste federali americane hanno regolarmente timbrato e «passato» come fosse valido.

In Polonia le poste governative sembrano ormai impotenti a fronteggiare l'offensiva dei molti francobolli clandestini — tutti di propaganda anti-governativa — che escono dalle stamperie di *Solidarnosc*. Il nostro anonimo corrispondente torinese (e quasi di certo «granata») si limita, con un sorriso, a polemizzare sulla zebra che... non ride.

r. ross.

JUVENTUS
MAI PIU'
CAMPIONE

DOTT. ROSSOTTI RENZO
C/O STAMPA SERA
VIA MARENCO 32 TORINO
10100

Intervista con il ministro Ferri - Il decreto scatena vivaci polemiche Sorpassare? Lo farà solo chi avrà la fortuna di trovare una «500»

«IL LIMITE, 110 KM, RESTA E SE VA BENE CONTINUERA'»

TORINO — Il grande esodo estivo è scattato praticamente ieri sera. In quattordici giorni — secondo attendibili previsioni — sulla rete della Società Autostrade (Iri) circoleranno quasi 18 milioni di autoveicoli, con la punta massima prevista per lunedì 25 luglio: 1.400.000 macchine in un sol giorno.

Tra domani e lunedì, quindi, i provvedimenti in materia di velocità adottati dal ministro Ferri subiranno il primo collaudo. Che cosa succederà?

Non è azzardato rispondere che con quattrocento rilevatori di velocità (trecento in dotazione alla polizia stradale e cento ai carabinieri) sarà estremamente difficile «sorvegliare» gli oltre trecentomila chilometri di autostrade; statali, provinciali e comunali extraurbane. A conti fatti, significa disporre di un «radar» ogni 750 chilometri di strade: un po' poco ai fini della pratica rilevazione dell'infrazione, ma certamente notevole come deterrente psicologico contro i potenziali trasgressori.

Il rispetto dei limiti imposti a titolo sperimentale sino all'11 settembre (ma già si parla, in caso di drastica riduzione del numero degli incidenti e delle vittime, di confermare le norme attuali, magari un po' modificate e limitate nei giorni) porterà ad un appiattimento della circolazione.

Eugenio Ferraris

(Continua a pagina 9)

ROMA — Se la prova darà risultati positivi, *«se riusciremo a salvare così anche una sola vita umana in più»*, il limite di velocità su strade e autostrade diventerà addirittura definitivo, pur se con una diversa articolazione.

Così il ministro dei Lavori Pubblici, Enrico Ferri, già magistrato di professione, tutt'altro che pentito, risponde al coro delle critiche abbattutesi sul suo «famigerato» decreto che da domani e fino all'11 settembre abbassa il limite di velocità massima a 90 km/h sulle strade e a 110 sulle autostrade. Risponde e contrattacca, il ministro Ferri.

— Signor ministro, ha visto che si lamentano tutti? Solo i verdi sono contenti.

«E io rispondo con un invito alla moderazione e alla riflessione. Si tratta di un esperimento, oltre tutto in un periodo di vacanze quando correre un po' meno fa bene a tutti. E, al termine dei cinquanta giorni, faremo un bilancio».

— Ma lei è sicuro che limitando la velocità diminuiranno gli incidenti?

«Sì, lo dicono tutti i dati tecnici. E me lo conferma la mia esperienza di magistrato: sapesse quanti sopralluoghi

Gianni Pennacchi

(Continua a pagina 9)

STAMPA SERA

L. 900
ANNO 120 - Numero 182

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Sabato 23 Luglio 1988

TORINO / Ieri il quinto delitto: ha strangolato l'amante per gelosia

TRAGICHE STORIE DI UN'ESTATE NERA

A CATANIA PORTANO LA FIGLIA A UCCIDERE L'UOMO CHE L'HA DISONORATA

Le ultime due «storie nere», come le chiamava Dino Buzzati, sono di queste ore: di nuovo morti ammazzati, di nuovo scene di tragedia in un'estate arrivata un po' in ritardo, ma adesso caldissima. I titoli dei giornali ripropongono le trame feroci e i moventi «classici» di quando la «nera» costituiva ancora la notizia del giorno: gelosia, colpi d'accetta, mani che strozzano, amori omosessuali, vendette d'onore o l'improvvisa e inspiegabile follia dell'assassino. Un piccolo «assedio» macabro che riempie le pagine e le cronache televisive, che fa discutere la gente sulle spiagge e richiama a una **realtà crudele e brutta**, proprio nei giorni consacrati all'evasione.

Da Bergamo le notizie più recenti e più choccanti: Luigi Rodigari, 46 anni, sindaco di un paese di Colzate, un paese di 1500 abitanti, è stato ammazzato a colpi di pistola questa notte, mentre usciva dal municipio. Anche il capogruppo dc, Fernando Bonfanti, è ferito e morente. Li ha colpiti un benzinaio di 64 anni, Marino Coter: un uomo tranquillo sino a ieri, ma gli avevano negato una licenza commerciale. La pazzia ha armato la sua mano.

A Torino, invece, puntuale come accade da due settimane, l'ennesimo omicidio di una catena che ha già messo assieme cinque vittime. *«Ho ucciso Maki, le volevo bene, ma avevo paura che intendesse abbandonarmi. Così ho perso la testa.»* E così, correndo dietro alla sua gelosia, Alberto Cordaro, 30 anni, ha strozzato la sua compagna, Immacolata Nardella, 33 anni, in un alloggio di via Assietta. Lui, vedovo, ha un bimbo di cinque anni; lei, separata, aveva un figlio di 13 anni: anche loro spezzati via da questa tragedia estiva.

Ma le cronache non si fermano qui. Ieri sera le immagini del telegiornale hanno portato da Tunisi, in una insolita e un po' allucinante conferenza stampa, i sorrisi e i volti incredibilmente distesi di Pippo «Rambo» Di Cristofaro e Diana Beyer, gli assassini della skipper Annarita Curina. Per quasi un mese sono diventati i protagonisti del «giallo dell'estate», raccontato in tutti i suoi risvolti così vicini a questo periodo fatto di ferie e di mare: il cadavere gettato in acqua, la «bella olandesina», l'avventuriero tenebroso e un po' canaglia, la fuga col catamarano nel Mediterraneo. E, ieri, infine, il colpo di scena di un'inverosimile confessione della diciassettenne Diana: *«L'ho ammazzata io, per gelosia»*.

Gli ultimi due scenari di morte sono siciliani. C'è mistero, ma anche qualcosa di torbido e di ambiguo, nel duplice omicidio di Mazara del Vallo (Trapani). Hanno ucciso sulla spiaggia: un regista e il suo amico giornalista in vacanza, due omosessuali. Perché quell'esecuzione spietata? Si parla di droga, ma adesso è spuntata l'ombra di una donna sconosciuta. Un omicidio «anomalo», **nella terra della mafia e** delle stragi della piovra, ma ecco spuntare comunque una vicenda «degna» della vecchia Sicilia. E' accaduto a Riesi (Caltanissetta) dove un padre, Alberto Rendone, 50 anni, ha accompagnato la figlia, Giuseppina, 16 anni, a uccidere in piazza un giovane di 20 anni che l'aveva sedotta e abbandonata.

I protagonisti del «giallo del catamarano» fotografati ieri a Tunisi durante la conferenza stampa: l'olandese Diane Beijer, Filippo De Cristofaro e Pieter Groenedijk

Palermo il 29 agosto 1885 registrò 49 gradi

NON E' VERO CHE FA CALDO! CONSOLIAMOCI CON LE STATISTICHE

Palermo, 29 agosto 1885: la colonnina del termometro a mercurio si ferma sul valore di 49 gradi all'ombra. Si tratta del caldo record registrato in Italia durante gli ultimi cento anni mentre occorre risalire al 1935 per ritrovare la massima temperatura raggiunta a Torino e cioè 42,6 gradi all'ombra.

Dopo questi dati non dobbiamo spaventarci delle temperature di questi giorni poiché, pur essendo decisamente superiori alla media stagionale, si evolvono secondo i canoni tipici della climatologia estiva.

E' ormai risaputo statisticamente che la fine di luglio e l'inizio di agosto corrispondono al periodo stagionale più caldo, occorre però anche tenere in considerazione lo scorrimento dal continente nordamericano a quello europeo di quell'ondata di caldo anticiclonico che tempo fa provocò preoccupanti situazioni di siccità negli Usa.

L'evoluzione meteorologica a livello europeo non lascia intravedere per il momento uno sblocco della situazione, in quanto le perturbazioni scorrono a latitudini più alte: pertanto non interesseranno la nostra Penisola dove domina incontrastato il blocco dell'anticiclone delle Azzorre. Coloro che vivono in città dovranno sopportare pazientemente l'attuale situazione in quanto il caldo continuerà ad imperversare anche nei prossimi giorni, incentivato da un forte tasso di umidità e da una scarsa ventilazione e questo almeno fino al giorno 28 luglio.

Ma perché a Torino non c'è ventilazione? Ciò è facilmente intuibile in quanto nelle città di pianura, lontano dai litorali, non abbiamo il gioco delle brezze che rendono il clima piacevole sia di giorno, ma ancor più di sera, come nelle località balneari.

Quindi per oggi, domani e ancora lunedì prepariamoci a sopportare questa situazione di disagio fisico, sperando che la presenza di una sia pur modesta variabilità offra la possibilità di occasionali rovesci temporaleschi durante le ore più calde pomeridiane e serali. I fenomeni inizieranno dal settore nord-occidentale del Piemonte per poi estendersi alle Alpi orientali.

Inoltre l'alto tasso di umidità, non disgiunto da un regime relativamente alto di pressione, potrà provocare nelle prime ore del mattino dense foschie o locali banchi di nebbia interessanti le zone pianeggianti tra Torino e Carmagnola e tra Settimo e Novara.

Giorgio Minetti

REVOCATO IL DIVIETO DI BALNEAZIONE MA LA FARMOPLANT E' UNA BOMBA INNESCATA

MASSA — Dopo ore di discussioni, fra smentite clamorose, mezze accuse e tanto disordine solo stanotte alle 3 i sindaci di Massa, Carrara e Montignoso e i responsabili dell'Usl sono giunti alla decisione che consentirà, forse, all'economia turistica della costa apuana di poter riprendere la stagione «per i capelli» e ai cittadini di tirare un respiro di sollievo. Il divieto di balneazione è stato revocato per almeno 11 dei 16 chilometri «off limits» da domenica scorsa, giorno dello scoppio alla Farmoplant di Massa.

Resta in vigore solo per 1500 metri a Sud del Lavello (il famigerato torrente dove sono defluite le acque inquinate dello stabilimento Montedison), esattamente fino al Fosso Ricortola, appena superata la bianca torre della Fiat. A Nord, e cioè dal Lavello verso il porto di Marina di Carrara, la situazione non cambia rispetto al passato: rimane in vigore il divieto firmato ieri dalla Capitaneria di porto.

L'ordinanza è stata emessa dal sindaco di Massa, Mauro Pennacchiotti, questa mattina alle 9. Il primo positivo capitolo del «dopo-nube» si è concluso al termine di un'estenuante sceneggiata che ha avuto molti infelici protagonisti. Primo fra tutti la Protezione civile, duramente attaccata dal sindaco di Massa che ha firmato un comunicato con i colleghi degli altri due Comuni interessati al disastro. *«Si è constatato il vuoto d'intervento da parte delle autorità di governo nazionale che allo stato attuale non hanno provveduto ad alcun intervento di protezione civile»*.

Di fatto, a sei giorni dall'incidente, quando il problema principale fin dalle prime battute è emerso in tutta la sua drammaticità, rappresentato da quelle vasche di contenimento stracolme di acque piene di «Rogor» raccolte dai vigili del fuoco durante lo spegnimento e il raffreddamento degli impianti danneggiati dallo scoppio, non una sola cisterna è stata inviata dall'organo dello Stato. Eppure il pericolo, oltreché nel «Rogor» fuoriuscito dalle serrande che chiudono la fossa del Lavello in prossimità della Foce, e finito in mare ad inquinare il litorale, stava proprio lì, all'interno della fabbrica.

Erano quei seimila metri cubi di liquido micidiale a spaventare i responsabili della Usl, costretti a rinviare la revoca della balneazione perché in caso di pioggia nessuno avrebbe potuto frenare il riversamento delle acque con pericolo per le falde idriche e il conseguente afflusso a mare di una «soluzione» che avrebbe compromesso persino le coste della Sardegna.

Donatella Bartolini

FESTA DEL JAZZ AD AOSTA STASERA CON MILES DAVIS

AOSTA — Jazz questa sera nell'Arena Jazz con Miles Davis, per una rassegna che ha già messo in scena, nelle scorse settimane, alcuni tra i più spettacolari solisti del momento (da Herbie Hancock a Tony Williams, da Gerry Mulligan a Dave Pike).

L'appuntamento di questa sera è di notevole interesse e arricchisce i contorni dell'avvenimento. Davis, infatti, ha firmato due soli contratti per le sue esibizioni italiane: Aosta e Cagliari (domani). Facile intuire il motivo di questi limiti: un concerto di Davis significa una spesa di oltre 50 mila dollari.

Maestro per tre generazioni di musicisti (faceva il bebop con Parker, poi ha seguito — o istruito — il percorso del jazz durante trent'anni), Davis è divenuto il primo jazzman la cui popolarità ha raggiunto tutti gli strati dell'audience. Un po' jazzista un po' rockstar, il grande trombettista è accolto appassionatamente da tutto il pubblico. I giovani sono dalla sua parte e la sua musica, oggi è «fusion», diffonde a modo suo il linguaggio del jazz. Esegue il rock, esprime il jazz. Un compromesso quasi storico. Come un Armstrong moderno, Davis esce allo scoperto e suona per tutti.

f. mond.

Al controllo elettronico della corrispondenza sfugge la lettera con il bollo fatto a mano

IL FRANCOBOLLO? FATEVELO DA SOLI

Scherzi alle Poste non solo a Torino: in Polonia timbrano messaggi di Solidarnosc

La fantasia «postale» sembra accendersi maggiormente d'estate. Eccone un esempio: un francobollo che non esiste, anti-juventino, spedito su lettera che ci è stata regolarmente recapitata, anche se il timbro non ha colpito il singolare commemorativo.

Alla posta il controllo effettuato elettronicamente è ormai abbastanza severo e i funzionari addetti alla timbratura della corrispondenza tengono gli occhi bene aperti. Diciamo che fanno quello che possono per evitare abusi.

Qualche cosa tuttavia sfugge. Succede in tutto il mondo: nei giorni scorsi un *fan* di Marilyn Monroe che non riesce ad ottenere dalle poste Usa un commemorativo per l'attrice che egli da sempre adora, ha creato un francobollo che le poste federali americane hanno regolarmente timbrato e «passato» come fosse valido.

In Polonia le poste governative sembrano ormai impotenti a fronteggiare l'offensiva dei molti francobolli clandestini — inni di propaganda anti-governativa — che escono dalle stamperie di *Solidarnosc*. Il nostro anonimo corrispondente torinese (e quasi di certo «granata») si limita, con un sorriso, a polemizzare sulla zebra che... non ride.

r. ross.

JUVENTUS
MAI PIU'
CAMPIONE

DOTT. ROSSOTTI RENZO
C/O STAMPA SERA
VIA MARENCO 32 TORINO
10100

Perizia psichiatrica per l'uomo che ha ucciso l'amica

«MAKY NON VOLEVA SPOSARMI» ORA L'OMICIDA PIANGE

La macabra scena del delitto. In alto la vittima, Immacolata Nardella, in basso l'amante che l'ha uccisa, Alberto Cordara

Autopsia sul cadavere della vittima e perizia psichiatrica sul presunto assassino. Ad un giorno di distanza restano ancora alcuni dubbi sul delitto di via Assietta 3, avvenuto ieri sera attorno alle 19. I carabinieri hanno arrestato Alberto Cordara, 30 anni, rappresentante di commercio, che si accusa della morte («*L'ho uccisa, ma non volevo, l'amavo tanto*») di Immacolata Nardella, 33 anni.

Ma per far piena luce sull'omicidio sono necessari sia l'autopsia sul corpo della vittima che la perizia psichiatrica per l'uomo.

E' stata davvero una «tragedia della gelosia», avvenuta in un momento di delirio del Cordara? Oppure è stato l'epilogo premeditato di un rapporto iniziato un anno prima e proseguito malamente, tra incomprensioni e litigi, sino alla folle conclusione? Alberto Cordara ha raccontato: «*Abbiamo litigato*», poi ha perso la testa ed ha stretto le mani attorno al collo della donna da cui non voleva esser lasciato sino a quando si è afflosciata tra le sue braccia.

Oggi pomeriggio il magistrato, il dottor Russo, interrogherà l'omicida nella caserma dei carabinieri Oltredora, in corso Vercelli 455. Ieri sera l'uomo era in evidente stato di choc, gli stessi carabinieri ne hanno raccolto appena poche frasi sconclusionate. Solo stamattina sono venuti alla luce i [illegible], tristissimi, contorni della vicenda. I carabinieri hanno sentito parenti e vicini di casa dei due protagonisti della vicenda.

Secondo le loro testimonianze Alberto Cordara avrebbe voluto sposare Immacolata Nardella anche per dare una madre alla sua bimba di 5 anni (in questi giorni in Liguria con i suoceri) mentre la donna, separata e con un figlio di 12 anni, non voleva ufficializzare il rapporto proprio per via della bambina. Spesso Immacolata Nardella avrebbe detto al suo amante: «*Ho già tirato su un ragazzo, adesso che è ormai grande non me la sento di ricominciare da capo*». Alberto Cordara era rimasto vedovo quando la moglie ha partorito la bambina. L'uomo ha sofferto al punto da restarne psichicamente provato, ogni tanto andava dallo psichiatra.

Il delitto è stato scoperto poco dopo le 21. Un quarto d'ora prima una pattuglia di carabinieri aveva fermato, per un normale controllo, quello che sembrava solo un ubriaco. Alberto Cordara, un uomo grande e grosso, alto un metro e ottanta, vedovo con una bimba di 5 anni, camminava in corso Giulio Cesare in chiaro stato confusionale, parlando e borbottando da solo. I carabinieri si sono avvicinati più che altro per constatare se tutto era normale, non immaginavano che l'uomo dicesse: «*L'ho uccisa, ma non volevo. Perdonatemi*». Chi? Quando? I due militari sul momento non sono riusciti ad ottenere molto di più e l'hanno portato nella caserma della compagnia Oltredora. Poco dopo il capitano Lavacca ha nuovamente interrogato l'uomo. Alla fine è giunta un'indicazione più chiara delle altre: «*Abitava in via Assietta 3, al quarto piano, assieme al figlio che però adesso è al mare a Rimini*».

I carabinieri hanno sfondato la porta. La vittima, una donna minuta, era sul letto, vestita di tutto punto, composta con cura sotto le lenzuola con le mani incrociate sul petto. Dopo la morte è anche stata lavata, ma, inequivocabili, sul collo, i carabinieri hanno visto le tracce dello strangolamento.

Esaminando l'interno dell'alloggio il capitano Lavacca ha ricostruito l'accaduto, le parole sconclusionate dell'omicida hanno assunto un significato preciso. I due amanti si sono incontrati ieri sera in strada verso le 18. Sono saliti in casa della donna verso le 18,30, dopo alcune compere. Avevano già cominciato a discutere del solito tema in strada, lo scontro verbale è proseguito nell'appartamento. La donna, impiegata della Confesercenti, non voleva saperne di un rapporto «normale», con i due figli sotto lo stesso tetto, anche perché non le andava il lavoro del Cordara: l'uomo era «solo» un «piazzista» che vendeva prodotti sanitari. Un lavoro troppo poco sicuro e di scarso prestigio sociale agli occhi di Immacolata Nadella.

Alla fine la discussione è degenerata. La donna avrebbe anche dato uno schiaffo al Cordara facendogli perdere del tutto il lume della ragione. «*Non ho capito più niente*» ha ripetuto più volte ai carabinieri.

Il litigio furibondo si è concluso con la stretta mortale attorno al collo. E ora un dramma che ora prosegue nel difficile futuro che attende i due figli, ancora ignari dell'accaduto.

Mario Vaudano indaga sulla fettina all'estrogeno

VITELLI GONFIATI, LA TRUFFA CONTINUA

Dopo i casi di Poirino e Pessione scatta l'ennesimo (inutile?) allarme

Le indicazioni di uno degli allevamenti sotto inchiesta

Potrebbe oscurare lo scandalo dei petroli l'inchiesta giudiziaria sull'uso degli estrogeni per ingrassare i bovini da carne. L'indagine sugli allevamenti Maina, di Poirino e Pessione, è stata affidata al giudice istruttore Mario Vaudano che, per dieci anni, ha indagato sulle frodi petrolifere che avvenivano con la complicità di uomini politici.

La famiglia Maina, a dire il vero, non sembra che conti su grossi appoggi politici ed è proprio per questo, secondo quello che si dice nell'ambiente, che sono finiti sotto inchiesta mentre altri allevatori della zona sono risultati immacolati. Il nome dei Maina è già finito sui giornali nell'ottobre scorso quando la squadra mobile di Asti aveva messo sotto inchiesta un macello di Cisterna d'Asti con annesso spaccio di vendita al pubblico. Secondo le prime indagini sarebbe stato macellato a Cisterna un vitello ammalato proveniente dall'allevamento «Fortemaggiore», di Pessione, di cui è titolare Marina Maina.

Dalle analisi, però, la carne messa sotto sequestro sarebbe risultata regolare e l'avvocato Aldo Mirate ha chiesto il proscioglimento degli imputati.

Questa volta sono stati i carabinieri di Chieri, agli ordini del comandante, Luca Misciarelli, ad intervenire e l'accusa è di uso di sostanze estrogene. Secondo gli accertamenti compiuti presso l'Istituto zooprofilattico di Torino sarebbe stato usato, per far ingrassare i vitelli, il betaestradiol.

I titolari delle aziende sotto inchiesta si difendono esibendo le analisi risultate negative all'istituto zooprofilattico di Milano. Questi esami, in realtà, non sono per nulla significativi, poiché vengono fatti su topi di sesso femminile, iniettando loro urina prelevata dai bovini. Dopo si uccide il topo e si pesa l'utero. Se questo ha un peso superiore alla media, è possibile che l'urina contenesse estrogeni. E' un metodo che ha consentito agli estrogenatori di lavorare indisturbati per anni e di far vincere agli avvocati difensori tutte le cause.

L'Istituto di Torino, invece, dispone di moderne attrezzature che sono in grado di stabilire con certezza se è stato usato estrogeno ed anche identificarne il tipo.

Gli estrogenatori, però, sono già corsi ai ripari. Il ministero della Sanità ha registrato dei farmaci che si chiamano «beta antagonisti», che trasformano il grasso in proteine e che non viene identificato con le analisi attualmente compiute per incarico della magistratura. Questa scoperta sconcertante è stata fatta dal dottor Pietro Valpreda, direttore dei servizi veterinari della Regione.

L'ingrasso dei bovini è un grosso affare nelle mani di pochi finanzieri legati a gruppi politici e che possono contare su connivenze di livello universitario.

c.m.

STAMPA SERA
Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore

Editrice **LA STAMPA** S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Umberto Cuttica di Revigliasco
Amministratore Delegato e Direttore Generale [illegible]
Amministratori [illegible]
[illegible]

Sindaci [illegible]

[illegible]

© 1988 Editrice LA STAMPA S.p.A.

[illegible]

CERTIFICATO N. 1177 DEL 16-12-1987

ESPLORATORI FOTOGRAFI IN COLLINA TRENTAMILA ETTARI DA PROTEGGERE

E' risaputo che le guerre, le prigioni, i manicomi, ogni situazione abnorme sono soggetti fotogenici. Per forza di cose. E' più facile fare una bella foto di una scena orripilante, cruda, tragica o semplicemente insolita, piuttosto che rendere, aldilà dell'oleografia e della cartolina, un'immagine solo «bella». Anche per questo riteniamo che molti fotoamatori in gara per «Marviniade '88», raccoglieranno l'invito della sezione piemontese della Lega per l'ambiente (sede in via san Francesco d'Assisi 3), a mettersi in pista per documentare il «brutto» della collina torinese, oltre gli angoli idilliaci che pure esistono. In questo modo si farà anche opera meritoria. Non che qualche foto di scenci e brutture, possa cambiare la situazione, ma una denuncia in più non guasta. Forse qualche amministratore pubblico «distratto», qualche cittadino [illegible] potranno rendersi conto di come è ridotto spesso il territorio. E potrebbero entrare nella schiera dei pentiti. Oltre tutto, con la scusa delle foto, si può camminare e fare mille scoperte. Ogni luogo e itinerario, infatti, anche quello che si ritiene più conosciuto, può riservare delle sorprese. Sull'argomento «collina torinese» la Lega per l'ambiente ha già raccolto anni fa un dossier ricco di dati anche storici. Si tratta di un territorio che si estende per quasi trentamila ettari, un terzo dei quali ricoperto da boschi, diviso amministrativamente fra una trentina di comuni. «*Qualora si dovessero realizzare tutti gli insediamenti permessi dai vigenti piani regolatori* — scrivono gli ambientalisti — *sulla collina torinese tra Moncalieri e Chivasso, sorgerebbe una conurbazione di 700 mila abitanti*».

La collina oggi, specialmente quella più vicina a Torino, è difficile da godere: cintata, vietata, costruita. «*Al poveretto che spera nella possibilità di una economica gitarella nel pomeriggio festivo, non resta che sedersi sconsolato sul ciglio della strada tenendo d'occhio i figli che non vadano sotto una macchina, che non giochino nella spazzatura, che non si prendano il tetano col filo spinato...*».

Un'eloquente immagine di spazzatura abbandonata

Un giovane in dialisi quattro volte la settimana

APPELLO PER TRAPIANTO SI PUO' FARE SOLO IN USA

L'associazione Green Field chiede aiuto per Roberto Ernano, 26 anni, ricoverato in Francia. Servono 12 milioni per il viaggio. Hanno già risposto 17 parlamentari piemontesi. Problemi immunologici per il trapianto di pancreas e rene.

[illegible] periodo di trasferimenti di massa, un personalissimo programma di viaggio che punta verso il paese della speranza.

Lo ha messo a punto l'Associazione Green Field di via Nizza 337 dedicandolo a Roberto Ernano, [illegible] anni, diabetico, sottoposto a emodialisi quattro volte la settimana, in attesa di trapianto di pancreas e rene. E invitando chiunque sia in grado di partecipare al dolore altrui a dare una mano ed un contributo affinché questo viaggio di salvezza possa finalmente trovare un porto sicuro: dodici i milioni da mettere insieme con la massima rapidità, per consentire una partenza fissata il primo agosto.

Di qui un appello cui hanno aderito i deputati piemontesi Giuseppe Cerutti, Gabriele Salerno e Franco Piro, [illegible] abbinamento ad una sottoscrizione avallata ufficialmente da diciassette parlamentari dell'intero arco costituzionale, da Guido Bodrato a Diego Novelli.

Spiega il presidente di Green Field, Lorenzo Milano: *«Le condizioni critiche del giovane ci impongono il suo trasferimento negli Stati Uniti senza ulteriori indugi che comprometterebbero ancor più la sua situazione ormai allo stremo. In America, dove ci rechiamo ogni anno per approfondire un ramo della nostra attività specificatamente dedicato allo sport-terapia, abbiamo già preso contatto con le associazioni specializzate in questo tipo di assistenza. Con il loro aiuto, Roberto verrà sottoposto ad una serie di visite specialistiche allo scopo di valutare un eventuale, tempestivo trapianto»*.

Sarà la fine di un calvario che «Green Field» segue dal 1984 e che ha portato ad uno stato di tensione ormai insopportabile i genitori del giovane, che l'associazione di via Nizza giustamente intende difendere «sino alla conclusione della vicenda rispetto ad ogni tipo di strumentale pubblicità». Da quattro anni il loro figlio vive praticamente in Francia, dove è attualmente ricoverato presso l'ospedale «Camille Blanche» di Evian, collegato con il celebre Centro Trapianti di Lione.

Precisa Lorenzo Milano: *«Per ben tre volte è sembrato che l'operazione potesse essere effettuata, ma particolari difficoltà immunologiche hanno ogni volta consigliato di rimandare l'intervento. Di qui la decisione di puntare verso gli Stati Uniti, dove risulta che certe difficoltà sono già state affrontate e, in particolari casi, risolte»*.

Un nuovo, lungo viaggio per Roberto, dunque, dopo quelli che ogni sei [illegible] gli permettono di ritornare per pochi giorni troppo brevi a casa. Eventuali versamenti per dargli una mano e una ragione di vita potranno [illegible]sere indirizzati all'agenzia n. sei della C.R.T., [illegible] c/c 14.64.814/17.

Roberto Ernano, dovrebbe essere operato negli Stati Uniti

Migliaia di persone hanno affollato ieri sera piazza San Carlo lanciando un accorato appello per la liberazione del bimbo rapito

Affollato concerto per il piccolo Fiora

IL PIEMONTE PER MARCO 10 MILA IN PIAZZA

«Ci manca Marco. Vogliamo che torni a giocare a pallone con noi, senza di lui, [illegible] abbiamo più il nostro portiere». Andrea è un bambino, uno dei compagni di scuola di Marco Fiora, in mano ai rapitori da [illegible] mesi. Ieri sera Andrea era sotto il palco di piazza San Carlo, insieme a [illegible] altri torinesi richiamati dal tam tam della solidarietà e della speranza al concerto voluto dalla Federcasalinghe *«per parlare al cuore della donna che custodisce il piccolo rapito»*.

Sul palco il cantautore Pierangelo Bertoli, padre di tre figli, [illegible] dei quali dell'età di Marco, ha scandito con i suoi noti motivi musicali il senso di questa speranza. Canzoni di rabbia e di nostalgia, arie che propongono tante sensazioni, dolore e gioia. Bertoli ha interpretato a suo modo e con particolare sensibilità il lungo momento di attesa di una città stretta attorno ai genitori di Marco.

Da settimane è nuovamente calato il silenzio assoluto di papà e [illegible] Fiora e del loro legale sull'attesa di un nuovo contatto, che [illegible] tutti sia decisivo per la liberazione del bambino. Ma non è solo Torino ad aspettare che si risolva felicemente il più lungo *kidnapping* della storia nera del nostro Paese: [illegible] resto dell'Italia [illegible] segue con apprensione [illegible]me dimostra [illegible] stesso appello da poco lanciato in un programma televisivo da un gruppo di donne calabresi). Anche dal mondo giungono richieste di notizie. Il faccino smunto, triste, di Marco Fiora deve riapparire dal buio che lo ha inghiottito: vivo!

In piazza, ieri sera, hanno rinnovato il loro appello per la liberazione di Marco il sindaco Maria Magnani Noja, il vicario generale della diocesi, mons. Franco Peradotto, per conto del cardinale Ballestrero, il rabbino capo della Comunità israelitica torinese, Roberto Colombo, e il pastore valdese Alberto Taccia a nome della sua Chiesa.

Non erano invece presenti i genitori del piccolo rapito. Hanno preferito rimanere a casa, accanto al telefono, ad aspettare.

«Torino scende in piazza per Marco» è [illegible] una serata carica di emozioni e anche l'assenza scontata della mamma e del padre del bambino ha contribuito a rendere fino in fondo la contrapposizione della piazza gremita al vuoto di un'estenuante attesa. Un'emozione speciale per tanti cui hanno cercato di dare corpo anche le antenne delle radio torinesi iscritte alla Ferp che aderiscono all'iniziativa di Radio Experimenta 88: stamane alle 11,15, in collegamento fra loro, Radio California, Radio Flash, Radio Proposta, Radio Studio Aperto, Radio Torino Popolare hanno trasmesso *«i passi salienti, le interviste, i commenti, le voci della manifestazione»*. Un pezzetto in più della serata, voluto non solo per trattenere un intenso ricordo nella memoria collettiva, ma, soprattutto, per rilanciare il messaggio generale ai rapitori: *Guai a chi non restituisse Marco alla vita»*. Parole che sono passate di bocca in bocca, ieri sera in piazza, pronunciate dagli oratori e fra la folla, con accento piemontese e del Sud.

I soli a tacere, con i genitori, sono gli inquirenti. Si sa che la manifestazione di ieri sera non è stata gradita dalla Questura. *«La solidarietà è umanamente importantissima, ma in questi casi — è stato fatto sapere — tanta aperta partecipazione può essere interpretata spiacevolmente dai rapitori. Potrebbe persino dare luogo a richieste più esose per la liberazione di Marco»*.

Ieri sera migliaia di rose di speranza sono state levate contro il cielo.

Nella pittoresca val Troncea tra i resti dell'archeologia industriale

WEEK-END NELLA MINIERA ABBANDONATA

Raggiungerla a 2623 metri non è un'operazione complessa

Nella pittoresca val Troncea, tra il monte Pelvo, il Bric Ghinivert, e il Bric di Mezzogiorno, l'alpinista o l'escursionista che percorrono la zona hanno l'opportunità di visitare i resti di un complesso minerario ormai abbandonato, ultima testimonianza dell'ingegneria alpina del XIX secolo. I resti delle miniere e delle strutture attigue, oltre ad essere un importante documento della cosiddetta archeologia industriale, sono anche diventate il monumento di una tragedia che nel 1899 spazzò via molte vite umane.

Oggi raggiungerle non è un'operazione complessa: do[illegible] aver superato Pragelato, in val Chisone, si entra [illegible] val Troncea, da questo punto si segue un ripido sentiero che conduce a 2623 metri dove si trovano gli ultimi documenti di un'attività industriale diventata sempre meno importante.

Nell'area del Beth, [illegible] nel XVIII secolo, un pragelatese, Matteo Allamand, scoprì delle cospicue tracce di rame; ma solo nel 1850 un abitante di Troncea, Giacomo Oastre Sarrus, cercò di sfruttarne i giacimenti su scala industriale. In breve tempo le miniere cominciarono così ad offrire alcune possibilità per una più sicura utilizzazione del prodotto estratto; in seguito il complesso fu ceduto [illegible] società «La Piemontese», compagnia reale anglo-sarda.

Dopo fasi alterne, caratterizzate da periodi estrattivi poco favorevoli, le miniere furono assorbite dalla Società Mineraria Italiana, che impostò l'attività estrattiva con maggiore cura.

Nell'inverno del 1899 il rilancio dell'attività mineraria fu travolto dalle drammatiche condizioni ambientali. La neve infatti aveva raggiunto i tre metri di altezza, e [illegible] squadre di minatori si trovarono presto isolate [illegible] centro abitato: un gruppo si organizzò [illegible] tentare di scendere a valle, cercando così di sfuggire alla morsa bianca che avvolgeva il Beth.

Malgrado le raccomandazioni e i disperati appelli lan[illegible] via telefono da valle, che ricordavano ai lavoratori di [illegible] scendere, una parte di essi affrontò la discesa seguendo le tracce di quel sentiero che ancora oggi conduce a Troncea.

Mentre circa un centinaio di uomini cercavano faticosamente di creare un varco tra la neve, due valanghe si staccarono dalla montagna, travolgendo ben 81 uomini e lasciando in vita [illegible] 21 [illegible]perstiti.

Dopo la tragedia i lavori nella miniera ripresero, ma ebbero scarsa fortuna: tanto che [illegible] 1908, ogni attività fu definitivamente sospesa. E così tutto il complesso del Beth è lentamente stato avvolto dall'oblio, trasformandosi in un cantiere fantasma, una sorta di cimitero dell'industria del XIX secolo.

Nella tradizione locale oltre alle immancabili leggende sulle anime dei minatori morti sotto la valanga, c'è ancora qualcuno che favoleggia intorno ad un misterioso tesoro.

Per l'escursionista la visita alle miniere abbandonate è certamente un'esperienza affascinante, una specie di viaggio nel passato prossimo, tra i concreti resti di una tecnologia di circa un secolo fa. Una tecnologia che oggi ci pare antichissima, [illegible], secolare.

Nell'ambiente abbandonato [illegible] quella necropoli industriale, dove un gruppo di uomini sfidò la forza della natura, le stagioni si susseguono cancellando anno dopo anno, quanto l'essere più evoluto aveva realizzato per strappare alla terra le ricchezze del suo ventre.

Travi e baracche crollate sono diventate rifugio degli animali selvatici e forse di qualche figlio della leggenda che solo i montanari sanno scorgere, quando instancabilmente percorrono i sentieri tracciati dai loro predecessori.

Massimo Centini

NOZZE ZANCAN CONFENTE

L'avvocato Gian Paolo Z[illegible], uno dei più noti penalisti del foro torinese (è stato difensore in importanti processi contro il terrorismo e la criminalità organizzata), fratello del nostro collega Bepi, si è sposato oggi a mezzogiorno, nella villa delle Tesoriera, con Assunta Confente, anche lei avvocato civilista nella nostra città (è specializzata nel settore del diritto del lavoro). Ai due sposi giungano gli auguri più sentiti di tutta la redazione e di tutti i lettori di *Stampa Sera*.

oggi & domani

echi di cronaca

INDIRIZZI UTILI

Alpeggio agrituristico

● E' stato inaugurato oggi il nuovo alpeggio agrituristico «San Giacomo della Mola» a 1507 metri d'altitudine. [illegible] tratta di un'iniziativa congiunta dei Comuni di Ceres e Monastero. Per raggiungere l'alpeggio il percorso da seguire parte da Lanzo e prosegue attraverso Monastero di Lanzo, su per le frazioni di Chiaves e Sistina e un ultimo tratto di strada sterrata. L'alpeggio, costruito [illegible] novo, costituisce base di partenza per gite (anche a [illegible]

Teatro alle Vallette

● Nel cortile della 5ª Circoscrizione (via Stradella 192) Assemblea Teatro presenta alle 21,30 «Zodiaco, divagazioni teatrali musicali fra terra, aria, fuoco e acqua», soggetto di Renzo Sicco che ne è anche il regista. Alla fine dello spettacolo saranno distribuite le cartelline relative ai vari segni astrologici (ingresso lire 3000). Lo spettacolo rientra nel cartellone di Sere d'Estate 88 realizzato dall'assessorato per la Cultura del Comune.

Rivoli di sera

● Per «... 33 sere di musica, teatro, danza» nel cortile di Palazzo Piozzo (nel centro storico in via Gallo 1, a Rivoli naturalmente): alle 21,30 il Bahomet Teatro presenta lo spettacolo «Historia del teatro», mentre domani è in programma «Arcobaleno», ossia «Il frigo... una panca... e tante arie», spettacolo di danza. L'ingresso costa [illegible] 5000. La [illegible] estiva è promossa dagli assessorati alla Cultura e Gioventù del Comune con la Cooperativa Pan e l'Associazione Sinergia.

Farassino a Corio

● Organizzato dalla Pro Loco, si tiene stasera a Corio nel nuovo Teatro Tenda (inaugurato domenica scorsa), con inizio alle 21, un recital di Gipo Farassino.

Grillo a Giaveno

● Per «Giaveno in fiera», alla vigilia della conclusione, l'«area spettacoli» ospita stasera, [illegible] inizio alle 21,30, un'esibizione di Beppe Grillo.

Per il tradizionale appuntamento italo-francese

DOMANI AL MONCENISIO «FESTA DELL'ALPEGGIO»

Sul Po ai Murazzi

NON CI FU VIOLENZA

Con riferimento all'articolo apparso su Stampa Sera del 13 c.m., desideriamo precisare quanto segue: «Alla manifestazione motonautica del 17 luglio '88, alcune decine di ambientalisti invasero la zona Murazzi ed il fiume Po senza alcuna nostra resistenza o violenza.

«Poche canoe si inserirono nel percorso di gara durante gli allenamenti che furono prontamente sospesi dal direttore di gara. Non ci risulta che la Forza Pubblica, presente massicciamente in loco su nostra richiesta telefonica, abbia praticato dei fermi per gravi motivi».

Domani per tutta la giornata, al Plan des Fontainettes al Colle del Moncenisio, si terrà la consueta «Festa dell'alpeggio», arrivata quest'anno alla XI edizione, raduno annuale di montagnard italiani e francesi. La manifestazione che ogni anno attira migliaia di ospiti da entrambi i versanti, è organizzata dall'Apt Pro Novalesa e dal comune di Lanslebourg nella valle dell'Arc in Savoia.

Interverranno la banda musicale e le majorettes di Bruzolo (Valsusa), il gruppo folcloristico di Chiusa San Michele, il Gruppo Storico «La cìa blel rusel» di Oglianico (Biella).

Sono in programma anche dimostrazioni di parapendio, e barche a vela sul lago del Moncenisio, un raduno di «rampichini», detti anche mountain-bike, e altre iniziative. Alle 10.30 sarà celebrata la santa messa e alle 12, dopo le sfilate dei gruppi in costume, ci sarà un buffet «alpino». Nel pomeriggio giochi e concerti bandistici; dopo le 21 infine, all'hotel Le Malamot, serata danzante.

MONTECATINI
CENTRO CONGRESSI

IL PALAZZO DEI CONGRESSI ED IL FUTURO DELLA CITTA'

Si tratta dell'opera di maggior impegno e di maggior respiro, di quelle realizzate da privati, a partire dal primo decennio del secolo in Montecatini Terme; un'opera di avanguardia, frutto delle capacità imprenditoriali, del coraggio e dello spirito di iniziativa del comm. Tullio Pancioli ed anche del suo amore per Montecatini che non vuole seconda a nessuna.
Erede di una lunga dinastia di albergatori il comm. Pancioli rappresenta oggi, in qualità di Presidente, l'intera categoria ed è proprietario di due grandi alberghi: il Tamerici sul viale IV Novembre ed il Bellavista all'inizio del viale Fedeli, proprio alle spalle dello stabilimento Tettuccio e affacciato sugli stessi giardini.
E già nella ristrutturazione del Bellavista si era distinto per quanto aveva rispettato dello stile, del sapore e del gusto della città.
Il Centro Congressi occupa un intero isolato, per tremila metri quadri, in uno dei punti nevralgici della città, nel cuore verde di Montecatini, all'ingresso dei parchi termali: una posizione ottimale perché permette al congressista una vasta scelta alberghiera nel breve raggio di tre-quattrocento metri.
In questo spazio, infatti, si trova una disponibilità ricettiva di oltre diecimila posti letto.
L'area è quella del vecchio garage Alessio, il cui progetto risaliva al 1916 ed alla FIAT.
Le vecchie strutture, recuperate, restaurate e riportate alle funzioni originarie, come nel caso del loggiato a colonne sul viale Rosselli, costituiscono oggi un Centro Commerciale, contiguo al Centro Congressi che, pur distinto, ne completa la funzionalità.
Tutto il piano superiore è adibito ad uffici che si affacciano sui parchi termali e sul giardino interno, una specie di cortile di onore, fiorito e lastricato, alla maniera degli antichi palazzi gentilizi.
Il Centro Congressi ha accesso attraverso porticati su via Amendola, via Rosselli e via della Torretta.
Indica il percorso e si impone all'attenzione del visitatore il pavimento in travertino, tipico di Montecatini, nei colori e nelle morbidezze del legno, a strisce irregolari con inserzioni ad angolo. Lo stesso materiale ritorna nel banco, articolato e modulato secondo i servizi. Il soffitto, interamente in legno, disposto a riquadri ed a altezze diverse, crea effetti di notevole profondità.
Cabine telefoniche e splendidi servizi sono a disposizione nel piano seminterrato, considerate e rispettate anche le esigenze degli handicappati.
Con la reception comunica uno spazio polifunzionale di oltre seicento metri quadrati, la cui funzione è di accogliere gli stands per mostre ma che comunque può essere utilizzata anche per esposizioni, concerti, sfilate di moda e riunioni conviviali.
L'intero spazio è agibile, perché tutti gli impianti di luce, telefono, computers, televisione, vengono dall'alto. Sul fondo è il bar perfettamente attrezzato e funzionale.
Sempre a questo piano ed in apposito ambiente, sistemato alle spalle del banco di ricevimento, è il locale per le sofisticatissime attrezzature tecniche ed audiovisive.

Oggi ore 11
INAUGURAZIONE

Queste attrezzature consentono di registrare e di eseguire un vero e proprio montaggio dei suoni e delle immagini, di titolare le singole produzioni, che possono essere trasmesse direttamente sui monitors o riproposte a richiesta.
Le singole attrezzature sono dislocabili secondo necessità.
Si accede ai piani superiori con le scale mobili o con un ascensore della capienza di 50 persone.
Anche il primo piano ha una propria hall, banco di ricevimento, tutta una serie di uffici di segreteria e sala stampa.
Tutta la struttura è articolata secondo un intelligente schema polivalente e polifunzionale che accoglie cinque sale modulari con capacità variabile da 150 a 600 persone.
La flessibilità è ottenuta mediante pareti mobili dotate di elevato assorbimento acustico che permette il contemporaneo uso delle sale. Ogni singola sala ha i suoi impianti audiovisivi che la rendono indipendente da tutto il resto del complesso.
Il secondo piano, ancora più esteso del precedente, accoglie una sua reception, un grande bar, sistemato a giorno con balcone e veduta panoramica e il grande auditorium con una capacità di oltre 800 persone: poltrone attrezzate, allineate su piani degradanti fino al palco presidenziale ed al grande schermo per proiezioni.
Alle spalle la cabina di regia, con le più sofisticate attrezzature di proiezione e di audiovideoregistrazione.
L'illuminazione della sala viene mediante luce filtrata da lamelle di rame con uno splendido effetto solare.
L'auditorium è coperto interamente a volta, realizzata con strutture lamellari in legno e coperta con un manto di rame.
Naturalmente l'ambiente è dotato di cabine per la traduzione simultanea, che avviene per via radio, di salette per relax e di [illegible].
Sotto la volta si trova inoltre la sala per la televideoconferenza, vero gioiello di tecnologia, attraverso cui è possibile la ricezione e trasmissione in diretta in tutto il mondo. Può essere inoltre utilizzata come sala per meeting ristretti con capienza di 50 persone.

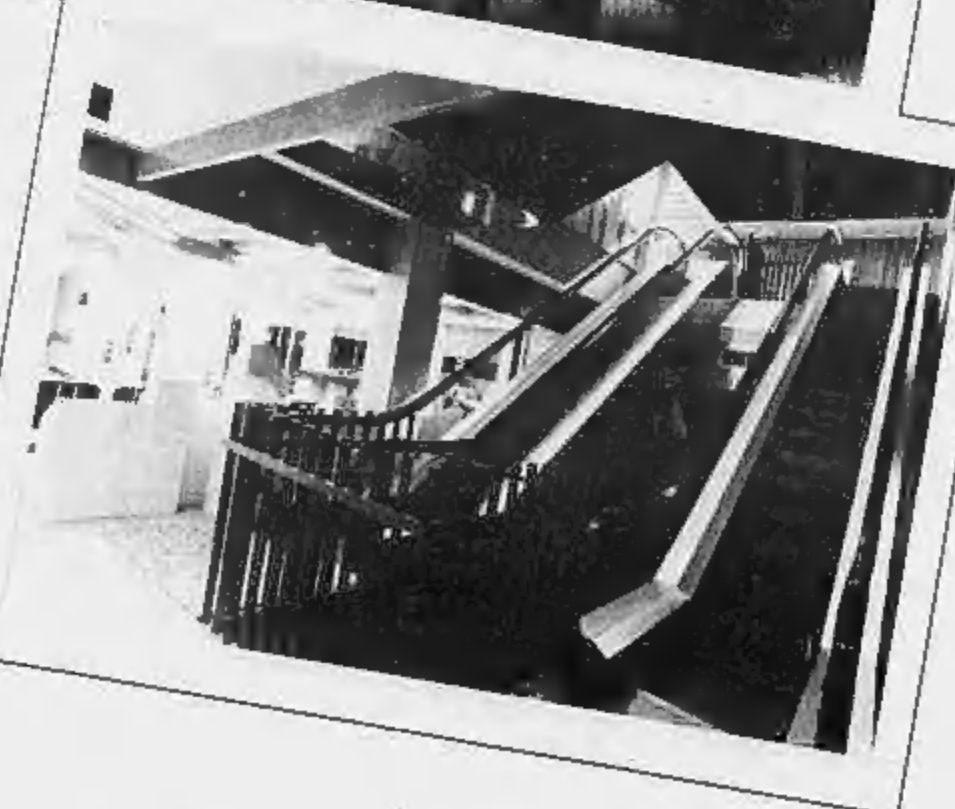
Progetto Giancarlo Galassi architetto

L'estrema modernità, l'avanguardia delle strutture e delle attrezzature, sono tutelate e garantite non solo dal fatto che ogni piano è compartimentato da vetrate tagliafuoco, ciascuno con proprie uscite e scale di emergenza, ma anche dai più moderni materiali ignifughi impiegati.
Il Centro Congressi è dotato di oltre cento punti computers, in grado di collegarsi in tempo reale ad ogni tipo di banca dati e le stesse sue funzioni, condizionamento compreso, sono computerizzate.
Gli atti congressuali vengono immediatamente redatti e trascritti mediante il sistema videostenoterminale «Michela» che permette la consegna delle relazioni in tempi brevissimi.
La descrizione non sarebbe completa se omettesse il sottosuolo dove, oltre a tutti gli impianti tecnici di condizionamento, è stato inserito un generatore ausiliare di corrente che assicura il Centro Congressi da ogni eventuale black out.
Il Centro, inoltre, è dotato di ambienti destinati a relax e alle attività ricreative, con piscina coperta, palestra e beauty center, saune, idromassaggi e solarium.
Sempre nel sottosuolo sono ubicati i magazzini ed il garage.
Progettista e direttore dei lavori, espressione degli intenti e della volontà del comm. Tullio Pancioli, il montecatinese architetto Giancarlo Galassi, che ha al suo attivo molti lavori di rilievo, come la ristrutturazione del Grand Hotel Bellavista, il restauro della Villa Rospigliosi ed il recupero degli edifici della vecchia Pievaccia per la Club House del locale Golf, rivelando sempre, accanto alla modernità delle soluzioni, una fine sensibilità all'ambiente, al passato e alla storia.
Montecatini, città della salute, delle vacanze e dello shopping, va serenamente incontro al Duemila.
Potenziata e qualificata la potenzialità ricettiva, protratto l'arco tradizionale della stagione, esaltata la posizione geografica nel cuore della Toscana, si pone come luogo di elezione, dove sentirsi, nello stesso tempo, collegati ed appartati rispetto al resto del mondo.

DISPONIBILITA' E CAPIENZE

Dieci sale congressuali con capienza flessibile per complessivi duemilaquattrocento posti. Nel cuore della città, all'ingresso dei parchi termali, vicino a grandi alberghi, ristoranti, teatri, boutiques e ritrovi.

ATTREZZATURE TECNICHE

Televideoconferenza - videostenoterminale «Michela» - traduzione simultanea - proiezione diapositive, film e nastri - tv circuito chiuso - ricezione programmi via satellite - registrazione audio video - freccia laser - centro slides - collegamento in tempo reale con ogni tipo di banca dati - sala stampa - progettazione e allestimento stands - due bar - piscina coperta - centro salute - palestra - servizio ristorazione - centro commerciale (uffici, negozi) - garage interno.

51016 MONTECATINI TERME, via Amendola 2, tel. 0572 75.861 - 72.436 - Telex 575342 MOCECO I - Telefax 0572 70.341
00191 ROMA, via Rodolfo Benini 7, tel. 06 328.8160 - 328.4347 - Telefax 06 328.4684
20122 MILANO, via Larga 23, tel. 02 860.146 - 808.860 - Telex 333624 MOCOBU

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO TORINO: vendita abbonamenti **Ring 1988.** Biglietteria piazza Castello 215, tel. 549.126, aperta tutti i giorni con il seguente orario: martedì-sabato 10-12, 15,30-18; domenica e lunedì chiuso.

TEATRO REGIO: Stagione lirica 1988/89. Rinnovo in prelazione Abbonamenti Turni ordinari fino al 30 settembre 1988 esclusivamente presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino Agenzie del Piemonte e della Valle d'Aosta. Dopo il 30 settembre '88 gli abbonamenti non rinnovati saranno posti in vendita.

ACQUI IN PALCOSCENICO V Festival Internazionale **Le ballet theatre** Joseph Russillo (sab. 23). Assemblea teatro (dom. 24). Compagnia Arione (mart. 26). Officina Morlotti (giov. 28). Balletto spagnolo Luisillo Carmen Flamenco (dom. 31). Inizio spettacoli ore 21,15. Inf. e pren. 0144/52.143.

AGLIE': 8° Festival Musica in Scena stasera e domani ore 21,30, P. del Castello: **«L'isola di tulipatan»**, operetta di J. Offenbach con Cristina Mantese, Gabriella Ravazzi, Angelo Degl'Innocenti, Tullio Pane, Claudio Ottino. Ensemble vocale e Orchestra da camera di Genova. Direttore Antonio Plotino. Corpo di ballo del Festival Spazio Musica. Domani ore 18 **«Festino nella sera del giovedì grasso avanti cena»** di A. Banchieri (1608). Cantores Bonnani. Inf. e pren.: Agliè: segreteria del Festival, P. Castello tel. 0124 330.335 (tutti i giorni ore 16/19). Torino: Vetrina della Città di Torino Assessorato per la Cultura - P. S. Carlo 161, tel. 011 576.53741 (feriali: ore 9/13 - 15/18,30).

DA GIAU (str. Castello di Mirafiori 348): domenica 24 luglio ore 16 Renato Cosenza, Tiziana Vallauri e «I di tutto un po'» in **Grande spettacolo di arte varia.** Ingresso gratuito.

FESTIVAL CHIERI '88 (Provincia di Torino, Regione Piemonte, Comune di Chieri, Cassa di Risparmio di Torino). **Teatro, cinema, arti visive fino al 24 luglio.** E' aperta la **prevendita** (ore 17-23) per tutti gli spettacoli, abbonamento L. 70.000 - ridotto L. [illegible], biglietti: L. 10.000-8000; San Giorgio, piazza Umberto [illegible] ingresso gratuito. Per informazioni tel. 942.5028.

FESTIVAL CHIERI '88: oggi sabato 23, ore 17,15 Spazio incontri-video via De Maria: «Dall'Avanguardia alla Narrazione, New York '70/'80» Nicolas Ray e il cinema dei performers, **Mark Rappaport, Ivonne Rainer, Leandro Katz,** ore 20 Cappella San Filippo: **Cabaret Voltaire** «Transamerica-Amerique», ore 20 Salone San Luigi «Carta Bianca all'Attore»: **Nicoletta Bortorelli** «Schiavi di New York», a seguire, ore 21,40 **Valeria Gialli** «Mi ricordo», ore 23,10 **Mauro Avogadro** «Notturno di luce»; ore 21,30 Cortile San Filippo: **Albe** «Ruh-Romagna più Africa uguale» (dal Festival di Narni), ore 21,30 Cortile Municipio: **Chieri cinema** «Dall'Avanguardia alla narrazione, New York '70/'80», **Nicolas Ray, Ivonne Rainer, James Benning** (traduzione simultanea); ore 23 piazza Umberto: **Arrigo Cappelletti** «Reflection».

FESTIVAL CHIERI '88: ore 18 Spazio incontri-video via De Maria: «Dall'Avanguardia alla narrazione, New York '70/'80», film di Betty Gordon e repliche a richiesta; ore 20 Cappella San Filippo: **Cabaret Voltaire** «Transamerica-Amerique» (ultima replica), ore 20 Salone S. Luigi («Carta Bianca all'Attore»: **Nadia Ferrero** «Camille-Abel Barbin / Una strana confessione», a seguire, ore 21,40 **Paola Roman** «La nostra anima», ore 23,10 **Michele Di Mauro** «Tutto», ore 21 Piazza Umberto: **Rocking** (Gruppo Rock'n roll), a seguire, ore 22 **Blues Jeans** (On the road music), ore 23 **Allegrando-La festa,** Cortile San Filippo: **Albe** «Ruh-Romagna più Africa uguale» (ultima replica); Cortile Municipio: **Chieri Cinema:** «Dall'Avanguardia alla Narrazione, New York '70/'80», **J. Benning e B. Gordon, Jim Jarmush, M. Rappaport.**

L'IDROVOLANTE (viale Virgilio 105, tel. 687.562): **«Ballando all'idrovolante»**, festa danzante.

STALKER TEATRO - CENTRO ZONA: a Grugliasco (Serre Comunali, v. T. Lanza 31) presenta **Differenti sensazioni 5 - Rassegna di teatro e arti visive,** quattro serate a percorso dal 25 al 29 luglio. Promosso da Assessorato Cultura e Istruzione Città di Grugliasco, Assessorato Cultura Regione Piemonte. Lunedì 25 e martedì 26: Teatro Ludico-Libidinale, **«Cuore bizantino»**, prima assoluta. Institutet for Scenkonst, **«Apparizioni»**; Stalker Teatro, **«Studi sui ritratti d'autore»**, [illegible] assoluta. Giovedì 28 e venerdì 29: Musica Libera, **«Aire and Angels - su una poesia di John Donne»**, prima assoluta; Kolnè, **«Il fiume»**; Parco Butterfly, **«Dialetto»**, prima nazionale. Installazione di: Gaidini, Giuridi, Zorio. Inizio ore 21,30; ingresso L. 10.000, rid. L. 7000. Per inf.: Centro Zona tel. 4111.437.

VIGNALE DANZA '88: Ore 21,30 «Balletto Nazionale di Cuba» spettacoli in piazza ogni sera fino al 6/8. Inf. tel. 0142 923.[illegible] - 011 655.552 - 011 538.440.

CENTRO JAZZ TORINO: informazioni e preiscrizioni ai corsi 88-89. Tutti gli strumenti, canto e tecnica vocale. Teoria. Musica d'assieme, tutti i livelli. Via Pomba, 4 tel. 530.978 (ore 15-19).

RITROVI

AL BAGATELLE (tel. 661.11.56): Sala rossa: Discoteca; Sala blu: Musica Anni 60. Ingr. e cons. 7000.

CHALET DEL VALENTINO (tel. 650.07.68) ore 15 a passo di danza; ore 21 orch. Last Temptation.

CLUB 84: ore 15,30 e 21 danze e liscio per tutti. Tutti i giovedì sera liscio D.O.C. Tutto liscio solo liscio.

DU PARC ESTIVO: 21 orch. Puma.

EDEN (v. Romondo 10 proseg. v. Carducci, tel. 605.03.01, Torino): stasera ore 21 Danilo. Se piove sala coperta.

GARDEN (str. Valsalice 4/a, tel. 655.659): ore 15,30 pomeriggio degli omaggi dama: ore 21 serata che piace a tutti nel locale con due piste.

LA LUCCIOLA (corso Taranto 206), ore 21 liscio e moderno orchestra Les Challottes con il loro super spettacolo.

LE GRILLON: ore 21 orch. I Quadrifogli con penne per tutti.

LE ROI ESTIVO: 21 Bal Musette.

FRENZY (Ivrea, tel. 0125/230.004): ballo liscio, Bruno Anselmi.

NO STOP ESTIVO - S. Ambrogio (To) ore 21 si danza sotto le stelle con la voltose orchestra, ballo liscio, presenta Livio il Bello (prenotare, tel. 939.139).

MACUMBA: Pinerolo. Ristorante (tel. 0121/74.115). Tutte le sere cena danzante sino alle ore 3.

ODEON NIGHT: danze 22-4 tutte le sere 2 spettacoli. Ore 1-2,30.

PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 346): tutte le sere ore 22-4:30.

S. GIORGIO - Ristorante Danze Valentino: La Piena's Trio, c. Albertina.

TRILUSSA: sconvolge Torino con il suo dehors trasteverino 514.496.

GALLERIE

GALLERIA LA ROCCA (via M. Vittoria ang. via della Rocca): Manifesti originali, grafica, multipli e dipinti. Potete scegliere il vostro «personal-museum» nello spazio più attrezzato d'Europa.

MARCO POLO (via Marco Polo 26, tel. 508.697): Maestri del '900. Or. 10-12,30; 16; 19,30 (chiuso domenica e lunedì).

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI: mostra **Joan Mirò. Viaggio delle figure,** 4 giugno-18 settembre, collezione. Aperto da martedì a domenica ore 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 958.15.47.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Estate '88.
SANT'AGOSTINO: 900 [illegible].

MUSEI

ARMERIA REALE: apertura martedì, giovedì e sabato 9-14; lunedì chiusura; domenica apertura parziale.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Orario: 10-12,30, 15-17, venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo e Castello: da martedì a sabato 9,30-18; domenica, 10,30-18. Lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6). Orario: dal martedì alla domenica 9-14; lunedì chiusura; domenica apertura parziale.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario tutti i giorni compresi i festivi (lunedì chiuso) 9-12,30, 15-19. [illegible] Mostra Temporanea: **Sapere la strada. Percorsi e mestieri dei biellesi nel mondo: storie di emigrazione.** Con documenti video. Fino al 10 luglio. Stesso orario del Museo.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello) chiuso a tempo indeterminato per ristrutturazione. Una significativa selezione dell'antica pittura piemontese è esposta nella Galleria Sabauda.

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 15-17; lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso. Da martedì a sabato 9-13 - 15-19; domenica 9-14.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0): orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 13,50; sabato e domenica dalle 9 alle 12,20. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15. Sala Mostre: «Un saluto dai monti - Monti e montanari - Alpi e alpinisti da fantasie e documenti in un secolo di cartoline illustrate». Fino al 2 ottobre 1988 stesso orario Museo.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto). Orario: da martedì a sabato ore 9-18; domenica ore 9-12; lunedì chiuso. Domenica, ore 10,30, visita guidata gratuita a cura dell'Associazione amici del museo.

MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja - Marionette Lupi (via S. Teresa 5, tel. 530.238), ore 9-13.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37). Tutte le domeniche ore 9-12 e 14,30-18,30. Ingresso gratuito. Visita guidata dai licenti. Chiuso luglio e agosto.

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PESSIONE di Chieri (25 km da Torino - 18 sale) aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): dal martedì al sabato dalle 9-12, 13,30-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.

EXPERIMENTA 88 - Il Villaggio Globale (villa Gualino, viale Settimio Severo 65): dall'11 giugno al 9 ottobre. Orario: dal martedì al venerdì 15-24; sabato, domenica e festivi 10-24, lunedì chiuso.

La ricetta del giorno

Vi presentiamo le ricette che vengono illustrate ogni giorno alle ore 12 e alle 15 circa da Anna Bona su Quarta Rete Tv (canali 28 e 67).

Vi invitiamo a collaborare inviandoci i vecchi piatti delle nonne. Indirizzare a Stampa Sera — «Ricetta del giorno», via Marenco 32 (Torino).

Anna Bona le selezionerà con la collaborazione dei presidenti delle associazioni cuochi, Armando Zanetti, Bruno Libralon, Carlo Bagatin e del professor Sartorio.

Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampa Sera e illustrate su Quarta Rete.

SPUMA DI FRUTTA DELLA CAPANNINA

250 gr. polpa di pesche, 250 gr. fragole, 200 gr. zucchero, 300 gr. panna montata, 4 cucchiai succo limone, 4 bianchi uovo. Kiwi e pere per la salsa.

Passare la polpa di pesche al passaverdura in una ciotola. In una seconda ciotola passare sempre al passaverdura le fragole. Aggiungere subito due cucchiai di succo di limone per ogni ciotola, perché la frutta non cambi colore, poi unirvi 100 gr. di zucchero per ogni ciotola, mescolare bene, quindi unire molto delicatamente, girando dal basso verso l'alto, per non smontare, due bianchi d'uovo a neve e metà panna montata per ogni ciotola.

Bagnare dei piccoli stampini cilindrici individuali con una goccia di liquore dolce e mettere in ogni stampino due cucchiai di composto alle pesche e due cucchiai di composto alle fragole.

Mettere poi gli stampini in freezer per qualche ora, passandoli poi nel frigo per almeno un'ora. Capovolgerli sui piatti singoli da frutta e guarnire con un cucchiaio di purè di kiwi ed un cucchiaio di purè di pere.

Ringrazio i fratelli Gallina di Borgo Moretta, Alba, per la cortese collaborazione. Ringrazio tutti i lettori per avermi seguito ed aiutato nella nostra rubrica che oggi va in vacanza ma sarà puntualmente con voi di nuovo dal 3 ottobre prossimo. Buone vacanze a tutti!

Da uno dei suoi scritti: «Non soffrite troppo per me, però, come ognuno di voi, in Ottimo Mare...»

Con la certezza di raggiungere in Cielo il suo adorato Papà, ha lasciato questa Terra la

dr. Anna Maria Mombelli

di anni 54

Piena di tristezza, ma rassegnati alla volontà del Signore, la piangono la Mamma **Maria Figarolo**, la sorella **Andreina** con il marito **Giuseppe Caresa**, il fratello **Enrico** con la moglie **Maria Carla**, il fratello **Gianfranco** con la moglie **Valeria Banchi**, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolarissimo al prof. Valerio Gai, Luciana Gastaldi, Maria Laura Godeguna, alla cugina dr. Pescella, a mons. Piero Zerbi, a don Franco Ferrari della Monneta, a suor Paola della Clinica Neurologica, Professori, Medici e Personale paramedico, e all'amica carissima prof. Anna Maria Pollotti. Un ringraziamento all'equipe tutta dell'ospedale S. Luigi. Verrà comunicato nel necrologio di domani l'ora dei funerali che avranno luogo lunedì in Cumiana (frazione Pieve). Santo Rosario questa sera ore 20,45 parrocchia S. Teresa Bambino Gesù. Non fiori, ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 23 luglio 1988

Grazie cara Zia **ANNA** per l'esempio di vita e profondissima Fede che lasci a noi nipoti ed i pronipoti: **Luisella** e **Gioacchino** con i figli **Elisabetta** e **Mario**, **Maurizio** e **Stefano** con **Alessandro** e **Federico**, **Anna Maria** e **Corrado** con **Norberto**, **Paolo** e **Maria Pia** con **Federico**, **Maurizio** e **Cecilia** con **Edoardo**, **Patrizia** con **Elisa** e **Massimo**, **Chicca**, **Fabrizio**, **Cristina** e **Fabio**.

Anna Maria Pollotti piange con tutta la famiglia Mombelli l'amica fraterna, confortata solo dalla certezza che la carissima **ANNA** è ora nella Pace e nella Luce del Signore.

La madrina **Letizia Mombelli** con **Dino** e **Pina** sono vicini col cuore ad Andreina Enrico e Gianfranco.

I colleghi ed il **personale** dell'Istituto di **Clinica delle Malattie del Sistema Nervoso** si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa della dottoressa **MOMBELLI**.

Si uniscono al dolore gli amici della Clinica Neurologica:
Davide Schiffer
Gianfranco Baggio
Francesco Brignolo
Marill Giordana
Laura Palmucci
Alessandro Mauro
Riccardo Soffietti
Paolo Mortara
Antonio Bertolotto
Carlo Dorigucci
Adriano Chiò
Tiziana Mongini
Enrica Arnaudo
Laura Orsi
Simona De Angelis
Alessandro Buffone

ANNA MARIA, l'amicizia che ci hai dato è più viva e più vivo che mai. **Paolo** e **Mariangela**

Adriana ed **Germano Grecchia** e famiglia sono vicini a Maria, Andreina, Enrico, Gianfranco per il grave lutto che li ha colpiti.

La famiglia **Allosio** e **Pignatta** partecipano al lutto della famiglia Mombelli.

Elvira e **Gabriella Cartese** partecipano al grande dolore di Enrico, Cicci e famiglia Mombelli.

La famiglia **Staviero** partecipa al dolore della famiglia Mombelli per la perdita della loro cara **ANNAMARIA**.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Ermenegildo Levoni

Addolorati ne danno il triste annuncio i figli **Bruno** con la moglie **Marina** e i figli **Paolo** e **Marco**; **Maurizio** con la moglie **Anna** e la figlia **Chiara**, il fratello **Aldo** con la moglie **Anna**, la cognata **Luisa**, parenti tutti. Funerali oggi 23 corrente ore 10 presso la cappella dell'ospedale Maria Vittoria.

— **Torino**, 22 luglio 1988

Laura Manfeldo con **Cesare** partecipano commossi al grande dolore di Maurizio e Bruno.

Giuseppina e **Cesare Mangiapane** prendono parte al vivo dolore di Bruno e Maurizio.

Marcello Flandra partecipa grande dolore di Maurizio.

Famiglie **Barbero**, **Vigliarchio**, **Castiglione**, **Astrua** partecipano commosse al dolore di Maurizio e famiglia.

Beppe e **Luciana** con **Federica** e **Fabrizio** sono affettuosamente vicini a Maurizio e famiglia per la perdita del caro **PAPA'**.

La **Lamintec** e **Mauser spa** partecipa al dolore del signor Maurizio Levoni per la perdita del **PAPA'**.

Luisa Lazzarino Campanino ed i nipoti **Franca**, **Enrico** e **Giorgio** partecipano al dolore della famiglia Levoni.

Partecipano con tanto affetto al dolore di Maurizio, Anna e Chiara gli amici:
Carlo, **Bruna Brozzo**
Angelo, **Mariateresa Ingaramo**
Maurizio, **Emma Podio**
Gianni, **Rossana** [illegible]

Profondamente rattristati prendono viva parte al dolore di Maurizio e famigliari tutti per la perdita del papà

Ermenegildo Levoni

Cicci e **Gabriella Bisi**
Enzo e **Rosanna Fulginiti**
Giulio e **Marluccia Gallo**
Silvio e **Maria Teresa Vaglietti**

— **Torino**, 22 luglio 1988

Don **Gino** è [illegible] per la perdita della mamma

Orsola Dardanelli ved. Dell'Agnola

[illegible] anni lo ha lasciato solo per raggiungere in Paradiso il marito Giuseppe e il figlio Marco. Funerali domenica 24 c.m. ore 15 parrocchia Sant'Antonio Baligio, Fossano.

— **Fossano**, 22 luglio 1988

La Direzione Regionale Piemonte e Valle d'Aosta della Sip, Società Italiana per l'Esercizio delle Telecomunicazioni p.a., Dirigenti e Personale tutto partecipano al dolore dell'ing. Concetto Arena per la scomparsa della mamma signora

Leonarda Spampinato vedova Arena

— **Torino**, 22 luglio 1988

E' tornata a Dio

Margherita Alladio ved. Moine

anni 84

Ne danno il doloroso annuncio i figli **Aldo**, **Cristina**, **Bruna** con le rispettive famiglie, fratello, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Racconigi sabato 23 corr. messa alle ore 15,30 nella santa prosegue per il cimitero di Moretta.

— **Racconigi**, 23 luglio 1988

E' mancato ai suoi cari

Gino Roveda

Ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti, la moglie **Gemma De Giuli**, la figlia **Titti** con **Lori** e gli adorati **Alessandro** e **Cristiana**, il fratello **Andrea**, parenti tutti. Un ringraziamento al dottor Amilo Salomone per le assidue cure.

— **Torino**, 23 luglio 1988

Mariuccia Tinivella piange con Gemma e Titti la scomparsa del caro cognato **GINO**.

Eris e **Renata Tondelli** con **Andrea** e mamma piangono la scomparsa dello zio **GINO**.

Antonio Arduino e famiglia partecipano al grande dolore per la perdita del carissimo amico **GINO**.

Iole partecipa al dolore.

I **Condomini** ed **Inquilini** di **corso Sommeiller 31** partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del signor

Gino Roveda

— **Torino**, 22 luglio 1988

Mariateresa e **Cesare Castiglia** con **Giuliana** ed **Enrico** sentitamente partecipano.

Siamo tutti vicinissimi alla cara Titti nel suo dolore per la perdita del **PAPA**
Emanuele Ettore Amasso
Clara Fabrizio Becucci
Antonella Elio Bill
Giorgio Bricarelli
Silvana Franco Farina
Elisa Renzo Grattapaglia
Silvia Ugo Longhi
Milena Gigi Rocchietti
Marina Vittorio Romanò
Maria Carla Simone Zoccola

Ricordano il caro **GINO Camilla Salomone** e figli con rispettive famiglie.

La **Ditta Ghiglione Monetti** partecipa al dolore della famiglia Roveda.

Presidenza, **Consiglio Direttivo** e **Soci tutti** della **Società Canottieri «Caprera»**, partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del socio

Gino Roveda

— **Torino**, 21 luglio 1988

Partecipano le famiglie: **Canuto**, **Cresta**, **Falchero A.**, **Grossi**, **Gribaudo**, **Operti**, **Stella**, **Valle**.

Ricordando il caro **GINO** partecipano al dolore di Gemma e famiglia i cugini **Allegramente** e **De Giuli**.

Gemma Ricaldo Nova con **Paolo** e **Elena** partecipano al lutto.

Ubaldo e **Vittorina**, **Michele** e **Chiara**, **Bruno** e **Laura Blanco** partecipano al grave lutto di Gemma e Titti per la scomparsa del caro **GINO**.

Andrea e **Marina Roveda** con **Vanna** e famiglia ricordano con affetto il caro **GINO**.

Gli architetti **Paola Fassio**, **Tullio Rolandi** e **Mario Cassini**, unitamente ai **Dipendenti** dello **Studio Itaa** sono partecipemente vicini all'ing. Enzo Brusasco per la scomparsa del papà

Mario Brusasco

— **Torino**, 23 luglio 1988

Vilma e **Dino** sono affettuosamente vicini a Enzo ed Elena per la perdita del **PAPA'**.

Luciano Liliana Sirelle partecipano al dolore dei famigliari per la scomparsa del **PADRE**.

Sergio e **Nicoletta** partecipano al dolore di Elena e Enzo.

Partecipano al dolore del rag. Ezio Cullino per la scomparsa della mamma, signora

Caterina Genre ved. Cullino

i signori:
Mario Alberti
Francesco Allocco
Giuseppe Barale
Luigi Capuano
Giancarlo Chiampo
Giovanni Camoglio
Pierluigi Coreglioua
Marco Falchero
Alessandra Fenoglio
Francesca Galeno Mattacci
Gilberto Godino
Alfonso Iozzo
Franco Mai
Franco Marchisio
Mario Mauro
Mario Mangoni
Giacomo Oscchia
Franco Passigli
Franco Pau
Giacomo Paulasso
Mario Preti
Giuseppe Rossetto
Franco Saracco
Antonio Sassone
Antonio Tamietti
Francesco Vossa
Lanfranco Vivarelli
Giuseppe Zardi.

— **Torino**, 22 luglio 1988

Annamaria e **Sergio Cattaneo** partecipano al dolore del geometra Ezio Cullino per la scomparsa della cara **MAMMA**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Ferraro

Cavaliere di Vittorio Veneto

di anni 91

Ne danno il doloroso annuncio i nipoti. Funerali lunedì 25, ore 10 parrocchia SS Annunziata, via Po.

— **Torino**, 22 luglio 1988

Il **Consiglio di Amministrazione** ed i **Dirigenti tutti** delle **Aziende Vetrarie Italiane Ricciardi Avir spa** e delle **Consociate** partecipano al dolore dei familiari per l'improvvisa scomparsa del

rag. Giancarlo Gai

stimato ed apprezzato collaboratore del gruppo per lunghi anni ed esprimono i sensi del più profondo cordoglio.

— **Milano**, 22 luglio 1988

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Bruno Allogri

Ci mancherà: **Marina**, **Marcello**, **Maurizio**, **Massimo**, **Federica**, **Rina**, **Rosa**, **Claudia**, **Tonino**, **Marisola**, **Tina**, **Aldo**, **Norma**, **Anna**, **Raul**, **Albano** e tutti i nipoti.

— **Torino**, 22 luglio 1988

E' mancato

Giuseppe Cresco

anni 74

Addolorati lo annunciano moglie, figli, nuora, generi, nipoti, sorelle, cognate. Funerali lunedì 25 ore 9,45 ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 22 luglio 1988

In Uxada in seguito ad un tragico incidente è mancato

Pier Carlo Rosa

di anni 45

Lo annunciano: la moglie **Piera**, le figlie **Lidia** e **Bianca**, la mamma, il fratello, cognati, cognata, suoceri, cugini, zii, nipoti, pronipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Baldissero d'Alba domenica alle ore 10.

— **Baldissero d'Alba**, 23 luglio 1988

Leonardo e **Orsola** partecipano al dolore di Maurizio Adele e Maria per la perdita della cara

Manuela Pavia

— **Torino**, 23 luglio 1988

La **Direzione** e le **Maestranze** della **Otsa s.p.a.** partecipano al lutto che ha colpito il dr. Maurizio Pavia per la perdita della sorella, signora

Emanuela Pavia

— **Caselle**, 22 luglio 1988

Partecipa al lutto
Piera Carballini e famiglia

Emanuela Pavia

Un ricordo indimenticabile. **Gianluca.**

— **Torino**, 23 luglio 1988

ANNIVERSARI

1987 — 1988
Giuseppe Rolando
Un anno è passato. Ci è rimasto solo di te un dolce e triste ricordo e la crudele realtà di non averti più con noi. Mamma e papà.

1987 — 1988
Massimo Serra
Mamma e papà inconsolabili lo ricordano a parenti e amici. Messa anniversaria S. Margherita 24 luglio ore 11,10. Pino Acb 25 luglio ore 8.

1983 — 1988
Gino Scapino
Sei sempre con noi.

1987 — 1988
Pier Luca Napolitano
Ciao Luca. Papà mamma **Claudia** e **Carlo**.

1966 — 1988
Ernesto Bertone
1987 — 1988
Maria Porino Bertone
Sempre ricordati.

24-7-1985 — 24-7-1988
dott. Francesco Rota
Sempre vivo nel nostro ricordo. Messa in S. Chiara ore 18,30 di lunedì 25 luglio.

1985 — 1988
Monica Del Col
I tuoi cari.

1987 — 1988
Annamaria Lombardo in Covone
Sei sempre nei nostri cuori. I tuoi cari.
— **Torino**, 23 luglio 1988

1985 — 1988
Piera Musso
Sei sempre con noi. **Gino**, **Gina**, **Marina**, **Giorgia**.

1979 — 1988
Raffaela Strombino in Pausilli
Ricordandoti con immutato affetto. I tuoi cari.

1987 — 1988
La figlia ricordano nel 1° anniversario con l'affetto di sempre
Giovanna Ferrero ved. Castino
SS. Messe: 24 luglio ore 11 Gran Madre di Dio; 31 luglio ore 11 Castelnuovo Calcea.

Scacchi

«TORINO 2000» IN VACANZA CON DUE SQUADRE IN VETTA E UN TERZO INCOMODO...

Il Trofeo Torino 2000 va in vacanza e con quest'ultima gara giunge per gli appassionati, dopo una stagione particolarmente intensa, la consueta pausa estiva.

I circoli chiudono i battenti lasciando i propri soci liberi di andare in villeggiatura o, nei casi in cui la passione sia più forte di tutto, di partecipare ai festival internazionali, numerosi e ricchi di premi (anche se decurtati da pesanti trattenute fiscali).

L'ultimo turno di gioco è stato caratterizzato dallo scontro al vertice tra la capolista Scacchistica Eporediese e la Società Scacchistica Torinese. Quest'ultima, con un perentorio 4-0, ha raggiunto i rivali in vetta ponendo una seria ipoteca per la riconquista del trofeo. Alla ripresa autunnale la Sst è attesa da due formazioni, i Young Boys ed il Pbt Scacchi, che non sembrano sulla carta in grado di contrastarle il passo.

Chi può forse ambire alla finalissima è il Dopolavoro Ferroviario di Torino, attualmente al quarto posto, che potrà sfruttare il passo falso del Circolo Garibaldi, sconfitto in formazione rimaneggiata dal Pbt Scacchi.

Ma veniamo alla tabella con la classifica provvisoria.

	P	G	V	N	P	VF	SS
Società Scacchistica Torinese	8	5	3	2	0	17	8
Società Scacchistica Eporediese	8	5	4	0	1	14	9
Pbt Scacchi	6	5	3	0	2	16	10
Dopolavoro ferr. Torino	6	5	3	0	2	13	12
Circolo Vaio	5	5	2	1	2	13	11
Circolo Garibaldi	5	5	2	1	2	11	12
Circolo Aurora Collegno	2	5	1	0	4	9	17
Young Boys	0	5	0	0	5	6	22

I prossimi incontri vedranno di fronte, dal 13 al 16 settembre: Dlf Torino-Soc. Scacc. Eporediese, Soc. Scacc. Torinese-Young Boys, Pbt Scacchi-Circolo Vaio, Circolo Aurora-Circolo Garibaldi. Dal 10 al 14 ottobre: Circolo Vaio-Young Boys, Soc. Scacc. Eporediese-Circolo Garibaldi, Pbt Scacchi-Soc. Scacc. Torinese, Circolo Aurora-Dopolavoro Ferroviario Torino.

ECCO LE NUOVE CLASSIFICHE

Il consueto aggiornamento semestrale delle classifiche agonistiche della Federazione italiana e di quella internazionale costituiscono ormai un appuntamento atteso dagli appassionati. Promozioni, retrocessioni, avanzamenti dei giocatori, da quelli più in vista ai meno noti, sono seguiti con interesse e passione. Le Olimpiadi si stanno avvicinando e la formazione della nazionale italiana per Salonicco, che secondo l'ultima riunione del Consiglio federale dovrà avvenire sulla base della graduatoria Elo, è al centro di discussioni, ai vertici Fsi come alla base.

Vi proponiamo la nuova lista Elo Fide dei quindici migliori italiani, rimandandovi a sabato prossimo per le altre classifiche (Elo nazionale, giovani, ecc.). Come si può notare, non mancano le novità, come l'ingresso dei quasi sconosciuti Gervasi di Roma e Milocco di Udine.

I «TOP 15» ITALIANI SECONDO L'ELO FIDE

1	Sergio Mariotti	GM	2440
2	Fernando Braga	MI	2430
3	Michele Godena	MF	2430
4	Carlo D'Amore	MI	2415
5	Ennio Arlandi	MI	2405
6	Bela Toth	MI	2395
7	Renato Mantovani	MI	2385
8	Pierluigi Passerotti	MF	2380
9	Bruno Belotti	MF	2375
10	[illegible] Sanna	MF	2370
11	Franco Milocco	—	2370
12	Stefano Tatai	MI	2365
13	Ernesto Iannaccone	MF	2360
14	Giancarlo Gervasi	—	2350
15	Maurizio Tirabassi	—	2350

Legenda: GM — grande maestro; MI — maestro internazionale; MF — maestro Fide.

La partita

Il maestro perugino Andrea Malfagia è stato il primo degli italiani nel torneo di Caorle dominato dai concorrenti slavi. La sua partita contro Pesco, che vi proponiamo, è stata anche in lizza per l'assegnazione del premio di bellezza. I giudici hanno però riscontrato una triplice ripetizione di posizione, non rilevata stranamente dal conduttore dei neri, che ha impedito l'attribuzione del riconoscimento. Vediamola. **Malfagia-Pesco** (Pirc): 1. e4, d6 2. d4, Cf6 3. Ad3, g6 4. Cf3, Ag7 5. c3, Ag4 6. Cbd2, Cbd7 7. h3, Axf3 8. Cxf3, e5 9. 0-0, 0-0 10. Te1, c6 11. a4, De7 12. Af1, b6 13. dxe5, dxe5 14. b4, Tfd8 15. Db3, c5 16. b5, b6 17. Ae4, Tf8? 18. Ch4!, g5 19. Cf5!, Tae8 20. h4, Ch7 21. f3, Cdf8 22. Rf2, Td8 23. Th1, Ce6 24. hxg5, hxg5 (vedere diagramma) 25. Txh7, Rxh7 26. Axg5, Af6 27. Th1+, Rg8 28. Ch6+, Rg7 29. Cf5+, Rg8 30. Ch6+, Rg7 31. Cf5+, Rg8 32. Ah6, Cg7 33. Axg7, Axg7 34. Th4, Af8 35. Tg4+, Rh7 36. Db1, Ah6 37. Txh4, Rg8 38. Th6+, il Nero abbandona.

Uno degli incontri più [illegible] di Caorle è stato quello tra Nikola Karaklajic ed il vincitore, il maestro internazionale Janez Barle, vincitori al sesto turno. Ecco la partita **Karaklajic-Barle**: 1. e4, e5 2. Cf3, Cc6 3. d4, exd4 4. Ac4, Ac5 5. 0-0, d6 6. c3, Ag4 7. Db3, Axf3 8. Axf7+, Rf8 9. Axg8, Txg8 10. gxf3, g5 11. Dd1, Tg6 12. Db3+, Rg7 13. Rh1, De7 14. Tg1, Tf8 15. Axg5, Txf3 16. Axe7, Th3 17. b4, Ab6 18. Axd6, cxd6 19. Txg6+, hxg6 20. Rg2, Ce5 21. f3, Cd3 22. Rg3, dxc3 23. Cxc3, Axf2+ 24. Rf3, Ad4 25. Td1, Th3+ il Bianco abbandona.

Ottima è stata la prova di Jovicic risultato secondo solo dopo spareggio tecnico. Lo vediamo sconfiggere l'ungherese Horvath. **Jovicic-Horvath**: 1. Cf3, d5 2. d4, Cf6 3. c4, e6 4. Cc3, Ae7 5. cxd5, exd5 6. Ag5, Cbd7 7. e3, Cf8 8. Ad3, Ce6 9. Ah4, g6 10. 0-0, Cg7 11. Ce5, c6 12. b4, 0-0 13. Db3, Ae6 14. Tfd1, Cfh5 15. Axe7, Dxe7 16. Ae2, Cf6 17. Ca4, Ce4 18. b5, cxb5 19. Axb5, a6 20. Ae2, b5 21. Cc5, Tac8 22. Tac1, Cxc5 23. Txc5, Txc5 24. Dxc5, Tc8 25. Da5, Dd6 26. Cd3, Tc2 27. Af1, Ac8 28. Cb4, Tb2 29. Tc1, Ad7 30. Cd3, il Nero abbandona.

Scacco in libreria

Dal prossimo numero la popolare rivista d'informazione e tecnica scacchistica sarà disponibile, oltre che dietro abbonamento, anche in libreria. Un accordo in questo senso è stato raggiunto tra l'editore della testata e la libreria Zanaboni di corso Vittorio Emanuele 41, presso la quale potranno essere reperiti anche i fascicoli arretrati usciti nel 1988.

A cura di
Ferruccio Pezzuto

la settimana in Borsa

PIAZZA AFFARI
18 luglio
22 luglio

CINQUE GIORNI DI GRIDA

A MILANO OTTIMISMO MA ALL'ESTERO INCERTEZZE

LUNEDI' 18: (+2,00) mercato in netta ripresa. Sin dall'apertura si è lavorato a ritmo [illegible], con una domanda, inizialmente cauta, poi sempre più insistente e continua. Scambi molto intensi, con valore titoli oltre i 220 miliardi. Indice Comit: 520,45.

MARTEDI' 19: (+0,76) seduta positiva, ma dall'andamento più cauto. Numerose prese di beneficio, unite a una domanda fattasi più selettiva, hanno frenato il mercato, riducendone gradualmente la spinta iniziale.

Scambi molto attivi: controvalore titoli appena sotto i 200 miliardi. Indice Comit: 524,42.

MERCOLEDI' 20: (-0,21) mercato in leggero ripiegamento. La seduta è stata caratterizzata da prezzi irregolari e da un andamento contrastato per l'afflusso di numerosi realizzi sui titoli più «chiacchierati» del momento. Scambi in sensibile riduzione, controvalore titoli appena oltre i 156 miliardi. Indice Comit: 523,31.

GIOVEDI' 21: (-0,38) seduta contrastata. Dopo un avvio molto brillante si è verificato un brusco rallentamento a causa di voci riguardanti un probabile aumento del tasso di sconto. Scambi ampi e vivaci, con valore titoli superiore ai 163 miliardi. Indice Comit: 525,28.

VENERDI' 22: (-0,83) mercato stanco e cedente. La riunione si è manifestata sin dall'inizio difficile per il netto prevalere dell'offerta che non trovava immediato assorbimento. Nel durante la situazione è via via migliorata grazie a spunti selettivi su bancari e telefonici. Scambi ridotti, con valore titoli intorno ai 110 miliardi. L'ottava, con l'indice Comit a quota 520,91, si chiude con una variazione positiva del 2,09 per cento. Certamente un buon esordio per il nuovo ciclo operativo che muove i primi passi, e che sembra orientato a ripercorrere, seppur in misura più contenuta, i lusinghieri risultati di luglio. La settimana era iniziata brillantemente, tanto che l'indice, in due sole sedute, era cresciuto quasi del 3 per cento.

La *performance* era numericamente ancor più significativa dal momento che erano stati appena staccati più di cento dividendi, il cui «peso» sul listino era valutato approssimativamente intorno all'1,1 per cento. Tale incidenza negativa è stata quindi ampiamente recuperata, consentendo a quasi tutte le quotazioni «ex dividendo» di superare i valori della settimana precedente.

Nelle sedute successive il mercato ha però registrato un cambiamento d'intonazione, causato da un notevole afflusso di realizzi. I recenti ripiegamenti delle principali Borse estere hanno limitato un rialzo che poteva essere ben più consistente.

A cura di
Elio Biancato

TITOLI TORO

Saes Getters priv.	+ 23,04
Euromobiliare Rnc	+ 18,06
Fimpar ord.	+ 14,06
Bastogi	+ 12,30
Ferruzzi ord.	+ 11,03
Man. Rotondi	+ 10,68
Acqua Marcia ord.	+ 10,53
Ferruzzi Rnc	+ 10,38
Cement. Barletta	+ 9,90

TITOLI ORSO

Finrex Rnc	- 13,99
Saiag Rnc	- 12,59
Part. Fin. Rnc Exw	- 11,39
Gim Rnc	- 10,42
Teknecomp Rnc	- 10,26
Gerolimich Rnc	- 10,05
Cogefar Rnc	- 9,91
Vianini Lavori	- 9,43
Euromobiliare ord.	- 8,73

Ripartono gli aumenti di capitale

LA RIPRESA E' IN ATTO

Che la Borsa stia meglio nessuno più ne dubita. Dopo tre settimane interlocutorie, vissute con alti e bassi a scostamenti ridotti, il mercato ha ripreso a rianimarsi, mostrando un entusiasmo a prova anche di governo. Infatti, la paventata tassazione dei guadagni di Borsa non spaventa più di tanto, anche perché si è capito che non è imminente e non è di facile attuazione.

Il listino veleggia ora speditamente e, dopo essersi lasciato alle spalle le secche delle scadenze tecniche di luglio, si gode una meritata tranquillità. Anche a marzo c'era stata una breve, ma intensa stagione di rialzi, questi non esprimevano, come oggi, un migliorato retroterra operativo, ma erano la diretta conseguenza di un periodo lungamente negativo che aveva condotto il listino ai valori minimi dell'anno. Oggi la situazione, pur con le solite ombre sempre latenti, si presenta nel complesso più favorevole. Sul fronte interno sono ricomparse le idee, e con esse una gran voglia di fare, accompagnata da un'elasticità negoziale che ricorda i tempi migliori.

Il fronte esterno dà segni contraddittori: tuttavia il recente ripiegamento delle Borse estere ha influito soltanto parzialmente su Piazza Affari, che invece si è riproposta all'attenzione degli investitori internazionali quale possibile palcoscenico di interessanti prospettive finanziarie. A conferma di un ritrovato ottimismo si sono riviste le prime timide richieste di aumento di capitale. Col ciclo operativo di agosto sono partite sei operazioni sul capitale, tre in forma gratuita, due a pagamento e una mista.

Non sono richieste economicamente rilevanti, poiché comportano per gli azionisti un esborso di soli 185 miliardi, ma costituiscono un importante banco di prova per verificare se la grande abbuffata degli anni scorsi sia stata completamente digerita, prima di nuove e più onerose richieste.

TITOLI	22-07	15-07	diff. ass.	diff. %	1987/1988 mass.	1987/1988 min.
ALIMENTARI						
Alivar	9395	9600	-205	-2,14	11300	6210
Bonifiche Ferr.	23190	22800	+390	+1,71	35700	22800
Buitoni	9250	9050	+200	+2,20	11250	4399
Buitoni r. n.c.	4310	4220	+90	+2,13	5850	3010
Eridania	4500	4370	—	—	4910	2560
Eridania r. n.c.	3560	3690	—	—	3548	2000
Perugina	3430	3600	-150	-4,17	5380	3490
Perugina r. n.c.	1299	1300	-1	-0,08	2360	1190
Zignago	4720	4710	+10	+0,21	6668	4050
ASSICURATIVI						
Alleanza Ass.	44800	43500	—	—	74137	39000
Alleanza r.	45300	45500	—	—	73845	40800
Assitalia	16700	16350	—	—	29400	14855
Ausonia	2319	2293	+26	+1,13	3403	1920
C. Latina	15400	15000	—	—	18100	9500
C. Latina r. n.c.	5120	5120	—	—	7783	4100
Generali	87000	83890	—	—	117953	75850
Italia Assicurazioni	10345	10100	—	—	21034	6975
L'Abeille	86000	86000	—	—	152000	79200
La Fondiaria	59600	58600	—	—	91000	48000
La Previdente	22000	21580	—	—	43500	19950
Lloyd Adriatico	13899	13701	—	—	30500	13950
Lloyd Adriatico r.	6600	7230	—	—	15880	6200
Milano Ass.	21260	20370	—	—	39600	18700
Milano Ass. r. n.c.	11000	10055	—	—	24090	9500
Ras	40700	40005	—	—	55730	32850
Ras r. n.c.	15330	15610	—	—	33737	13400
Sai	17500	18500	—	—	31381	12125
Sai r.	7945	7161	—	—	18600	6250
Toro	18450	17735	—	—	35800	14570
Toro p.	11590	11460	—	—	23000	10801
Toro r.	8001	8010	—	—	21800	7050
Unione Sub. Ass.	22020	22220	—	—	30200	21300
Unipol p.	16220	16010	—	—	27370	14300
Vittoria Ass.	19650	19700	—	—	26180	12200
BANCARI						
B. Agr. Milanese	8500	8550	-50	-0,59	13200	7680
Banca Catt. Veneta	3905	[illegible]	+20	+0,51	9900	2970
Banca C. Ven. r. n.c.	2440	2455	-15	-0,63	3990	2440
Banca Comm. Ital.	2240	2165	+75	+3,46	4400	1900
Banca C. Ital. r. n.c.	2125	2011	+114	+5,66	3305	1910
Manusardi	1069	1015	+54	+5,32	3250	950
B. Mercantile	9810	9500	+310	+3,26	13850	7700
Banca Toscana	3750	3640	+110	+3,02	6000	2350
B. Chiavari	3049	3080	-31	-1,01	6050	2701
Banca Lariano	2610	2375	+235	+9,89	4820	2100
Banco Napoli r.	15430	15250	+180	+1,18	20250	14600
Banco Roma	5992	5680	+312	+5,49	15000	4910
B. Sardegna r.	9490	9450	+40	+0,42	13076	9100
Bna	7020	6811	+209	+3,06	7250	5690
Bna p.	1855	1841	+14	+0,76	3235	1775
Bna r. n.c.	1631	1639	-8	-0,49	3189	1594
Bnl r. n.c.	10549	10580	-31	-0,30	22845	6799
Credito Comm.	3101	3950	—	—	6900	2055
Cr. Fondiario	2250	2260	-10	-0,45	4806	2155
Credito Italiano	1120	1090	+30	+2,75	2609	1000
Credito Ital. r. n.c.	1117	1128	-11	-0,88	2575	1000
Credito Lombardo	4230	4150	+80	+1,82	4999	509
Cred. Varesino	3380	3325	+55	+1,65	4010	3050
Cr. Varesino r. n.c.	1850	1830	+20	+1,09	3000	1650
Interbanca	17990	17610	+380	+2,15	32700	13200
Interbanca p.	11900	11320	+580	+5,12	73200	8600
Mediobanca	18600	18650	-50	-0,27	282500	16130
Nba	2650	2615	+35	+1,30	3850	2040
Nba r. n.c.	1038	1020	+18	+1,76	3420	875
CARTARI - EDITORIALI						
Cart. Ascoli	3560	3480	+80	+2,29	4020	2030
Binda	2150	1990	+160	+8,04	3950	1880
Burgo	14150	13650	+500	+3,66	14600	9800
Burgo p.	8360	[illegible]	-139	-1,64	11199	7750
Burgo r.	13680	13550	+430	+3,17	14300	9470
Ed. Espresso	22950	23000	-50	-0,22	28440	7423
Fabbri p.	1680	1635	+45	+2,75	2300	1480
Mondadori	21500	21280	+220	+1,03	27500	14250
Mondadori p.	9650	8950	+700	+7,82	10600	6680
Mondadori r. n.c.	7550	7399	+151	+2,04	12597	3580
Poligrafici Ed.	5060	5225	—	—	5300	3099
CEMENTI - CERAMICHE						
Calp	2460	2405	+55	+2,29	3900	2150
C. Augusta	4140	4053	+87	+2,14	5371	3600
C. Barletta	7660	6970	+[illegible]	+9,90	8525	6050
C. Merone	[illegible]	3860	—	—	[illegible]	2891
C. Merone r.	2230	2390	—	—	2412	2001
C. Sardegna	5198	4900	+298	+6,08	6830	4600
C. Siciliane	6715	6601	+114	+1,72	12900	6140
Cementir	2985	2920	+65	+2,22	4310	2230
Italcementi	[illegible]	[illegible]	—	—	131000	71360
Italcementi r. n.c.	37800	37700	—	—	65750	33410
Unicem	19590	18480	—	—	25850	15600
Unicem r. n.c.	8820	8815	—	—	14980	7950
CHIMICI - GOMMA						
Auschem	1730	1705	+25	+1,46	3100	1399
Auschem r. n.c.	1550	1420	+130	+9,15	1800	1391
Boero	5700	5730	—	—	7200	4880
Caffaro	779	769	+10	+1,29	1290	699
Caffaro r.	755	780	-25	-3,21	1266	600
F.M.C.	1820	1775	+45	+2,53	[illegible]	[illegible]
Fidenza Vet.	5990	5890	+100	+1,69	8411	5690
Italgas	1850	1844	—	—	2809	1640
Manuli Cavi	4190	4170	+20	+0,47	[illegible]	3610
Manuli Cavi r. n.c.	1977	1915	+62	+3,23	3390	1500
Marangoni	5300	5290	+10	+0,18	6750	4670
Mira Lanza	40050	40100	-50	-0,13	48700	28600
Montedison	1820	1783	—	—	3000	1010
Montedison r.	819	801	—	—	[illegible]	535
Montefibre	1795	1683	+112	+6,65	2720	1206
Montefibre r.	1020	1011	+9	+0,89	[illegible]	980
Perlier	1490	1450	+40	+2,75	2370	1100
Pierrel	1651	1799	-148	-8,33	2300	975
Pierrel r. n.c.	661	660	+1	+0,15	1470	954
Pirelli Spa	2706	2648	+58	+2,14	5277	1670
Pirelli Spa r.	2699	2635	+64	+2,42	5199	1873
Pirelli Spa r. n.c.	1615	1554	+61	+3,92	3072	1320
Recordati	7645	7460	+185	+2,61	12290	5750
Recordati r. n.c.	3600	3610	-10	-0,28	6205	3150
Saffa	7390	7400	-10	-0,14	9850	5780
Saffa r.	7155	7200	-45	-0,63	8790	5750
Saffa r. n.c.	4750	4710	+40	+0,84	6390	4360
Saiag	2250	2190	—	—	2630	1891
Saiag r. n.c.	1180	1350	—	—	1370	1000
Siossigeno	24990	23000	+1990	+8,65	34000	18200
Siossigeno r.	21650	21250	+400	+1,88	29600	18000
Snia Fibre	1425	1417	+8	+0,56	2850	1292
Snia	2356	2370	-14	-0,60	4940	1621
Snia r.	2335	2306	+29	+1,25	4850	1645
Snia r. n.c.	1189	1111	+78	+7,02	2990	1022
Snia Tecnop.	4390	4240	+150	+3,53	6360	3815
Sorin Biom.	9090	8990	+90	+1,00	14620	7090
Vetrerie Ital.	3880	3780	+100	+2,64	5800	3800
COMMERCIO						
La Rinascente	4410	4465	-55	-1,24	7370	3680
La Rinascente p.	2398	2310	+88	+3,80	4180	2000
La Rinascente r. n.c.	2702	2580	+122	+4,72	4400	2145
Silos Genova	573	849	—	—	1798	390
Silos r. n.c.	610	619	—	—	870	250
Standa	19950	19960	-10	-0,05	21000	6750
Standa r. n.c.	8500	8910	-410	-5,04	8960	3720
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI						
Alitalia	2565	2530	+35	+1,38	2880	615
Alitalia p.	1520	1495	+25	+1,67	1520	297
Ansaldo Tr.	4800	5050	-250	-4,95	6550	3600
Ausiliare	8010	7950	+60	+0,75	9200	6410
Autostrade To-Mi	10800	10350	+450	+4,34	14800	8800
Autostrade p.	1055	1073	-18	-1,68	1284	820
Italcable	11250	10550	+700	+6,63	20735	8070
Italcable r. n.c.	9400	9600	-200	-2,08	17894	8160
Selm	1465	1395	—	—	3607	1040
Selm r.	1425	1400	—	—	3980	1031
Sip	2565	2445	+120	+4,90	2990	1771
Sip r. n.c.	2260	2260	0	0,00	2940	1899
Sirti	8500	8025	+475	+5,91	11700	7031
Sondel	[illegible]	761	+18	+2,30	1200	505
Tecnomasio	1510	1505	+5	+0,33	1740	1181
FINANZIARI						
[illegible] Marcia	420	380	+40	+10,52	1519	269
Acqua Marcia r. n.c.	250	240	+10	+4,16	639	180
A. Marcia r. 1-4-87	203	192	+11	+5,72	285	143
Ame Fin.	8251	8170	—	—	13700	7230
Bastogi	283	252	+31	+12,30	738	155
Bonif. Siele	24300	24200	+100	+0,41	32640	17750
Bonif. Siele r. n.c.	6800	6600	+200	+3,33	16400	5000
Brioschi	750	707	+43	+6,08	1270	68
Buton	2665	2750	-85	-3,10	3000	2210
Cam. Fin.	1750	1710	+40	+2,33	3463	1820
Cir	5530	5470	+60	+1,09	7156	3100
Cir r.	5460	5490	-30	-0,55	7350	3100
Cir r. n.c.	2130	2120	+10	+0,47	4050	1630
Cofide	5780	5620	+160	+2,84	5881	3375
Cofide r. n.c.	1555	1565	-10	-0,64	2341	1220
Comau	3430	3470	—	—	4850	1951
Editoriale	3900	3950	—	—	3000	1815
Euromobiliare	5300	6400	—	—	13360	5300
Euromobiliare r. n.c.	1900	1920	—	—	5380	1790
F. C. Nord	11851	16400	—	—	20000	11750
Ferruzzi Agr.	1550	1396	+154	+11,03	3017	890
Ferruzzi Agr. r.	2190	2180	+10	+0,46	4030	1640
Ferruzzi Agr. r. n.c.	670	607	+63	+10,37	716	440
Fidis	6360	6260	+100	+1,59	12694	5070
Fimpar	1450	1200	—	—	2098	1100
Fimpar r. n.c.	740	775	—	—	1440	669
Fin. Breda	4393	4420	—	—	9680	3850
Finarte	3115	3130	-15	-0,48	3165	2210
Fineurop Gale	30000	30600	-600	-2,60	45200	27800
Finrex	1015	1021	-6	-0,59	4800	920
Finrex r. n.c.	701	815	—	—	930	485
Fiscambi	5545	5149	+396	+5,44	8740	5149
Fiscambi r. n.c.	1750	1600	+150	+9,37	3645	1600
Fornara	2301	2200	—	—	2420	505
Gemina	1372	1340	+32	+2,38	2684	1005
Gemina r.	1320	1285	+35	+2,72	2586	981
Gerolimich	87	91	—	—	169	85
Gerolimich r. n.c.	86	94	—	—	136	82
Gim	8900	6700	—	—	8520	4700
Gim r. n.c.	2320	2580	—	—	4200	3100
Ifi p.	16950	16475	+475	+2,88	28500	14270
Ifil	3410	3360	—	—	6200	3490
Ifil r. n.c.	1883	2015	—	—	3550	1550
Iniz. MeTa	10760	10605	+155	+1,46	18350	7700
Iniz. MeTa r. n.c.	3810	3899	+11	+0,28	5260	1532
Isefi	1612	1600	+12	+0,75	2828	1390
Italmobiliare	112500	105300	+7200	+6,83	145000	64600
Italmobiliare r. n.c.	42850	40000	+2850	+7,12	77500	37300
Kernel	800	800	—	—	1006	440
Mittel	3970	3780	+190	+5,02	4390	2840
Partec. Finanz.	3830	3980	—	—	4005	2935
P. Fin. r. n.c. ex w.	1338	1510	—	—	1885	1195
Pirelli & C.	4950	4775	+175	+3,66	7900	3640
Pirelli & C. r.	2846	2825	+21	+0,74	5020	2500
Pozzi	1580	1660	-80	-4,82	2428	960
Pozzi r. n.c.	1220	1320	—	—	1320	960
Reggio Sole	2550	2510	+40	+1,37	4656	2455
Reggio Sole r. n.c.	3160	3135	+25	+1,17	3250	1800
Rejna	11900	11980	-80	-0,67	19000	10300
Rejna r. n.c.	22900	22900	0	0,00	35500	14000
Riva Finanz.	8150	8200	—	—	12750	6500
Sabaudia	1731	1730	+1	+0,05	2287	1001
Sabaudia r. n.c.	1029	1041	-12	-1,16	1391	790
Saes	1605	1543	+62	+4,01	3881	1300
Saes gett. p.	4860	3950	+910	+23,03	7685	2650
Saes r.	948	906	+42	+4,63	1606	636
Schiapparelli	875	820	—	—	939	404
Serfi	5200	5200	—	—	8200	4810
Sotemer	13601	12880	+721	+5,59	14800	6700
Sifa	2000	2000	0	0,00	6622	1700
Sifa r. n.c.	1238	1305	-67	-5,14	4498	1105
Sisa	1550	1510	+40	+2,64	1780	1400
Sme	4290	2081	—	—	4290	1510
Smi	1960	2025	-65	-3,21	2999	1450
Smi r.	1800	1829	-29	-1,59	2750	1640
So.pa.f.	3060	3019	+40	+1,32	3149	2280
So.pa.f. r. n.c.	1437	1410	+27	+1,91	1779	1180
Sogefi	4722	4462	+260	+5,82	5335	2750
Stet	3600	3398	+202	+5,94	4560	2064
Stet risp.	2915	2867	+48	+1,67	4810	2210
Stet warrant	1310	1124	+186	+16,54	2260	301
Stet warrant Sip	610	496	+114	+22,98	1510	75
Terme Acqui	1685	1750	-65	-3,72	2002	1660
Terme Acqui r. n.c.	550	530	+20	+3,77	550	518
Tranno	2400	2310	+90	+3,89	3180	1890
Tripcovich	6440	6250	—	—	10550	6090
Tripcovich r. n.c.	2429	2470	—	—	6100	2240
IMMOBILIARI - EDILIZIA						
Aedes	10150	9300	+850	+9,13	13000	6530
Aedes r.	4370	4275	+95	+2,22	7600	3530
Attività Immobiliari	3055	2950	+105	+3,55	6300	2500
Calcestruzzi	10450	10170	—	—	11000	6850
Cogefar	5180	4935	—	—	7680	3710
Cogefar r.	3090	3320	—	—	4320	3000
Del Favero	3900	3950	—	—	5700	3300
Grassetto	9350	9000	+350	+3,88	21000	6320
Imm. Metanopoli	1065	1060	+5	+0,46	1090	950
Risanamento	16000	16825	—	—	17800	12500
Risanamento r. n.c.	10660	10910	—	—	11600	8200
Vianini Ind.	1189	1280	—	—	2107	1000
Vianini Lav.	2690	2970	—	—	5130	2540
Vianini	2930	2990	—	—	5730	2655
Vianini r. n.c.	2699	2650	—	—	4460	2350
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI						
Aeritalia	2350	2350	0	0,00	4471	1845
Aeritalia warrant	255000	261000	-6000	-2,29	318000	207000
Danieli & C.	5650	5490	+160	+2,91	7474	3420
Danieli & C. r. n.c.	2650	2590	+60	+2,31	3609	2220
Datacomsyst	8818	8700	+118	+1,35	10010	6850
Faema	2890	2860	+30	+1,04	3585	1705
Fiar	13480	14000	—	—	18566	9770
Fiat	9820	[illegible]	—	—	13949	7600
Fiat p.	5666	6050	—	—	[illegible]	4850
Fiat r.	5645	6130	—	—	8610	4780
Fochi Filippo	1522	1615	—	—	2709	1352
Franco Tosi	17200	16100	+1100	+6,83	[illegible]	12710
Gilardini	13890	13300	+590	+4,43	21750	11150
Gilardini r. n.c.	8800	8680	+120	+1,23	14990	7400
Ind. Secco	1248	1210	+38	+2,89	2640	820
Magneti M.	3015	3090	-75	-2,43	4044	2040
Magneti M. r.	3070	3000	+70	+2,33	4330	3035
Merloni	1650	1575	+75	+4,76	1850	1090
Necchi	2479	2440	+39	+1,59	4100	2100
Necchi r.	3150	2870	+160	+5,08	4400	2150
Necchi r. warr.	215	216	-1	-0,47	290	30
Nuovo Pignone	4485	4380	+105	+2,39	5250	4090
Olivetti	10050	9750	+300	+3,07	14790	6700
Olivetti p.	6230	6240	-10	-0,17	8690	4330
Olivetti r. n.c.	4561	4531	+30	+0,66	8060	4040
Pininfarina	9490	9050	—	—	18780	8550
Pininfarina r.	8850	8090	—	—	18390	7980
Rodriquez	10400	9930	—	—	11900	8300
Sellio	5600	5570	+30	+0,53	10390	4850
Sellio r.	5350	5480	-130	-2,38	10200	4450
Saipem	2070	2015	+55	+2,72	3552	1880
Saipem r.	2040	2050	-10	-0,49	4577	2000
Saipem r. w.	299	265	+34	+12,83	1855	60
Sasib	3828	3510	+318	+9,06	7830	2840
Sasib p.	3830	3560	+270	+7,58	7880	2950
Sasib r. n.c.	2196	2112	+84	+3,97	4557	2064
Tecnost	2555	2611	—	—	3050	1725
Teknecomp	1170	1350	—	—	2819	945
Teknecomp r. n.c.	875	975	—	—	1608	781
Valeo	3900	3862	—	—	8595	4815
Westinghouse	28480	28880	—	—	44500	27400
Worthington	1315	1230	+85	+6,91	1900	1050
MINERARI - METALLURGICI						
Cantier. Metall. Ital.	4018	3989	+29	+0,72	5690	3350
Dalmine	235	225	+10	+4,44	430	180
Europa Metalli	904	885	+19	+2,14	880	571
Falck	6570	6900	—	—	8519	4480
Falck r.	6750	6820	—	—	8609	4450
Maffei	3630	3999	+21	+0,58	3885	2500
La Magona	8240	8240	-1	-0,02	10200	7300
TESSILI						
Benetton	10850	10550	+300	+2,84	20468	8010
Cantoni	4880	4800	—	—	5700	3800
Cantoni r.	4850	4931	—	—	6620	3600
Cucirini	1795	1810	-15	-0,83	2500	1330
Eliolona	3051	3100	—	—	3100	1900
Fisac	3550	3550	—	—	8250	3240
Fisac r.	3520	3490	—	—	8900	3400
Linificio	1533	1471	+61	+4,14	3329	1400
Linificio r. n.c.	1420	1380	+40	+2,89	1920	1328
Marzotto	5250	4910	+340	+6,92	5650	3560
Marzotto r.	5020	4790	+230	+4,80	5730	4000
Marzotto r. n.c.	4180	3970	+210	+5,28	4950	2787
Olcese Veneziano	2631	2580	+51	+1,97	4730	1910
Rotondi	22800	20600	+2200	+10,67	27600	15000
S. It. Manufatti	5040	5040	0	0,00	14200	4999
Stefanel	5901	5600	+301	+5,37	6899	4945
Zucchi	4560	4420	+140	+3,16	4875	3850
DIVERSI						
Acq. De Ferrari	5180	5175	+5	+0,09	8340	2750
A. De Ferrari r. n.c.	1865	1705	+160	+9,38	2575	1660
Acque Potabili	5790	5830	-40	-0,68	6660	5110
Ciga	4430	4160	+260	+6,25	8000	3008
Ciga r. n.c.	1441	1372	+69	+5,03	2488	1251
Jolly Hotel	10000	10040	-40	-0,38	13800	9910
Jolly Hotel r.	9870	10050	-180	-1,80	14100	9400
Pacchetti	490	500	—	—	524	104

IL RIALZO DEI TASSI FA MALE ALLE BORSE

Il rialzo generalizzato dei tassi di interesse — originato, com'è noto, dell'incontrollata escalation della moneta americana — non ha mancato di ripercuotersi negativamente questa settimana sull'umore delle Borse.

La gran parte dei listini azionari ha così vissuto un avvio di ottava particolarmente depresso e solo a partire da mercoledì, a seguito del primo dei vistosi ribassi della moneta statunitense, gli indici tornavano a far segnare performances attive.

Il bilancio dell'ultima settimana resta tuttavia nettamente deficitario con punte negative a Wall Street, dove alle 14 di ieri il Down Jones dei titoli industriali segnava 3066,60 punti (quasi il 3 per cento l'arretramento rispetto a otto giorni fa) e a Tokyo, che ha perso nell'ottava il 2,25 per cento.

Gli ultimi avvenimenti prestano il fianco all'ennesima conferma di quanto il dollaro — causa la sua fisiologica erraticità — sia un autentico ago della bilancia, in grado di destabilizzare non solo gli equilibri valutari ma l'intero establishment borsistico internazionale.

Nel contempo, si è all'evidente dimostrazione di quanto i mercati valutari siano ormai difficilmente governabili a tavolino. Stupisce il fatto che quest'ultima bufera valutaria sia improvvisamente scoppiata proprio all'indomani di due simposi (il Gruppo dei cinque e il vertice dei capi di Stato tenutosi a Toronto) conclusisi, tra l'altro, con la più ampia unanimità di vedute sulle modalità di gestire le problematiche e gli imprevisti del sistema economico internazionale.

E non si può certo affermare che non vi sia stato coordinamento nell'affrontare l'inatteso rush del dollaro, cui l'attuale agitazione dei mercati dev'essere senza dubbio ascritta.

Anzi, forse mai un intervento delle singole autorità monetarie era stato così capillare.

In piena bagarre, hanno venduto dollari persino istituti centrali di Paesi estranei al Club dei 7, come la Banca Centrale Belga, quelle Olandese e Austriaca, o la Banca Federale Svizzera.

Un crescendo rossiniano che non ha potuto evitare un'aspra e generalizzata tensione dei tassi di interesse che ha, di fatto, risparmiato solo il franco francese e la lira (gli aumenti invocati ed in atto da noi vanno ascritti a motivazioni di ordine puramente interno).

Per meglio comprendere la portata del fenomeno si pensi che il marco tedesco, sino all'inizio di giugno re[illegible]ato poco oltre il 3 per cento (il tasso di interesse dei depositi a 3 mesi sui mercati internazionali stazionava intorno al 3,35 per cento), in questi giorni ha varcato il 5 per cento.

Sostanzialmente analogo il balzo dei condizionamenti del franco svizzero come delle monete belga e olandese.

La sterlina (sei i ritocchi sui tassi interni operati dalla Banca d'Inghilterra da giugno ad oggi) è passata dall'8,75 all'undici per cento.

Il complesso scacchiere dei rendimenti legati al mercato del dollaro ha visto aumenti compresi tra l'1,25 ed il 2 per cento.

Di fronte a un ragguardevole aumento della remunerazione della liquidità, l'investimento azionario non ha potuto che subire una generale flessione; se è vero, però, che i ribassi hanno colpito tutte le piazze (anche Parigi, con i tassi del franco in discesa ha subito un arretramento pari all'1,19 per cento) va anche sottolineato come la tenuta delle Borse sia stata più che soddisfacente.

Come si è detto, in questi giorni, l'aumento dei tassi di interesse è stato infatti decisamente corposo.

Non solo, il dollaro è tornato a navigare — seppure burrascosamente — a livelli di guardia (1352,10 lire il fixing Uic di ieri) e, complice la stagione estiva, potrebbe ora trovare un [illegible] nuovo punto di stabilità.

Appare piuttosto logico, infatti, che gli operatori tenderanno ad alleggerire le proprie posizioni, lasciando così la via libera ad una tregua ferragostana.

D'altra parte, ci si avvia ad una stagione di scambi ridotti anche per quanto concerne le stesse Borse.

Di fatto, solo New York e Tokyo non usano rispettare il rallentamento negli affari legato alle tradizionali ferie d'agosto.

Il momento negativo dei mercati finanziari (siamo alla seconda settimana consecutiva di arretramento generale) non dovrebbe dunque dare il via ad una nuova spirale di ribassi.

Un motivo di apprensione è certamente legato agli sviluppi della tensione nel Golfo Persico per i riflessi sui prezzi dei prodotti petroliferi.

Nell'immediato, tuttavia, gli occhi degli operatori saranno però puntati sulle vicende valutarie e sulle bizze che vorrà ancora fare il dollaro.

Danilo Sacco

Piazza	Indice	Venerdì 15-7-'88	Venerdì 22-7-'88	Variazione (%) dell'indice della settimana	Variazione (%) corso di cambio	Variazione (%) corretta	Variazione (%) corretta dal 1° gennaio
NEW YORK	Dow Jones	2.129,45	2.066,66	— 2,95	— 1,63	— 4,58	+ 22,23
FRANCOFORTE	Faz	459,50	457,10	— 0,51	— 0,05	— 0,56	+ 20,35
PARIGI	Cac	354,10	349,90	— 1,19	— 0,22	— 1,41	+ 28,24
AMSTERDAM	General	266,90	269,60	+ 1,20	— 0,17	+ 1,03	+ 31,01
BRUXELLES	General	4.919,50	n.d.	—	— 0,10	—	—
LONDRA	Financial Times	1.497,80	1.478,40	— 1,31	+ 1,46	+ 0,25	+ 12,94
TOKYO	Nikkei	27.913,75	27.285,01	— 2,25	+ 0,69	— 1,56	+ 35,14
ZURIGO	Sbv	527,00	525,00	— 0,38	— 0,23	— 0,61	+ 11,65
MADRID	Generale	294,50	290,70	— 1,29	+ 0,05	— 1,24	+ 32,01

Variazioni indicizzate all'andamento dei corsi di cambio

Il CID è una struttura della Camera del Lavoro di Torino e offre informazioni sulle opportunità di lavoro nell'area metropolitana torinese. La sede di via P. Amedeo 16, t. 839.7523 (To), è aperta dal lunedì al giovedì, ore 9-12 e 15-18. Le sedi di c. U. Sovietica 351, t. 618.078 (To), via Frejus [illegible], t. 380.734 (To); via Porpora 9, t. 205.2323 (To) sono aperte il lunedì e il giovedì, ore 9-12 e 15-18. Dal 5-7-88 gli uffici di via Frejus 106, c. U. Sovietica 351, via Porpora 9 [illegible] chiusi. Riapriranno lunedì 5-9-88.

LE OFFERTE DI LAVORO

CONCORSI PUBBLICI

ENTE	N	POSTI PER	TITOLO DI STUDIO
Ministero delle Poste e Telecom. *Scadenza: 28/7/88*	9000	Operatore specializzato di esercizio (di cui 647 per il Piemonte)	Diploma di scuola media superiore (Bando su Gazzetta Ufficiale, Concorsi, n. 51 del 28/6/88)
Ministero delle Poste e Telecom. *Scadenza: 28/7/88*	973	Operatore trasporti (di cui 100 per il Piemonte)	Licenza media, patente D (Bando su Gazzetta Ufficiale, Concorsi, n. 51 del 28/6/88)
Ministero del Lavoro *Scadenza: 28/7/88*	700	Collocatore (di cui 150 per il Piemonte)	Licenza media (Bando su Gazzetta Ufficiale, Concorsi, n. 51 del 28/6/88)
Ministero del Lavoro *Scadenza: 28/7/88*	30	Coadiutore nel ruolo nel personale di carriera esecutiva dell'amministrazione centrale (di cui 8 per il Piemonte)	Licenza media (prova in dattilografia) (Bando su Gazzetta Ufficiale, Concorsi, n. 51 del 28/6/88)
Ministero dell'Interno *Scadenza: 31/7/88*	38	Operatore centro elaborazione dati	Diploma di scuola media superiore (Bando su Gazzetta Ufficiale, Concorsi, n. 52 del 1/7/88)
Università di Torino *Scadenza: 31/7/88*	6	Funzionario tecnico	Laurea in: Medicina (Bando su Gazzetta Ufficiale, Concorsi, n. 52 del 1/7/88)
Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale *Scadenza: 11/8/88*	2000	1000 - VI livello (Tempo determ. 12 mesi) 1000 - IV livello (Tempo determ. 12 mesi)	Diploma di scuola media superiore (Bando su Gazzetta Ufficiale, Concorsi, n. 55 del 12/7/88)
U.S.L. Torino n. 5 *Scadenza: 14/8/88*	3	1 - Analista collaboratore 1 - Collaboratore amministrativo 1 - Assistente amministrativo	Titoli specifici (ult. inf. presso Osp. Nuova Astanteria Martini Torino) (Bando su Gazzetta Ufficiale, Concorsi, n. 52 del 1/7/88)
Ordine Mauriziano di Torino *Scadenza: 14/8/88*	2	1 - Tecnico radiologia medica 1 - Tecnico di laboratorio	Titoli specifici (ult. inf. presso l'Ente) (Bando su Gazzetta Ufficiale, Concorsi, n. 52 del 1/7/88)
U.S.L. 24 *Scadenza: 29/8/88*	15	9 - Operatori prof. coord. caposala 5 - Ingegneri (elettrot. mecc. chimico) 1 - Collaboratore amministrativo	Titoli specifici (ult. inf. presso l'Ente) (Bando su Gazzetta Ufficiale, Concorsi, n. 56 del 15/7/88)
Automobile Club d'Italia *Scadenza: 1/9/88*	29	Assistente di amministrazione presso le varie sedi provinciali	Diploma di istruzione di II grado (Bando su Gazzetta Ufficiale, concorsi, n. 28 del 8/4/88)
Ministero della Difesa *Scadenza: verranno scelte le prime 4000 domande pervenute tra il 16/3/88 e il 15/5/89*	1550	Allievo sottufficiale nella Marina Militare	Licenza media (per gli interni idoneità III sup.) (Bando su Gazzetta Ufficiale, Concorsi IV serie, n. [illegible] del 13/5/88)

CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO

(sono riservati ai giovani in età compresa tra i 15 ed i 29 anni)

SETTORE	N.	MESI	TITOLO DI STUDIO	FIGURA PROFESSIONALE ATTRIBUIBILE
Pelli e C.	16	12/15	Licenza media - Diploma di scuola media superiore - Attestato di scuola professionale - Laurea	6 - Cucitori sellai 8 - Sellai 2 - Tagliatori sellai
Metalmeccanico	3	12	Licenza media - Diploma di scuola media superiore - Attestato di scuola professionale	Operai tornitori
Grafico	3	12	Licenza media - Attestato di scuola professionale - Diploma di scuola media superiore - Laurea	Operai fotografi
Art. Metalmeccanico	6	12	Licenza media - Attestato di scuola professionale - Diploma di scuola media superiore	Operai montatori
Edile	16	12/18	Licenza media - Diploma di scuola media superiore	3 - Impiegati amministrativi 3 - Impiegati tecnici 12 - Operai qualificati specializzati
Edile	4	12	Licenza media - Attestato di scuola professionale - Diploma di scuola media superiore	Operai muratori
Commercio	6	12	Licenza media	Operai qualificati
Commercio	15	12	Licenza media	Addetti operazioni ristoro
Art. Metalmeccanico	14	12/18	Licenza media - Attestato di scuola professionale - Diploma di scuola media superiore	Operaio costruttore banco
Imp. Pulizie	32	12	Licenza media - Attestato di scuola professionale - Diploma di scuola media superiore - Laurea	10 - Addetti macchinari 20 - Addetti sanificazione 2 - Capi cantiere
Trasporti	10	12	Licenza media - Attestato di scuola professionale - Diploma di scuola media superiore - Laurea	Imp. conducente linea
Commercio	10	12	Diploma di scuola media superiore	Addetti mensa

CONTRATTI FORMAZIONE LAVORO (segue)

SETTORE	N.	MESI	TITOLO DI STUDIO	FIGURA PROFESSIONALE ATTRIBUIBILE
Commercio	4	12	Diploma di scuola media superiore	2 - Addetti pulizia locali 2 - Camerieri
Commercio	10	18	Diploma di scuola media superiore	Impiegati tecnici analisti progr.
Grafico	10	8	Diploma di scuola media superiore	Impiegati
Metalmeccanico	25	16	Licenza media - Attestato di scuola professionale - Diploma di scuola media superiore	15 - Addetti attrezzeria 10 - Addetti laboratorio
Metalmeccanico	10	15/18	Licenza media - Attestato di scuola professionale - Diploma di scuola media superiore	Operai installatori impianti telefonici
Trasporti	10	15/18	Licenza media - Diploma di scuola media superiore	Impiegati amministrativi
Metalmeccanico	16	15/18	Licenza media - Attestato di scuola professionale - Diploma di scuola media superiore	Operai qualificati
Metalmeccanico	10	12/18	Licenza media - Diploma di scuola media superiore	5 - Impiegati contabili 1 - Operatrice 5 - Impiegati tecnici commerciali
Metalmeccanico	12	15/18	Licenza media - Attestato di scuola professionale - Diploma di scuola media superiore	5 - Operai a. giuntisti 5 - Addetti collaudo appar. 2 - Impiegati assistenti cantiere
Vetro	50	15/18	Licenza media - Attestato di scuola professionale - Diploma di scuola media superiore	Operai costampaggio
Metalmeccanico	20	15/18	Licenza media - Attestato di scuola professionale	6 - Operai addetti dentatura cilindri 8 - Operai rettificatori 6 - Operai torneri add. presse

CHIAMATE AL COLLOCAMENTO DI TORINO

CATEGORIA	SETTORE	N	POSTI DI LAVORO PER	DURATA
GENERICI DI CATEGORIA	Casa di cura	1	Infermiera generica	Tempo determinato mesi sei
	Casa di cura	1	Infermiera generica	Tempo determinato tre mesi
	Casa di cura	1	Infermiera generica	Tempo indeterminato
	Casa di cura	1	Inservente	Tempo determinato mesi due
	Casa di riposo		Operatore assistenziale	Tempo determinato mesi tre
	Clinica chirurgica	1	Infermiera generica	Tempo indeterminato
GENERICI	Scuola elementare	1	Add. pulizie	Tempo indeterminato Part time
	Maglificio	2	Operai	Tempo determinato mesi cinque
	Edilizia	1	operaio	Tempo indeterminato
	Impresa pulizie	1	Add. pulizie	Tempo indeterminato Part time
	Impresa pulizie	2	Add. pulizie	Tempo indeterminato Part time
	Impresa pulizie	2	Add. pulizie	Tempo indeterminato Part time
	Venditore amb.	1	Operaio carico scarico	Tempo indeterminato
	Ind. Metalmeccanica	1	Operaio	Tempo indeterminato
	Impresa pulizie	8	Add. pulizie	Tempo determinato
	Ente locale	1	Usciere	Tempo determinato mesi tre
	Ente Pubblico	85	Operatori scolastici	Tempo determinato mesi tre
	Ind. Metalmeccanica	1	Manovale	Tempo determinato
	Albergo	1	Cameriere ai piani	Tempo indeterminato Part time
	Impresa pulizie	20	Add. pulizie	Tempo determinato
IMPIEGATI	Ente Pubblico	4	Imp. amministrativo	Tempo determinato maternità
	Commercio	1	Impiegato	Tempo indeterminato
	Ente sanitario	1	Assistente tecnico	Tempo determinato mesi sei
	Commercio	1	Add. segreteria	Tempo determinato maternità
	Ente Pubblico	2	Educatore socio ass.le	Tempo determinato mesi tre
	Ente Pubblico	2	Assistenti sociali	Tempo determinato mesi tre
	Ente Pubblico	15	Esecutore amministrativo	Tempo determinato mesi tre
	Ente Pubblico	1	Esecutore amministrativo	Tempo determinato mesi tre
	Ente Pubblico	1	Dattilografa	Tempo determinato mesi tre
	Ente Pubblico	1	Esecutore amministrativo	Tempo determinato mesi tre
COMMESSI	Commercio		Add. vendita	Tempo determinato
QUALIFICATI	Meccanica	1	Add. presse	Tempo indeterminato
	Metalmeccanica	2	Installatori imp.	Tempo determinato
	Instal. imp. elett.	10	Elettricisti	Tempo determinato
	Edilizia	2	Ferraioli	Tempo indeterminato
	Ind. edile	2	Magazziniere	Tempo determinato
	Edilizia	1	Add. armamento ferroviario	Tempo indeterminato
	Ist. imp.	8	Tubisti provetti	Tempo determinato
	Ist. imp.	3	Saldatori	Tempo determinato
	Carrozzeria	1	Verniciatore	Tempo indeterminato
	Edilizia	1	Decoratore	Tempo indeterminato
	Edilizia	1	Saldatore	Tempo indeterminato
	Art. tessile	1	Ricamatrice	Tempo indeterminato
	Off. meccaniche	1	Operatore presse	Tempo indeterminato
	Impresa pulizie	4	Add. pulizie	Tempo indeterminato
	Mense	1	Capo gruppo	Tempo determinato maternità

Presto in vigore la riforma del soggiorno obbligato

CONFINATI, SI'...

MA RESTANDO NEL PAESE DI RESIDENZA

ROMA — D'ora in poi gli appartenenti alle cosche mafiose trascorreranno il soggiorno obbligato nel Comune di residenza o di dimora abituale.

L'istituto della diffida, inoltre, viene sostituito dalla figura dell'«avviso orale» da parte del questore.

La riforma sulla [illegible] discussa legge del confino, istituita nel 1956, entrerà in vigore fra una quindicina di giorni, dopo l'approvazione in via definitiva avvenuta alla Commissione Giustizia di Palazzo Madama.

Erano anni che si attendeva una revisione dell'istituto del soggiorno obbligato, nato come strumento preventivo, ma naufragato per la sua inutilità e, soprattutto, per aver contribuito in modo sostanziale alla diffusione su tutto il territorio nazionale della delinquenza organizzata di stampo mafioso.

Una legge, dunque, iniqua, divenuta anacronistica, che fino all'ultimo ha provocato roventi polemiche in quelle popolazioni costrette a subire la presenza di ospiti indesiderati.

Interi paesi del Nord, ma anche del Sud, sono scesi in rivolta per contestare l'arrivo di boss inviati al confino.

Proprio di recente 34 Comuni del Veneto, radunati in una sorta di lega contro i confinati, avevano chiesto l'abolizione della legge. «*E' una minaccia per la comunità*», sostenevano i sindaci.

Il problema non era più eludibile: o il governo interveniva oppure le rivolte, le serrate di protesta, avrebbero potuto minacciare l'ordine pubblico o sfociare in qualche forma di contestazione razziale. Le prime avvisaglie erano già nell'aria.

«*Si tratta di un successo non trascurabile sul versante delle garanzie civili* — osserva Egidio Alagna, relatore del provvedimento e vice presidente della Commissione Giustizia di Montecitorio — *soprattutto perché pone fine non solo al fenomeno di contaminazione da parte della delinquenza organizzata o di quella abituale nelle regioni del Nord Italia, ma anche alla convinzione che tale istituto oggi serva solamente per dare la specializzazione a delinquere al soggetto attivo delle misure di prevenzione*».

«*In buona sostanza* — continua —, *l'istituto non regge più ai motivi per cui in passato era stato introdotto. Il controllo del soggetto propenso a delinquere viene esercitato meglio da parte dello Stato se tale soggetto rimane nel suo habitat naturale, per cui non si vede la necessità di ricorrere ad una norma che non ha più razionalità*».

Esistono però alcune eccezioni previste dalla nuova riforma.

E' stato mantenuto, in via del tutto eccezionale, l'istituto del divieto di soggiorno in un determinato Comune o in una determinata zona. Questo significa che una comunità cittadina, visti ad esempio l'alta pericolosità del soggetto e i suoi indissolubili legami con la delinquenza locale, può rifiutare di offrire ospitalità, anche in rapporto a problemi di ordine pubblico.

L'altra novità di grosso rilievo riguarda l'abrogazione della diffida, sostituita da un «avviso orale» del questore al cittadino socialmente pericoloso. Scatta, quindi, un periodo di prova, della durata da un minimo di 60 giorni ad un massimo di 3 anni, dopo il quale se l'individuo non dimostra di essersi ravveduto entrano in vigore i provvedimenti di sorveglianza, di divieto di soggiorno o di soggiorno obbligato.

Spiega ancora il socialista Alagna: «*Con la soppressione della diffida abbiamo cancellato una mostruosità giuridica che ha consentito sulla base di semplici sospetti di privare il cittadino di alcuni fondamentali diritti civili. In Sicilia, ad esempio, nell'ultimo quinquennio ci sono state ben 40 mila diffide. Non mi risulta che tale massiccia erogazione abbia contribuito minimamente a prevenire le delinquenze organizzate. Alla diffida è seguita automaticamente la pedissequa erogazione delle restrizioni consistenti nel ritiro della patente e delle licenze commerciali. E così, invece di puntare al reinserimento, l'individuo è rimasto nella sua condizione di eterno emarginato, con le conseguenze facilmente prevedibili*».

Un ultimo aspetto della nuova disciplina riguarda la riabilitazione. Fino a ieri chi veniva sottoposto a misure di prevenzione restava «bollato» per sempre. Oggi, invece, dando prova di buona condotta per 3 anni, si può ottenere la completa riabilitazione. «*Ora* — dice Alagna — *occorrerà rivedere le cosiddette misure patrimoniali della "Rognoni-La Torre" che non sempre sono servite ad ostacolare le attività criminali e mafiose, ma hanno spesso bloccato lo sviluppo socio-economico dell'economia meridionale, attraverso ostacoli burocratici alla zona imprenditoria*».

Mino Lorusso

Giuliano Vassalli
ministro della Giustizia

Interi paesi del Nord, ma anche del Sud erano scesi in rivolta per contestare l'arrivo di boss inviati al confino. Il problema non era più eludibile

SCIOPERI FIOM A SETTEMBRE? SINDACATO DIVISO

Torino propone, i nazionali sono cauti

TORINO — Stanco, provato dal caldo e dalle polemiche che dilacerano i metalmeccanici Fiat, Angelo Airoldi, segretario generale della Fiom, questa mattina al Cinema Romano di Torino ha tastato il polso ai militanti torinesi della sua organizzazione, invitati in assemblea pubblica per discutere sul contratto integrativo Fiat, per parlare sulla «*gravità della situazione determinata dalla firma dell'accordo separato da parte della Cisl, Uil e Sida*».

All'appello hanno risposto circa 350 attivisti. I manifesti li convocavano alle 8. Sono arrivati con comodo, verso le 8,30. Qualcuno ha fatto capannello in piazza Castello, dinanzi alla vetrina con una novità per l'estate: una maglietta con faccia e «*voglia di Gorbaciov*». A soffiare sulle braci dell'ardore sindacale hanno tentato pure i trozkisti della «*Lega comunista rivoluzionaria*» che abbordavano i sindacalisti.

I dirigenti sono arrivati alle 9,30. Luciano Marengo, segretario generale della Cgil di Torino, è apparso sereno e deciso, come chi è sicuro di aver agito bene e secondo buoni principi: «*Questa scelta della Fiom, decisa a non firmare l'accordo con la Fiat, la viviamo non in toni drammatici. Non è una sconfitta e non ci sentiamo arroccati. Non abbiamo firmato per questioni di merito. Se avessimo accettato quell'accordo avremmo chiuso con il sindacato che contratta le condizioni di salario e di lavoro*». E prosegue con le parole d'ordine già citate da Del Turco: «*In realtà l'azienda ha elargito una sorta di gratifica di bilancio e per l'89 ha garantito appena una possibilità di aumento, pari comunque solo al 50 per cento di quanto ha sborsato adesso. Non capisco come Fim-Cisl e Uilm possano accettare tutto questo. Soprattutto perché avevano deciso con noi una piattaforma approvata dai lavoratori mediante referendum. Poi l'hanno accantonata e non si è più discusso su di essa, ma solo sulle proposte Fiat. Inoltre, ora non vogliono più effettuare il referendum consultivo che doveva far parte delle regole del gioco stesse prima di chiudere tutta la vertenza*».

Secondo Marengo questo permetterà alla Fiom margini di [illegible] e lotta per il futuro: «*Quell'accordo è solo una storia di soldi, uguali per tutti fino al quinto livello, senza riconoscimenti alle professionalità. Il risultato è che ora siamo divisi. A settembre noi riprenderemo il dibattito, per affrontare i problemi irrisolti: mensa fresca, organizzazione del lavoro, salario. Se sarà necessario valuteremo anche l'ipotesi di scioperi*».

«*Calma* — ribatte Airoldi —, *gli scioperi bisogna prima spiegarli ai lavoratori. Quello dell'8 luglio forse non è stato spiegato a sufficienza. Magari perché i lavoratori della Fiat Mirafiori hanno mentalità rigide. Non ragionano con le sfumature politiche. Hanno visto il "Principe" generoso e i tre sindacati che dicevano cose differenti e hanno pensato che fossimo strani, che non valesse la pena mettersi contro l'azienda*». Questa divisione è reale? «*Io mi sento diviso. Marese ieri ha detto che la Fim ha firmato l'accordo per crescere di dimensione e nostro scapito. Se questo è il disegno, sarà scontro duro*».

m. lup.

Dopo 18 anni «sperimentali» forse le modifiche

GALLONI PRESENTA LA NUOVA MATURITA' DIVENTERA' PIU' IMPEGNATIVA

ROMA — Ai quattrocentomila studenti della maturità è andata bene anche quest'anno: il 97,9% di loro ce l'ha fatta. Lo ha annunciato il ministro della Pubblica Istruzione, Galloni, nel corso di una conferenza stampa durante la quale su questo, e su altri aspetti della scuola, ha tracciato un bilancio conclusivo dell'anno in corso ed ha annunciato una serie di iniziative a breve e a medio scadenza.

Tra i liceali a far la parte del leone nella sessione d'esami '87-'88 sono stati, a differenza degli anni scorsi, gli studenti del liceo scientifico (98,3%) seguiti dai colleghi del classico (98,1%) e da quelli dell'artistico (97%). Tra gli altri si sono distinti i ragazzi degli istituti d'arte (99,1%) seguiti a ruota da quelli degli istituti professionali (98,8%) degli istituti tecnici (98%) delle magistrali (95,9%). Un confronto tra i risultati differenziati per aree mette in evidenza il distacco, in negativo, degli studenti del Centro Italia rispetto a quelli del Nord e del Sud: i primi hanno superato la maturità al 97,2%, gli altri in assoluta parità (98,1%). Tutti i dati statistici subiscono però un leggero calo di valori se si considerano anche i risultati ottenuti dagli studenti che affrontano la maturità da privatisti e che ogni anno sono i più penalizzati.

Il grande scoglio della maturità, ormai superato, potrebbe forse, già dalla prossima sessione, rivelarsi molto più impegnativo per chi dovrà farlo in futuro: gli esami saranno finalmente riformati (dopo 18 anni e dalle linee del ddl, di prossima presentazione al Consiglio dei ministri, illustrate da Galloni, la struttura dell'esame diventerà certamente più impegnativa: 3 prove scritte (italiano, una seconda materia differenziata per indirizzo di studio, una terza da decidere ma, comunque, «qualificante») ed un colloquio su tutte le materie.

Il progetto prevede 3 prove scritte (ora sono due) ed un colloquio su tutte le materie studiate durante l'anno scolastico (attualmente il colloquio si svolge soltanto su 2 materie a scelta delle 4 indicate dal ministero). La terza prova scritta, che si aggiungerà a quella di italiano e di una materia differenziata per indirizzo di studio sarà basata, come ha sottolineato il ministro, «*su un'altra materia qualificata*».

Il colloquio su tutte le discipline seguite durante il corso si ritorna quindi al tipo d'esame orale in vigore prima del '68 potrà essere integrato dalla presentazione, a scelta di ogni studente, di una «tesi» su una materia particolare. In sede di giudizio avrà poi un sensibile peso la media conseguita dallo studente negli ultimi 3 anni di superiori e quindi la complessiva valutazione scolastica.

Le cose si complicano? Secondo Galloni no, «*andremo soltanto verso un esame non rigorosissimo ma sicuramente più valido sul piano culturale*». Probabilmente, ma forse per gli studenti non è proprio quella che si dice una «*bella notizia*».

Sarà il 1990 l'anno di svolta per la scuola italiana? Stando ai progetti del ministro Galloni sembrerebbe di sì, forse per concludere la tormentata stagione scolastica con un tocco di positività, forse anche per rispondere all'accusa socialista di «immobilismo» della sua politica ministeriale. Galloni ha annunciato un «pacchetto» di progetti legislativi che — sostiene — «*porteranno la scuola italiana a livelli di competitività europea*». Nei prossimi giorni, non appena il Presidente della Repubblica emetterà il Dpr relativo al nuovo contratto [illegible], in Consiglio dei ministri saranno presentati gli schemi di ddl relativi ad interventi di riqualificazione e razionalizzazione della spesa per la scuola, all'autonomia della [illegible], all'istituzione del ruolo unico per gli ispettori [illegible] e all'esame di maturità.

Le polemiche sui limiti di velocità non spaventano Ferri: «Prorogherò le norme»

IL MINISTRO NON DEMORDE

(Segue dalla 1ª pagina)

ho fatto di incidenti stradali, e in troppi la causa principale stava nella velocità. Anche se avremo un solo incidente in meno, se riusciremo a salvare una sola vita umana in più, sarà una vittoria».

— Medita già un provvedimento definitivo?

«*Sì, dopo una riflessione sui risultati. In prospettiva però, si dovrà pensare ad una diversa articolazione dei limiti rispetto alle cilindrate*».

— Cosa risponde a quei dc che le hanno scritto di ritirare il decreto perché «sembra recare più danni che vantaggi»?

«*Di aspettare e vedere. Lo so anch'io che limitare la velocità non basta. Ma è un primo passo*».

— Le rimproverano che è inutile frenare le automobili, se non si pensa agli autotreni.

«*Ci abbiamo pensato. Il piano per le vacanze non è fatto soltanto da questo decreto: nelle feste e nei ponti di grande esodo gli autotreni non potranno circolare; e se non rispetteranno i loro limiti di velocità, incorreranno in sanzioni molto più pesanti*».

— Avete pensato a potenziare i controlli affinché i nuovi limiti vengano rispettati?

«*Certamente, dal momento che questo provvedimento è stato concordato e porta la firma anche dei ministri dei Trasporti e degli Interni. Il piano è ampio, prevede anche la chiusura temporanea dei cantieri sulle autostrade per rendere più agevole il traffico. E le forze dell'ordine [illegible] pienamente all'altezza*».

— Il presidente Aci dice che è tecnicamente sbagliato omologare ad uno stesso limite, vetture di diversa potenza.

«*E' un primo provvedimento urgente, e l'uguaglianza è un principio costituzionale: se lo spazio è poco, e quello stradale è ormai limitato, perché chi ha un'auto potente dovrebbe averne di più?*».

— Nessun pentimento?

«*Anzi. L'obiettivo comune è quello di vacanze più serene. Dobbiamo convincerci che è stupido voler recuperare il tempo eventualmente perduto nelle code con una corsa folle di pochi minuti. Sono proprio quei minuti i più rischiosi*».

Gianni Pennacchi

(Segue dalla 1ª pagina)

Nel senso che, circolando teoricamente tutte a 110 chilometri l'ora, le automobili formeranno una specie di «serpentone» che si muove senza sussulti alla stessa velocità e che si sblocca pericolosamente in caso di fermata improvvisa di uno dei veicoli.

Sostiene un esperto: «*Il livellamento dell'andatura indurrà sicuramente, e a livello inconscio, a viaggiare con intervalli ridottissimi tra un'automobile e l'altra, ignorando le regole di quella distanza di sicurezza che pure è fondamentale proprio per ridurre le possibilità di incidenti. La velocità di 100 km/ora equivale a quasi 28 metri al secondo: se chi ci precede, poniamo di una ventina di metri, è costretto a frenare bruscamente, il tamponamento è quasi inevitabile, perché soltanto durante il tempo di reazione del guidatore, prima che questi freni a sua volta, si percorrono oltre 22 metri*».

Nell'esprimere la «*propria preoccupazione su questo tipo di risposta al problema della sicurezza*», l'Anfia (l'associazione nazionale fra le industrie automobilistiche) sostiene «*che si debba giungere alla sua risoluzione in tempi rapidi è opinione unanime, ma il modo con cui è stato affrontato appare contraddittorio e inefficace. Infatti, i limiti di velocità sono in atto già da tempo ma non vengono rispettati né fatti rispettare. Mentre altri provvedimenti, come l'adozione obbligatoria delle cinture di sicurezza non trovano ancora applicazione*».

Clay Regazzoni, ex pilota di formula uno, sostiene che «*i limiti di velocità non hanno ridotto gli incidenti in nessun paese. In Svizzera il maggior numero di morti si registra nei giorni di grande affollamento autostradale, quando si viaggia molto al di sotto dei limiti pur bassi esistenti*».

Si chiama «sindrome da coda». Saltano i nervi e si sorpassa. Attenti, da domani le uniche automobili sorpassabili sono le vecchie 500, le sole al di sotto dei 500 centimetri cubici di cilindrata, la cui velocità in autostrada — dice Ferri — è di 90 km/ora.

Eugenio Ferraris

Dure reazioni alla proposta di Ruffolo

CHIUDE L'ACNA DI CENGIO? TENSIONE IN VAL BORMIDA

IL [illegible] E' [illegible] MA [illegible] [illegible] ROMA [illegible]

PERUGIA — *Le condizioni del Tevere lungo i suoi 405 chilometri, fatta eccezione per la zona di Roma fino alla foce, si trova in una situazione migliore di quanto ci si aspettasse: la contaminazione organica è alta per la presenza di scarichi di origine umana e zootecnica, ma la capacità di autodepurazione del fiume sembra rimanere abbastanza buona. In questo tragitto c'è anche un'isola «felice» costituita dal lago di Corbara, presso Baschi, in Umbria, dove le acque sono risultate del tutto prive di inquinamenti.*

Questo è il risultato di «Obiettivo Tevere» il rapporto stilato dopo un recente «raid» di esperti lungo le acque del fiume con prelievi di campioni. Ma questa situazione, è sottolineato nel rapporto, non potrà durare se non si correrà ai ripari, anzi è destinata a deteriorarsi, soprattutto in Umbria, dove gravitano allevamenti con oltre 400 mila suini.

Il documento che sarà presentato al ministro Ruffolo, propone norme da inserire nel disegno di legge sulla salvaguardia ambientale che il Senato dovrebbe approvare prima della chiusura estiva, dato che il bacino idrografico del Tevere interessa sei regioni, 12 province, 306 comuni

ROMA — Il ministro dell'Industria Adolfo Battaglia ha convocato per oggi in separate riunioni i rappresentanti dell'Acna di Cengio e dell'Associazione industriali liguri «*per una valutazione più completa*» del provvedimento predisposto dal ministro dell'Ambiente Ruffolo, con il quale si prospetterebbe la chiusura per sei mesi della fabbrica accusata di aver inquinato per anni l'intera vallata del Bormida e inoltre una serie di provvedimenti restrittivi per salvaguardare l'ambiente. Battaglia valuta con grande attenzione le misure proposte da Ruffolo sia rispetto ai problemi «*molto gravi*» di carattere ambientale sollevati dall'apposita commissione ministeriale, sia rispetto ai problemi economici ed occupazionali della zona di Savona.

Sulla ventilata chiusura dell'Acna di Cengio è intervenuta anche l'unione industriali di Savona. «*La eventuale chiusura dell'Acna chimica organica* — si legge in una nota — *provocherebbe gravi ed irreversibili danni all'economia savonese e della Valle Bormida, la più importante concentrazione industriale della Liguria, una zona dove vivono 50.000 persone e dove i due terzi della forza lavoro è impiegata nell'industria. Un provvedimento di chiusura sarebbe inaccettabile e colpirebbe un'azienda come ve ne sono tante altre in Italia ma che più di altre ha investito risorse per rendere compatibili le proprie lavorazioni con la qualità dell'ambiente circostante*».

La notizia della proposta di un provvedimento del ministro Giorgio Ruffolo nei confronti dell'Acna (negli ambienti sindacali savonesi si è parlato della possibile chiusura dello stabilimento chimico per un periodo di sei mesi) ha immediatamente provocato la reazione dei lavoratori dell'azienda della Val Bormida. Il lavoro è stato sospeso e nella fabbrica si è svolta un'assemblea dei dipendenti che successivamente, per protesta,

Manifestazione [illegible] l'Acna che sta dividendo la Valbormida

hanno occupato la linea ferroviaria Savona-Ceva-Torino e l'attigua strada nazionale per il Piemonte, interrompendo il traffico per circa un'ora. La manifestazione dei dipendenti dell'Acna è poi proseguita a Savona, durante la riunione del Consiglio provinciale, e successivamente a Genova, dove oltre un centinaio di lavoratori, unitamente ad alcuni dirigenti sindacali, sono stati ricevuti dal presidente della giunta regionale ligure, Rinaldo Magnani.

Il presidente Magnani dopo uno scambio di telefonate con Roma ha confermato l'esistenza della proposta del ministro Ruffolo. «*Si tratta di una dozzina di prescrizioni* — ha precisato il presidente della Regione Liguria — *che tendono ad eliminare fonti di inquinamento e di pericolosità e che prevedono una chiusura a "scacchiera" dell'azienda chimica per sei mesi*». Secondo Magnani all'iniziativa ministeriale si sarebbe opposta fermamente la Montedison, proprietaria dell'Acna dove lavorano circa 800 dipendenti.

Il presidente della Regione, che era accompagnato dall'assessore all'ambiente, Giovanbattista Acerbi, si è detto d'accordo con le posizioni dei lavoratori che sono disponibili per un esame serio della situazione non solo dell'Acna, ma di tutta la Val Bormida. «*Non si può chiudere la nostra azienda sull'onda emotiva provocata dall'incidente della "Farmoplant"* — hanno detto i lavoratori — *Senza i risultati degli accertamenti di una apposita commissione, non si può prendere una simile drastica decisione*».

Emergenza idrica a Castellinaldo e Magliano Alfieri

I NITRATI SONO TROPPI RESTANO SENZ'ACQUA TUTTI I PAESI DEL ROERO?

BRA — Potrebbe peggiorare ulteriormente nei prossimi giorni la situazione nella zona del Roero a sinistra del Tanaro lungo la direttrice Alba-Asti. Da qualche giorno sono in stato di emergenza i comuni di Magliano Alfieri e Castellinaldo nelle cui falde acquifere sono state trovate tracce troppo elevate di nitrati e altri prodotti chimici provenienti dall'agricoltura.

Ma la situazione non è troppo [illegible] negli altri numerosi comuni che prelevano acqua per i loro acquedotti nella medesima zona. Si tratta di una decina di paesi (oltre 10 mila abitanti) posti sulle prime [illegible] del Roero: tutti prelevano nel fondovalle Tanaro a profondità limitate (i valori migliori sono per chi pesca vicino alla collina), tutti hanno acque appena considerate nei valori limite. Basterà che continui l'attuale siccità anche nei prossimi giorni perché, al diminuire delle acque, aumenti la percentuale di sostanze chimiche che com'è noto non evaporano con il calore ma si accumulano e aumentano soprattutto in un anno in cui non c'è stato un vero inverno e scarse sono state le precipitazioni primaverili.

Per ora l'Usl di Alba tiene tutto sotto controllo ma effettua prelievi giornalieri [illegible] sorgenti e nelle reti idriche. I sindaci interessati (Guarene, Castagnito, Priocca, Govone) sono pronti ad intervenire con ordinanze e divieti. Nessuno sviluppa per le [illegible] di Magliano e Castellinaldo dove continua il servizio di emergenza con cisterne rifornite dall'acquedotto di Alba. Non è prevedibile per quanto tempo la popolazione dovrà subire il disagio, le ipotesi [illegible] pessimistiche parlano di almeno tutta l'estate. Se non c'è soluzione immediata appare difficile persino una soluzione a più lungo termine e neppure è abbozzata per ora una soluzione definitiva.

Lunedì i sindaci Carlo Sacchetto (Magliano) e Andrea Bordino [illegible] andranno in Regione per urgenziare l'emergenza e per cercare qualche soluzione. Subito si era pensato ad un allacciamento all'acquedotto delle Langhe, ma i tempi di attuazione dell'impresa sono lunghi (almeno 4-5 anni) anche perché non è ancora pronto il [illegible] rifornimento che preleverà acqua dal Colle di Tenda e la porterà in abbondanza (900 litri all'ora contro gli attuali 250) fino a Pollenzo dove è già stato realizzato l'attraversamento del Tanaro e da dove dovrà partire il collegamento per il Roero. Si è pensato di fare altri pozzi ma è inutile perché sarebbero uguali agli attuali (cioè poco profondi) perché più in giù, oltre il tufo, c'è acqua salata. Si poteva chiedere aiuto a qualche paese vicino con acquedotto proprio [illegible] è scoppiata una specie di guerra dell'acqua per cui chi è autosufficiente [illegible] vede troppo di buon occhio l'assistenza altrui con il rischio di asciugare le sue falde.

L'ipotesi che sta trovando più consensi è la realizzazione di un impianto di potabilizzazione in consorzio tra tutti i comuni della sinistra Tanaro: si prenderebbe l'acqua del fiume e la si depurerebbe. I tempi di attuazione sono relativamente brevi [illegible] e la spesa verrebbe ammortizzata tra tutti i comuni consorziati. Per l'immediato, niente. La gente comincia a lamentarsi. C'è disagio e c'è anche paura. I responsabili dell'Usl hanno dichiarato che un inquinamento chimico può essere molto pericoloso soprattutto se protratto nel tempo e la popolazione pensa che è solo da un paio d'anni che è diventato obbligatorio il controllo dei nitrati e che è solo dal giugno di quest'anno che un decreto ha fissato i limiti.

Michele Davico

IL [illegible] [illegible] E' [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] AVIANO

PORDENONE — *Non esiste alcuna relazione tra le installazioni militari della base Nato di Aviano e l'accertata presenza di alta concentrazione del gas radon in alcuni edifici del comune pordenonese. La precisazione è contenuta in un comunicato diffuso al termine di una riunione di tecnici ed esperti svoltasi ieri a Pordenone.*

Il radon è un radioattivo [illegible] sempre presente nella crosta terrestre [illegible] nel suolo e negli edifici [illegible] molto variabile [illegible] dalle caratteristiche [illegible] degli ambienti e dalle [illegible] delle località. Quindi [illegible] durante il giorno [illegible]

Le rilevazioni condotte dalle autorità [illegible] parte di un programma [illegible] all'estero [illegible] in campo nazionale, l'Enea-Disp e l'Istituto superiore di sanità hanno da tempo organizzato un programma per una campagna che prevede [illegible] su un campione di circa 5.000 abitazioni distribuite in 200 comuni, scelte con criteri di rappresentatività.

Numerosi focolai e chiusura di mercati in Toscana, Emilia e Lombardia

L'AFTA MINACCIA UN MILIONE DI SUINI

Misure preventive in Piemonte per evitare il contagio

CUNEO — Un milione di suini allevati in Piemonte (600 mila solo nella Granda) sono minacciati dall'afta epizootica che infierisce in Toscana, Emilia, Lombardia, dove sono già stati chiusi tutti i mercati nel tentativo di fermare il contagio. Nella nostra Regione non viene fortunatamente segnalato ancora nessun focolaio ma l'alta concentrazione di animali e la possibilità, confermata in passato, che il virus possa arrivare nelle stalle piemontesi con la commercializzazione [illegible] animali ha indotto il presidente della Regione Vittorio Beltrami e l'assessore alla Sanità Eugenio Maccari a disporre con decreto una serie di [illegible] misure preventive.

Con effetto immediato, tutti gli allevatori che vogliono introdurre nei loro capannoni suini provenienti dalle regioni infette dovranno segnalare l'operazione alle rispettive Usl almeno sei giorni prima, e dovranno sottostare per i sette giorni successivi al sequestro cautelativo dell'allevamento: durante questo periodo nessun suino potrà lasciare la stalla per qualsiasi motivo. I veterinari pubblici sono stati invitati alla più rigorosa vigilanza sanitaria che viene estesa anche ai macelli e ai mercati del bestiame.

Poiché l'afta epizootica è una malattia che colpisce soprattutto i bovini, le autorità regionali hanno richiamato i responsabili delle Usl, i veterinari e gli allevatori all'osservanza delle norme di prevenzione già in vigore ma che negli [illegible] erano state allentate: accurata disinfezione degli autocarri addetti al trasporto del bestiame, attuazione della vaccinazione antiaftosa di massa. Il corpo forestale dello Stato è stato impegnato a effettuare controlli stradali per accertare l'ottemperanza a tutte le disposizioni di legge.

Un allevamento di maiali posto sotto controllo sanitario

La vaccinazione contro il pericolo dell'afta è efficace nel caso dei bovini ma praticamente nulla nei confronti dei suini. Per evitare i rischi epidemici per i suini si può solo fare affidamento sulla prevenzione e [illegible] il rispetto delle norme igieniche. A Fossano, dove esiste la [illegible] concentrazione di allevamenti con 60 mila animali presenti nel territorio comunale, l'assessore all'Agricoltura Teresio Rostagno ed il direttore del mercato Elio Barbero hanno invitato questa mattina gli agricoltori ad astenersi dal comperare nei prossimi dieci giorni animali provenienti dalle regioni infette.

Tre anni fa un solo focolaio epidemico nella zona di Cavallermaggiore aveva portato alla soppressione di oltre diecimila [illegible] che dopo essere stati bruciati erano stati sepolti in grandi fosse scavate nella campagna. Sembra che l'afta epizootica suina sia arrivata con l'importazione di animali vivi dall'Olanda. L'onorevole Giovanna Tealdi, esponente della Coldiretti cuneese, ha già chiesto al governo di bloccare temporaneamente l'arrivo in Italia di [illegible] olandesi.

Gianni De Matteis

Nuove polemiche nell'Alessandrino: gli ecologisti denunciano due situazioni a rischio

ERRO E CEMENTIR, ANCORA INQUINAMENTO

A Voltaggio le cave cementifere di [illegible] minacciano l'acquedotto di Gavi

ALESSANDRIA — Nuove polemiche sulla cava proposta dalla «Cementir» a Voltaggio, nuovi veleni nel torrente Erro, parte il «progetto compost» a Castelceriolo, servirà 20 centri della provincia: sono le novità sul fronte ecologico alessandrino. La «Cementir» vuole prelevare la marna necessaria per fare il cemento in una nuova cava a Bruzzeta di Voltaggio, ma così facendo si provocherebbe l'inquinamento delle sorgenti che alimentano gli acquedotti di Gavi e Carrosio; la «Cementir» si è detta disponibile a costruire un nuovo acquedotto in grado di soddisfare le esigenze degli abitanti, ma restano le perplessità di natura ecologica.

Carletto Bergaglio, presidente dell'Accademia Lemurina di Gavi, dice: «*Aprire la cava significa lo scempio di una zona al confine del Parco Capanne di Marcarolo*».

Ma anche gli aspetti occupazionali connessi all'attività della «Cementir» hanno il loro peso: la Fillca-Cisl in un'assemblea ha chiesto che la questione della nuova cava (la vecchia si sta esaurendo) sia presto risolta in modo che i 170 dipendenti del cementificio e gli oltre [illegible] che lavorano nell'indotto sappiano che cosa li aspetta.

Ferdinando Speranza, segretario provinciale della Fillca-Cisl, ha detto che la «Cementir» è disposta a concorrere alle spese di costruzione di una circonvallazione in modo che i mezzi pesanti carichi di marna non attraversino Gavi, arrecando danni al turismo della Val Lemme.

Altri veleni inquinano il tormentato [illegible]: secondo le analisi del Laboratorio di igiene pubblica di Alessandria nelle acque del [illegible], in località Sassello e a valle di Pontinvrea, sono presenti coliformi totali, fecali e streptococchi ben oltre i limiti di legge.

Il «Comitato per la salvezza dell'Erro» ha inviato una lettera aperta ai consiglieri comunali di Acqui in cui si ricorda che l'acquedotto della città preleva acqua dal torrente e ha sollecitato per l'ennesima volta i Comuni liguri (in particolare quello di Sassello) e l'Usl savonese a mettere in funzione il depuratore del rio Sbruggia che dovrebbe filtrare nell'Erro liquami e sostanze inquinanti.

Quanto all'impianto di riciclaggio e smaltimento rifiuti che sorgerà a Castelceriolo [illegible] proposta del Consorzio alessandrino per la raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani, la Regione ha detto «sì», sono stati stanziati 13 miliardi e 400 milioni dal Fio (Fondo investimenti occupazione) e l'impianto sarà costruito dall'«Ecologia spa» di Milano su progetto dello studio milanese dell'ingegner Roberto Bellavitis Dell'Acqua.

Il presidente del Consorzio alessandrino per la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti urbani, Giampiero Borsi, dice: «*E' stato deciso che Asti provvederà con un progetto autonomo, [illegible] si farà invece l'inceneritore da 500 tonnellate al giorno che avrebbe creato problemi di inquinamento*».

E' probabile che pure Acqui e i Comuni dell'Acquese saranno aggregati al consorzio alessandrino, mentre il Novese, il Tortonese e la zona di Casale avranno propri impianti di smaltimento. Il progetto alessandrino prevede la costruzione (inizierà tra pochi mesi) di uno stabilimento «*per l'igienizzazione dei solidi urbani e dei fanghi degli impianti di depurazione*», due linee di produzione di «compost» (fertilizzante per agricoltura) e di combustibile da utilizzare in centrali elettriche a carbone e cementifici, infine si recupereranno vetro e metalli.

«*Non si brucerà nulla, quindi non ci sarà inquinamento. L'importante è che la gente aderisca alla raccolta differenziata dei rifiuti. Produrremo annualmente 22 mila tonnellate di compost, 13 mila di combustibile, 2500 di metalli, 1500 di vetro*», dice l'assessore comunale all'Ecologia Ezio Guerci.

Sandro Buoro

UNA [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

LA SPEZIA — *Trasportata dalle correnti e dal vento, la chiazza oleosa che giovedì aveva «invaso» Fezzano e Cadimare ha raggiunto ieri Le Grazie riversando sulla spiaggia chili di sostanze maleodoranti e vischiose. L'onda nera è giunta a minacciare anche la spiaggia di Portovenere, ma l'intervento dei vigili del fuoco e della capitaneria di porto, è riuscito a scongiurare il pericolo.*

Presentata a Stresa [illegible] guida promoturistica

E' TUTTO AZZURRO ED EUROPEO QUESTO LAGO MAGGIORE

Il «più grande» lo è davvero. [illegible] il suo nome? Lo afferma perentoriamente nel titolo una pubblicazione «promoturistica» (curioso termine [illegible] conio recente) in varie lingue presentata in questi giorni nel Palazzo dei congressi [illegible] Stresa all'assessore Moretti, ai sindaci e [illegible] operatori turistici della [illegible] dal ragionier Francesco Carati a suggello della sua attività [illegible] commissario, prima di vestire i panni — la nomina è tra le più probabili — [illegible] presidente della [illegible] Azienda di promozione turistica (Stresa, piazzale Europa 3. Telef. 0323/30.150).

Nel secolo, il Lago Maggiore, l'azzurro Verbani lacus dei Verbanisti, dove l'Europa e l'Italia [illegible] tutte le sue regioni si incontrano e si riconoscono in nome del turismo, presentato in un asettico e rigoroso «identikit», che pure offre notevoli motivi di interesse.

Tutti infatti [illegible] parlano, tutti sono andati sulle sue rive almeno una volta riportandone magiche suggestioni, ma se poi [illegible] trattasse [illegible] identificarlo nei [illegible] confini, non [illegible] nei Comuni famosissimi, che si sgranano da Sesto Calende a Magadino, ma anche in quelli, immersi nel verde e gratificati da un panorama straordinario, del suo entroterra, sarebbero in difficoltà.

Il volumetto si [illegible] quindi scrupolo prima di tutto di tracciarne il ritratto per così dire nuovo, ora che è nato il «bacino turistico del Lago Maggiore».

Sfogliamo la piccola guida. Il bacino lacustre — una delle perle del Piemonte nord orientale, al confine con la Lombardia [illegible] la Svizzera, quanto a vastità in Italia è al secondo posto. Con i [illegible] chilometri di lunghezza e i [illegible] 4 e mezzo di larghezza (tra Cannero e Germignaga) una superficie di 212,2 chilometri quadrati e uno sviluppo di coste [illegible] 168 chilometri, è battuto dal lago di Garda che ha una superficie [illegible] 368 chilometri quadrati. Ma come [illegible] considerarlo il «maggiore» che riassume in sé tutto ciò che un lago può offrire di suggestivo?

Tutto attorno fiumi e laghi [illegible] a gara per contribuire al mantenimento delle [illegible] acque azzurre e tuttora ricche di pesci (alborelle, trote, pesce persico).

[illegible] bacino accoglie infatti il Ticino, il Toce, il torrente Maggia, [illegible] acque del lago di Lugano tramite [illegible] torrente Stresa, del lago d'Orta tramite lo Strona, del lago di Varese tramite [illegible] Bardello e del lago di Mergozzo, separato [illegible] Borromeo per [illegible] capriccio alluvionale del Toce.

Unico emissario è il Ticino che ne esce a Sesto Calende per confluire nel Po a valle di Pavia.

E nessuno gli sta a pari per incanto di [illegible] e splendore di fiori

[illegible]

Perché da più di mezzo secolo la rigogliosa vegetazione del Verbano — i delicati oleandri, le altissime palme, le mimose dorate, le gioiose azalee, le preziose camelie — costituisce una delle attrattive maggiori [illegible] quel piccolo mare piemontese?

Anche il successo dei fiori è legato alle caratteristiche del turismo verbanese che, esploso [illegible] come turismo di élite, ne ha fatto [illegible] aristocratico richiamo di vetrina.

Una leggenda raccolta dalle guide più antiche vuole che a tracciare il primo itinerario del lago, quello che corre lungo [illegible] costa sulla tortuosa strada del Sempione — quasi a conforto per i motorizzati afflitti dalle difficoltà di traffico —, siano i profumi dell'olea fragrans e delle verbene. Un profumo fresco, quasi un invito alla sosta e alla [illegible]perta delle stagioni che qui, [illegible] in un teatro all'aperto, cambiano a sorpresa [illegible] paesaggio e la scenografia delle splendide ville

DAI RARI E FAVOLOSI GIARDINI BOTANICI AL «MUSEO DELL'OMBRELLO» DI GIGNESE

Vegetazione e architetture si intrecciano nelle ville del lago: le più antiche nate nel cuore di vasti parchi con destinazione estetica o come emblema di potere, poi, secondo i [illegible] turistici venuti dal nord, più piccole, per servire nelle vacanze, soprattutto agli stranieri, come luoghi di ricerca del nuovo, dell'esotico, del bello. Ma tutte fascinose tanto che proprio in questi giorni a Stresa sta nascendo un'associazione di volontari per il rilancio delle meno note

Il fiore si fa mito a Pallanza, detta le «Indie del Piemonte», che sul promontorio della Castagnola ospita lo splendido giardino botanico [illegible] ettari di villa Taranto [illegible] una delle più [illegible] collezioni del mondo di piante esotiche e i giardini all'inglese di villa San Remigio (con una chiesa romanica) restaurata dalla Regione, dove si spera possa presto essere trasferito il Museo del paesaggio

Da Gignese, sede del Museo dell'ombrello (noto all'estero, ma poco reclamizzato in patria), si può salire ad Alpino dove il giardino Alpinia (807 metri) presenta un incredibile campionario di piante rare e officinali. Favorite dal continuo via vai di battelli e motoscafi, le tre isole Borromee con il loro verde e i tesori d'arte dalla metà del secolo scorso hanno dato fama di

piccola capitale a Stresa.

L'Isola Madre, che Flaubert riteneva la più seducente, propone [illegible] visitatori un giardino botanico [illegible] singolare bellezza abitato da bianchi pavoni e un suggestivo teatrino di marionette d'epoca.

All'Isola Bella il palazzo barocco (1632) animato da bizzarre fantasie architettoniche, con le sue dieci terrazze e lo stravagante teatro sormontato dal liocorno dei Borromeo, prevale, nell'interesse dei visitatori, sul pur splendido parco dove [illegible] the, caffè, strobuli, papiri egizi, aceri giapponesi, orecchi d'elefante e banani. Qui, [illegible] gigante stroncato dal fulmine, Fogazzaro ambientò la scena finale — la morte [illegible] zio [illegible] — del suo *Piccolo mondo antico*.

Nell'isoletta dei pescatori tutto è rustico e pittoresco con pergolati e bancarelle che le danno l'immagine di un acquerello dove è delizioso sostare a gustare pesce fritto e vinello frizzante.

Altre ville nel verde, ricche di testimonianze storiche sono: a [illegible] paese di villeggiatura ottocentesca e oggi centro di sport nautici (lido, tennis, piscina, pista atletica) la Turiani Villa Fumagalli (1855) in stile neoclassico, palazzina Savoroux, palazzo Bedone (1730). A Lesa, già [illegible] di giustizia dell'arcivescovo di Milano, Palazzo Stampa dove soggiornò Manzoni. A Belgirate villa Carlotta, ora adibita a [illegible], che ospitò Gozzano, Rosmini e Manzoni. A Baveno famosa per le sue cave [illegible] granito rosa e una chiesa con la facciata del XII secolo, villa Henfrey dove dormì la regina Vittoria d'Inghilterra e villa Fedora appartenuta a Umberto Giordano. A Massino Visconti il palazzo visconteo, poi residenza di campagna della famiglia Visconti, ora quasi abbandonato

[illegible] AI CASTELLI DI CANNERO [illegible]

«Costruito sulle onde del Verbano, un castello Vitaliano dal nome di un capostipite» così diceva [illegible] (ora distrutto) murata sulla torre che dominava i castelli di Cannero nell'arcipelago Malpaga [illegible] del nome augurale di Vitaliano Borromeo [illegible] Lodovico nel 1519. [illegible]

Così erano apparsi a [illegible] [illegible]

Oggi compresi nel vasto patrimonio [illegible] [illegible]

UN ITINERARIO PER CHI AMA LA BUONA CUCINA L'EQUITAZIONE O UN TUFFO NELLA PREISTORIA

Chi volesse avventurarsi nel bacino con [illegible] spirito della ricerca non [illegible] che da [illegible]gliere i suggerimenti della piccola guida. Ci sono attrattive per ogni gusto.

A Castelletto sopra Ticino l'atmosfera da preistoria nell'ambito della «civiltà [illegible] Golasecca» (sepolcreti ai musei di Torino e Novara). Nei pressi di Arona con la sua Rocca, patria di San Carlo Borromeo, il parco [illegible] dei Lagoni. [illegible] Dormelletto un allevamento di cavalli da corsa.

A Pisano piatti prelibati a base [illegible] funghi e, nella medioevale Colazza, una bella chiesa barocca con ancona del Cinquecento. Nebbiuno, paese da sempre fedele all'agricoltura e [illegible] sue sagre, noto in [illegible] Italia per le «passeggiate» tra le azalee (a maggio), i rododendri, le camelie, accoglie i visitatori con il buon vino della Campiglia, miele gustosissimo e fragole (sagra in stagione).

Brovello Carpugnino (340 metri), tutta attraversata da fiumi che scendono [illegible] Mottarone, incassati in profonde valli dove si può praticare la pesca sportiva, è costellata da tipiche e graziose cappellette votive.

Da San Bernardino (metri 304) parte la strada provinciale che porta a mille metri, all'alpe Ompio, alle porte del parco della Valgrande. [illegible] (ideale per i picnic). La comunità montana Valgrande ha sede a Cambiasca (tre chiese molto antiche) in una zona [illegible] fondovalle alle spalle di Verbania.

L'ultimo borgo raggiungibile in auto prima di addentrarsi [illegible] senza guida) nella selvaggia e insidiosa Valgrande che in Teresio Valsesia ha trovato il [illegible] poeta (Edizioni Alberti, Verbania) è Cicogna, frazione [illegible] Cossogno. A Cossogno, 380 metri, di cui si [illegible] già notizia prima del Mille, è visibile un ponte romano che attraversa il San Bernardino.

Luoghi da tempo libero, piccole gite e svaghi, nell'entroterra [illegible] Verbania sono Vignone, il paese dalle molte osterie servito da comode strade e da servizi pubblici, dove [illegible] gioca a bocce, a minigolf, a tennis, si nuota nella piscina olimpionica, Arizzano immersa nei boschi, Beè, Premeno circondata da prati e pinete, Palmenta, [illegible]sta di funghi e mirtilli con le sue caratteristiche case nere e Miazzina (autobus da Verbania), il «balcone del lago» che ha nel [illegible] passato il ricordo dei pennelli di Achille Tominetti e Leonardo Bazzaro, delle sculture di Paolo Troubetzkoy e Luigi Secchi, della voce di Romilda Pantaleoni.

Lungo la [illegible] Intrasca in uno scenario ancora in gran parte integro si incontrano Aurano tra pascoli e boschi (23 chilometri da Verbania) e Caprezzo, con una Via Crucis nel bosco che raggiunge [illegible] chiesa della Madonna delle Grazie.

Un'altra Via Crucis sotto un porticato, e un Sacro Monte dedicato alla Trinità, divenuto da poco riserva regionale [illegible], sulla costa Ghiffa, mentre Oggebbio, [illegible] le frazioni sparse nei castagneti, centro di sport nautici e invernali, ha a Novaglio una chiesa del XII secolo restaurata.

Ed eccoci la valle Cannobina, aperta da un'attrattiva [illegible] di Sant'Anna [illegible] Cannobio, l'ultima cittadina italiana sul lago con il suo variopinto mercato della domenica e il santuario della Pietà prodigo di miracoli. Traffiume [illegible] Viggiona [illegible] chiesa del XV secolo monumento nazionale. Cavaglio Spoccia e i vari ponti costruiti lungo l'antica via Borromea, Curiglia Grosso con la più antica chiesa della valle (secolo XVI) che custodisce un altare di legno intagliato di inestimabile valore e Gurro — viuzze disseminate da case con grandi logge [illegible] legno — con [illegible] gruppo folcloristico de «Il cardo» e un museo che raccoglie costumi e tradizioni della valle.

Servizi [illegible]
Vittoria Sincero

Il teatrino delle marionette d'epoca all'Isola Madre. A centro pagina: il «Crè» di Gignese. Più sopra: antiche barche all'Isola dei Pescatori. A destra: romantico scorcio del lago, fiorente di vegetazione in ogni stagione. In alto, sopra il titolo, una suggestiva panoramica

Una mappa dei progetti del candidato

IL «DUKAKIS-PENSIERO»

Dal probabile futuro presidente Usa «no» allo Sdi, «sì» alla minaccia del primo colpo nucleare

MOSCA — La «Pravda», organo d[illegible] pcus, ha presentato il candidato democratico alla presidenza Usa, Michael Dukakis, spiegando che ha migliorato l'economia nel Massachusetts e che intende «fare ordine» in quella americana.

Il giornale afferma inoltre che Dukakis critica la [illegible]tica reaganiana nel Sud Africa e in America Centrale, e che è [illegible] allo «sdi» («guerre stellari»). Si afferma però che la sua [illegible] elettorale è [illegible] finanziata dagli ebrei americani, poiché Dukakis è a favore a Gerusalemme capitale di Israele.

L'organo del pcus ironizza [illegible] sul suo aspetto esteriore: «Le sue fattezze non sono affatto presidenziali. E' [illegible] [illegible] altezza, [illegible] di spalle, malgrado la sua voce gli sia d'aiuto, se paragonata alla stridula voce di Bush».

La «Pravda» conclude [illegible]cendo che «cose banalissime» [illegible] bocca [illegible] appaiono come «grandi rivelazioni», ma che, «a onor del vero, la sua intelligenza è piuttosto alta».

Nella tabella sottostante una «mappa del mondo [illegible] condo Dukakis».

«Guerre stellari» - Le «guerre stellari» di Reagan sono una «fantasia» [illegible] [illegible] Dukakis [illegible] «oppone decisamente». Lui preferisce una «iniziativa di difesa convenzionale» [illegible] e modernizzare i [illegible] non-nucleari dell'esercito Usa. Si oppone ai nuovi missili Midgetman e Mx mobili. E' per la continuazione delle ricerche sui missili per sottomarini Trident 5 e sul bombardiere invisibile Stealth.

Urss - Crede alla possibilità di concludere l'accordo Start. Auspica un'Unione Sovietica «più aperta e democratica».

Europa Occidentale - A[illegible] la politica di minacciare il ricorso al nucleare per primi in caso d'invasione. E' per il largo uso delle nuove tecnologie nello sviluppo delle forze convenzionali della Nato. Chiede agli alleati europei di assumere una quota maggiore delle spese per la difesa occidentale.

Europa dell'Est - Reclama una strategia Nato basata su iniziative commerciali ed economiche per «incoraggiare» eventuali aperture politiche e democratiche.

Giappone - Vorrebbe un maggior contributo finanziario [illegible] Tokyo alla difesa occidentale ed un aumento degli aiuti all'Africa e all'America Centrale. E' invece contrario allo sviluppo delle forze armate giapponesi.

Debito dell'America Latina - Favorevole ad un alleggerimento per stimolare la crescita.

Panama - Accusa Bush di aver negoziato con i padrini della droga. Vuole coordinare una strategia anti-Noriega con i Paesi dell'Osa.

Nicaragua - E' assolutamente contrario ad ogni aiuto ai contras. Favorevole al Piano Arias per la regione. Resta pronto a rispondere con la forza ad ogni ingerenza dell'Urss nell'area.

Colombia - Considera la droga e non il comunismo, la più grande minaccia per l'America. Intende attuare capitali stranieri per eliminare le piantagioni.

Angola - Intende riconoscere il governo di Lu[illegible]. E' per la sospensione degli aiuti all'Unita di Savimbi e chiede il ritiro delle truppe cubane.

Sud Africa - Lo definisce «uno Stato terrorista». E' per il boicottaggio internazionale e il ritiro di tutti gli [illegible] stimenti americani.

Golfo - Inizialmente si era opposto alla presenza americana. L'approccio multilaterale porta il candidato democratico a insistere per una pre[illegible] [illegible] [illegible] l'egida [illegible].

Israele - Favorevole a Gerusalemme capitale di Israele. Incoraggia negoziati diretti tra lo Stato ebraico e i Paesi arabi. Non esclude la creazione di un'entità palestinese e chiede all'Olp di riconoscere Israele e ripudiare il terrorismo.

Ieri mattina presso il poligono di tiro di Kapustin Yar

IN URSS DISTRUTTO IL PRIMO MISSILE SS-20 DELL'ACCORDO «INF»

MOSCA — Ieri mattina è saltato in aria il primo dei missili «ss-20» sovietici destinati ad [illegible] distrutti in base all'accordo «inf» tra Unione Sovietica e Stat[illegible] [illegible]iti per l'eliminazione dei missili di media e corta gittata. L'operazione si è effettuata al poligono di tiro di Kapustin Yar, nella regione [illegible] Volgograd, [illegible] presenza di [illegible] [illegible] [illegible] ispettori americani.

La notizia è riferita dalla «Tass» che riporta anche il commento del capoispettore americano: «La procedura di eliminazione [illegible] avanti come previsto dal trattato. Ho provato un senso di soddisfazione quando ho visto il risultato della distruzione del missile».

E frattanto gli Stati Uniti hanno chiesto all'Unione Sovietica di sostituire otto dei 600 nominativi nella lista degli ispettori proposti per la verifica del trattato sui missili.

Gli otto risultano esser stati collegati [illegible] passato ad attività spionistiche, anche se non necessariamente a danno degli Stati Uniti. La [illegible] parte dei nominativi respinti riguarda il gruppo di 300 ispettori destinati a controlla[illegible] [illegible] impianto di motori mi[illegible]sticici Magna, nello Utah.

Stando a esperti americani, è proprio nella parte centrale del Paese, e in particolare nello Utah, che i sovietici [illegible]b[illegible] maggiormente [illegible]sati ad estendere le attività dei loro servizi di informazione.

L'eccezione sollevata sugli otto nominativi [illegible] sembra comunque costituire un problema, poiché il [illegible] prevede tale eventualità. Mosca, da parte sua, non ha richiesto alcuna sostituzione.

L'[illegible] brigatista [illegible] Lojacono [illegible] riprocessato [illegible] Svizzera

BERNA — L'ex brigatista rosso Alvaro Lojacono, che viveva [illegible] Svizzera ed [illegible] riuscito a farsi cambiare il cognome [illegible] quello di Baragiola, appartenente alla madre, non può [illegible] estradato perché è cittadino svizzero, ma le autorità elvetiche hanno accolto la richiesta italiana di sottometterlo a processo davanti alla magistratura del Paese per i fatti accertati dai nostri inquirenti.

Le autorità svizzere non possono dare esecuzione alle condanne comminate [illegible] magistratura italiana perché la legge che lo prevede è entrata in vigore il primo gennaio 1983 e non può esser fatta valere per crimini antecedenti.

[illegible]: [illegible] estoni vincono [illegible] [illegible]tro [illegible] [illegible]

MOSCA — Una vertenza giudiziaria tra nudisti es[illegible], che avevano fatto erigere [illegible] terrapieno davanti alla loro spiaggia per non incorrere nell'accusa di «offesa [illegible] pudore», e [illegible] autorità locali, che durava dal 1984, si è conclusa con la vittoria dei naturisti [illegible] sono stati assolti dalla Corte suprema estone. Lo riferisce la «Pravda», che disapprova l'esito della vicenda, in quanto la sentenza della Corte sancisce il fatto che «l'orribile terrapieno» continui a deturpare [illegible] più bella spiaggia di Tallin.

India: prete uccise l'amante [illegible] [illegible] [illegible]

NUOVA DELHI — Un prete cattolico, padre Antony Lazar, è stato condannato a morte dal tribunale dello Stato di Quilon (Kerala, nel Sud dell'India) perché riconosciuto colpevole dell'assassinio di un'infermiera di [illegible] anni della quale era stato l'amante. Mary Kutty, questo il nome dell'infermiera, fu uccisa il 13 ottobre 1986. La donna si era sposata e da allora il prete [illegible] le aveva dato più pace, [illegible] fine uccidendola.

[illegible] negli [illegible] la [illegible] motori «Discovery»

NEW YORK — Gli esperti americani della Nasa hanno deciso di rinviare di due [illegible] un'accensione sperimentale dei motori del traghetto spaziale «Discovery», su cui si sta ancora tentando di rimediare ad una perdita di carburante. L'accensione, inizialmente prevista per giovedì prossimo, è stata posticipata al 30 luglio.

L'idea è di un biologo, consigliere della Nasa

MARTE COSI' NON E' ACCOGLIENTE LO RENDEREMO UGUALE ALLA TERRA

Una panoramica di Marte scattata nel '79 d[illegible] «Viking 1» che [illegible] a [illegible] in primo piano

TORONTO — Su Marte si potrebbe r[illegible] l'atmosfera e far salire la temperatura in modo [illegible] permettere agli astronauti, tra qualche generazione, di poter camminare sul pianeta rosso muniti solo [illegible] un respiratore molto più leggero degli attuali scafandri. Non è un'ipotesi da fantascienza; ad affermarlo è un esperto: Robert Haynes, biologo all'Università di York, a Toronto, e consigliere della Nasa.

Secondo Haynes, presidente del XVI Congresso internazionale [illegible] genetica che si svolgerà dal 20 al 27 agosto a Toronto, [illegible] ricerche sulla modificazione genetica dei microbi, delle piante e degli animali potrebbero contribuire «alla resurrezione — così la chiama lui — di Marte», anche se fino ad ora nulla è [illegible] tentato in questa [illegible]ezione. I marziani, insomma, potrebbero venir creati sulla Terra.

«Una parte della tecnologia necessaria a modificare la superficie e l'atmosfera marziana — dice Haynes — per renderle adatte allo sviluppo della vita esiste di già e la Nasa potrebbe dare il via, nei prossimi tre o quattro anni, ad [illegible] studio di "ecopoiesi" su Marte».

Il neologismo «ecopoiesi» è una parola for[illegible] dallo stesso Haynes per designare la creazione di un ecosistema primitivo su un pianeta senza vita.

«Con la missione marziana "Observer", che partirà nel 1992, verranno raccolti dati che permetteranno alla Nasa di decidere se proseguire nell'ecopoiesi del pianeta rosso — ha aggiunto Haynes — è importante notare c[illegible] oggi le tecniche dell'ingegneria genetica ci permettono, se necessario, di produrre organismi su misura negli ambienti più svariati».

Le missioni «Mariner» e «Viking», dal 1965, hanno rivelato che la superficie di Marte un tempo era solcata da fiumi e torrenti ed [illegible] possibile [illegible] vi si siano sviluppate forme [illegible] [illegible] primitive. Secondo Haynes, però, attualmente, [illegible] clima del pianeta rosso è troppo freddo e secco e la composizione chimica della superficie è troppo tossica per lo sviluppo di forme di vita.

Tuttavia batterie [illegible] laser o gigantesche lenti poste in orbita potrebbero fare sciogliere le calotte polari e provocare [illegible] effetto serra [illegible] riscalderebbe il pianeta a causa dell'accumulazione di anidride carbonica e di vapor acqueo nell'atmosfera. «In queste condizioni — dice Hayes — si potrebbe tentare di riprodurre su Marte uno s[illegible] biologico comparabile a quello della Terra primigenia».

I [illegible] non sarebbero immediati perché, secondo i calcoli della Nasa, ci vorrebbero [illegible]coli prima che la temperatura diventasse sufficientemente alta da permettere la crescita dei più semplici microrganismi su Marte, mentre ce ne vorrebbero centinaia di migliaia perché vi si sviluppasse un sistema di piante verdi che producesse ossigeno [illegible] modo che l'uomo possa viverci come a casa propria.

Un «mosaico» del pianeta rosso formato da 1500 fotografie [illegible] [illegible] sonde spaziali

NEW YORK — La battaglia nel Golfo continua, ma i ministri degli esteri di Iran ed Iraq sono pronti ad incontrarsi con il segretario generale dell'Onu, Perez de Cuellar, per dare formale avvio ai colloqui che dovrebbero sancire tempi e modi della tregua e porre le premesse alla fine della guer[illegible] del Golfo. Resta da [illegible]derai se i rappresentanti di Teheran e Bagdad siano disposti ad avviare trattative dirette, come chiede l'Iraq, o se si tratterà di un negoziato indiretto con il segretario dell'Onu impegnato a far da tramite tra le due delegazioni.

DELEGAZIONE DELL'ONU DOMANI A TEHERAN PER LA PACE NEL GOLFO

Per quanto riguarda la posi[illegible] di Teheran, c'è da registrare una dichiarazione pos[illegible] dell'ambasciatore [illegible] all'Onu, Mohammad Mahallati, secondo cui il ministro degli esteri, [illegible] Akbar Velaiati, potrebbe accettare di incontrarsi, faccia a faccia con il suo omologo iracheno, Tariz Aziz, se una esplicita richiesta in tal senso fosse avanzata dallo stesso segretario generale dell'Onu.

Perez de Cuellar, dal canto [illegible] [illegible] ha detto ripetutamente: gradirebbe la trattativa diretta, ma non intende esercitare su Teheran pressioni che potrebbero risultare alla [illegible] controproducenti.

Mentre [illegible] delegazione dell'Onu arriva domani a Teheran, per spostarsi nei giorni successivi a Bagdad, i due [illegible]nistri degli esteri, l'iraniano Velaiati e l'iracheno Aziz, saranno a New York nella prossima settimana.

Gli attacchi sferrati in que[illegible] ultimi giorni dalle forze [illegible]mate di Saddam Hussein hanno fatto una sessantina di morti ed [illegible] feriti, ancora una volta i soldati ira[illegible]heni avrebbero impiegato contro il nemico [illegible] micidiali [illegible] chimiche. Una protesta ufficiale in tal senso è stata inoltrata dal regime degli ayatollah al consiglio di sicurezza delle Nazio[illegible] Unite. Numerosi Paesi, e tra questi gli Stati Uniti e l'Unione Sovietica, stann[illegible] dunque facendo pressione [illegible] Bagdad perché non frapponga ulteriori ostacoli [illegible] cessate-il-fuoco che, nelle intenzioni di Perez de Cuellar, dovrebbe diventare operativo tra [illegible] giorni al massimo.

Ottimismo sull'esito del negoziato con la controparte iraniana, è stato espresso dall'ambasciatore iracheno al[illegible] l'[illegible] [illegible] Kittani. «Ora [illegible]no ottimista dal momento che sono stati rimossi confusione ed equivoci».

Formula 1 domani ad Hockenheim

LA FERRARI E' STACCATA SENNA E' IN TESTA

DAL NOSTRO INVIATO

HOCKENHEIM — Mentre la Ferrari naviga ancora in acque turbolente, alle prese con mille problemi, non ultimo quello riguardante la "fuga" dei tecnici che facevano parte del gruppo anti-Barnard, la McLaren non perde un colpo. La scuderia inglese, infatti, non solo ha subito rimediato al piccolo scacco subito nelle qualificazioni del Gran Premio d'Inghilterra, ma ha anche dato una dimostrazione della sua attuale forza, delle possibilità di cui dispone.

Quindici giorni or [illegible] il [illegible] Dennis aveva [illegible]derato una nuova carrozzeria, studiata [illegible] (con una spesa oltre 300 milioni di lire) per i circuiti veloci. Un'aerodinamica più raffinata per viaggiare più veloce ancora, per risparmiare benzina. L'esperimento, viste le pressioni della Ferrari, era quasi fallito. Primo perché la stessa McLaren era stata in quell'occasione battuta sul piano puramente velocistico, secondo perché Ron Dennis aveva dovuto dare, a malincuore, l'ordine di ripristinare subito le vecchie carrozzerie in quanto non c'era il tempo per fare esperimenti.

In Germania, però, il manager della squadra anglo-giapponese è tornato subito alla carica con le cupolette modificate ed i risultati sono stati molto brillanti: vetture rapidissime, ottima tenuta di strada, malgrado una notevole diminuzione del carico aerodinamico che consente di raggiungere punte massime [illegible] alte. Così Senna e Prost si sono potuti dare battaglia in [illegible] miglia, [illegible] ricevere il minimo disturbo da parte degli avversari.

La Ferrari, confermatasi nel ruolo di seconda forza del campionato, è rimasta nettamente staccata, tornando, [illegible] si è detto, su posizioni più realistiche, date le caratteristiche della pista: si è piazzata con Berger ad un secondo e mezzo da Senna che ha ottenuto il miglior tempo.

«Una vettura fantastica — ha detto il [illegible]ano —. *non mi era mai capitato di guidarne una così efficiente. Non facile da portare al limite, ma sicura-*

Senna (in alto) e Prost: il solito duello in famiglia

mente al massimo delle prestazioni possibili». La conferma dell'impegno dei piloti è arrivata dal fatto che sia Ayrton che il suo compagno di squadra, nel tentativo di superarsi a vicenda e di sfruttare al cento per cento le possibilità delle proprie monoposto, sono finiti in testa-coda, un paio di volte Senna e in una occasione Prost.

Alla fine, dopo una serie di scaramucce giocate sul filo di pochi decimi di secondo, [illegible] anche sui centesimi, il sudamericano ha avuto la meglio. [illegible] è visto il Senna dei tempi migliori, concentrato e deciso, poco disposto a parlare, in clima di piena guerra fredda, malgrado le apparenze di reciproca stima, con il compagno di squadra. Poche parole e tanti fatti, scambi limitati di informazioni tecniche e piede pesantissimo sull'acceleratore.

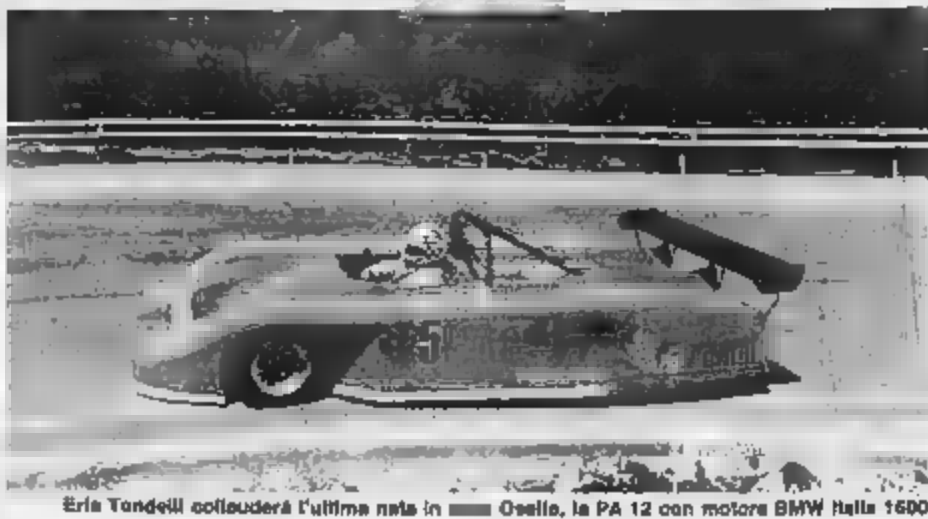
«Qui ci giochiamo molto — ha detto Senna — *perché siamo alla fase cruciale del campionato. Chi prende la testa nel numero di vittorie, [illegible] [illegible] vantaggi in futuro».*

Ora i due avversari sono fermi ad una salomonico 4 a 4, ma anche se il sudamericano non lo dice [illegible] nella possibilità di superare in classifica il francese. I due sono divisi da sei punti ed in teoria Prost, piazzandosi in seconda posizione domani, potrebbe limitare i danni, rimanendo con 3 lunghezze di vantaggio. Ma Silverstone prima e Hockenheim dopo dovevano essere le gare del colpo decisivo di Prost. [illegible] arriverà un tracciato [illegible] quello di Budapest, dove sulla carta Senna si dovrebbe fare un boccone di tutti. E saranno guai seri.

Prost [illegible] benissimo di [illegible] giunto al momento della verità. Anche lui è stranamente teso, un po' polemico (con i giornalisti connazionali che lo hanno attaccato per il ritiro a Silverstone), consapevole di aver accettato in squadra la presenza di un "serpente" dal morso [illegible]lenoso, in senso agonistico, s'intende, come Senna. E domani dovrà difendersi da un «morso» che potrebbe essere letale nella lotta per il titolo.

Cristiano Chiavegato

La corsa è valevole per il campionato della montagna

NELLA CESANA-SESTRIERE NESTI ALLA RISCOSSA BATTERA' IL SUO RECORD?

Ezio Tondelli collauderà l'ultima nata in casa Osella, la PA 12 con motore BMW Italia 1600

E' come un tam-tam che rimbalza da Torino [illegible] per la Val di Susa. Si [illegible] Cesana-Sestriere e si pensa Mauro [illegible]. Si guarda al «muro» dell'84, a quel suo 4'37"79 ancora inviolato, e si aspetta un nuovo record. E intanto la «classicissima» vive l'attesa delle grandi occasioni. Ci si chiede [illegible] quale lasto spingerà questa 21ª edizione, settima corsa in salita valida per il campionato europeo e nazionale della montagna. Se saranno le evoluzioni tecniche delle vetture a tener banco, la velocità piuttosto che lo spettacolo o qualche jolly nascosto.

[illegible] aperitivo lo si avrà comunque già oggi dalle 13 alle 20 [illegible] due manches di prove ufficiali. Nella logica [illegible] rivincita c'è da attendersi un Mauro Nesti particolarmente alla riscossa su una Osella Cebora PA9. Il pluricampione pistoiese, vincitore di ben sette edizioni della Cesana-Sestriere e detentore del record del tracciato, dovrà cancellare lo sfortunato epilogo dello scorso anno quando noie tecniche e l'urto contro una balla di paglia lo costrinsero al forfait.

Profonde stoccate non gliele risparmieranno gli altri specialisti europei in gara. A cominciare dal lombardo Ezio Baribbi, primo nell'87 e domani al volante di una [illegible] PA9, dallo spagnolo Villarino su Lola Bmw e dal tedesco Stenger su Sacha C2 Sprint. Oltre Regosa, Tambone, Cassibba e Casascia (tutti su Osella PA9). Nel mirino anche [illegible] [illegible] del [illegible] [illegible]

TRIAL PER TV

A Nucetto, in provincia di Cuneo, si disputa stasera con inizio alle ore 21 una gara internazionale di trial con la partecipazione dei più forti piloti italiani, guidati da Diego Bosis, e stranieri, tra i quali il campione del mondo 1987 Jordi Tarres e Philippe Berlatier.

La Rai ha previsto un collegamento televisivo sulla Rete 3 della durata di quasi tre ore.

Tondelli, driver fra i più eclettici in circolazione e vincitore, [illegible] l'altro, del campionato mondiale [illegible] o[illegible] nell'80. Collauderà l'ultima nata di casa Osella, la PA12 con motore Bmw Italia 1600 cercando di attentare al record della categoria in mano a Baribbi.

Tutti i 160 concorrenti in gara (fra i quali naturalmente gli aspiranti ai titoli di categoria) si avvantaggeranno del rilevamento cronometrico intermedio, una novità apportata dall'ufficio sportivo dell'Automobile Club Torino. Il tempo, preso circa a metà percorso (la lunghezza totale è di [illegible] chilometri) sarà un utile indicatore per rivedere strategie di guida o per mettere a punto la carburazione.

Una nota di internazionalità. Al via prenderà parte anche Paolo Alessandrini su Lancia Delta S4 partecipando così al Challenge Intercontinentale della Montagna, [illegible] campionato della specialità che [illegible] dal gemellaggio di due gare: la Pike's Peak in Usa e la Cesana-Sestriere.

La corsa avrà inizio alle ore 10; la strada rimane chiusa oggi dalle 11,30 alle 20,30 e domani dalle 6 alle 17.

Claudia Ferrero

Grande successo della sfida di tennis dei «vip» organizzata dall'Api. Nel tabellone principale si affermano Silvano e Guidotti su Carignano-Pagliano. Tra i migliori Valentini

Anche il dott. Sassi è stato fra i protagonisti al Polo Club

CHI PUO' VINCERE IL TORNEO «SHERLOCK HOLMES»? IL CAPO DELLA CRIMINALPOL, NATURALMENTE

Imprenditori, funzionari di banca, dirigenti d'industria ed altre personalità hanno partecipato con grande impegno e «performances» tennistiche apprezzabili [illegible] quinta edizione del trofeo «Api d'Oro» il torneo dei «vip», organizzato dall'Associazione Piccole e Medie Industrie di Torino sui campi dell'ospitalissimo circolo Polo Club di Nichelino.

Il torneo si è concluso giovedì sera, dopo dieci giorni di gara, oltre 120 partite tutte di doppio che hanno esaltato le ottime qualità sportive di molte persone importanti. Hanno vinto, al termine di una combattutissima finale durata oltre due ore, Silvano-Guidotti, superando con il punteggio di 3/6 6/3 6/4 la coppia Carignano-Pagliano.

L'edizione 1988 ha consolidato l'immagine di questo trofeo, senza dubbio molto originale: grande equilibrio in quasi tutti gli incontri, un livello qualitativo che spesso cresce di pari passo con l'escalation professionale dei suoi celebri iscritti. E' stata quindi piena la soddisfazione del trio Cardella-Bello-Aghemo [illegible] animatori della [illegible] testazione, che sono stati aiutati validamente dalla signorina La Pace e ringraziano il presidente del Polo Club Mussolo per la consueta splendida accoglienza.

In dieci giorni di gare neppure un forfait, se non per infortunio: eppure i partecipanti dell'«Api d'Oro» non hanno certo molto tempo libero a disposizione. Ma al torneo orchestrato da Beppe Aghemo non hanno voluto mai mancare. Un impegno di lavoro imprevisto in Germania? Nessun problema, era sufficiente una telefonata per spostare di qualche ora

Da sin. il dott. Sassi ed i vincitori dell'«Api d'Oro» Guidotti e Silvano (tra di loro Aghemo)

l'incontro e un'auto volava verso l'aeroporto e altrettanto velocemente riportava l'illustre tennista sui campi in terra rossa del Polo. Giusto il tempo di cambiarsi ed ecco l'imprenditore, poche ore dopo aver realizzato un affare, scatenarsi con la racchetta in pugno.

Con grande signorilità, naturalmente, ma [illegible] alcuna intenzione di rinunciare a una bella vittoria sportiva. Qualche rapido scambio di consigli e di incitamenti con il compagno di doppio e tutte le energie rimaste dopo una faticosa giornata lavorativa venivano dedicate al tennis.

La formula ha concesso ampie possibilità di riscatto: l'eliminazione dal torneo principale era seguita dalla quasi automatica iscrizione in un altro torneo collaterale. Il dottor Sassi, capo della Criminalpol, ad esempio ha vinto il torneo «Sherlock Holmes» battendo il suo rivale di sempre», il dirigente della «scientifica» La Sala.

Le personalità si sono insomma divertite al Polo Club: sui campi in terra rossa e nella bellissima serata finale a bordo della piscina, nel corso della quale hanno ricordato i colpi più belli (e quelli più brutti...) messi a segno durante il torneo «Api d'Oro».

Tra i migliori, come sempre, [illegible] Valentini, abbonato ai secondi posti: tutti vogliono trovarselo di fronte in finale, perché lui arriva regolarmente alla sfida decisiva, con partite impeccabili che gli valgono calorose ovazioni, e poi graziosamente perde.

Gli vogliono tutti bene: i suoi avversari un po' di più.

Renato Rutto

Camici: «E' in forma, stavolta può vincere»

TONY BIN CORRE AD ASCOT CENTINAIA I TIFOSI ITALIANI

Tony Bin tenta oggi, per la seconda volta, l'avventura britannica, scendendo in pista nell'illustre ippodromo di Ascot, al cospetto della regina Elisabetta, per misurarsi con i più forti purosangue di 3 anni e oltre d'Europa.

L'anno scorso il poderoso cavallo, importato dall'Irlanda, che veste i colori della scuderia romana White Star del signor Gaucci ed è allenato da Luigi Camici, fece cilecca, per sfortuna, arrivando quinto. Ma poi, presentatosi a Parigi in ottobre nell'Arc de Triomphe, ottenne un clamoroso secondo posto, dietro a Trempolino.

Oggi Tony Bin, che è arrivato a Londra dopo una breve sosta a Chantilly, è sulla bocca degli appassionati di galoppo, dopo la bella prova d'allenamento sostenuta mercoledì ad Ascot.

Perfino i bookmaker inglesi hanno dovuto ricredersi sul conto di Tony Bin e hanno abbassato la sua quota precipitosamente, da 10, a 4 contro 1, e non è detto che si fermi.

Per la grande corsa inglese, che mette in palio 218.808 sterline, sulla distanza di 2400 metri, più [illegible] coppa tempestata di diamanti, c'è un'attesa spasmodica.

Gli undici concorrenti sono tra i migliori purosangue di 3 anni e oltre che calchino le piste del vecchio continente.

Il terreno, che per il momento è morbido, potrebbe diventare pesante (sono previsti temporali) e allora il favoritissimo Mtoto [illegible]ebbe nel suo box, mentre crescerebbero le possibilità dell'altro grande antagonista, Unfuwain (che era stato iscritto anche al torinese St. Leger).

Tony Bin, che ha in sella l'asso Pat Eddery, non ha particolari preferenze e si adatta a qualsiasi fondo.

Le aspettative sul nostro portacolori [illegible] elevatissime. Il suo allenatore, Luigi Camici ha dichiarato: *«Quest'anno, senza la sfortuna che c'impedì di fare la nostra corsa nel 1987, possiamo aspirare anche alla vittoria. Il cavallo è in un momento di forma eccezionale e ci sono tutte le prerogative per centrare un successo che darebbe la giusta misura a Tony Bin».*

Intanto, a seguito del nostro portacolori, [illegible] arrivati a Londra centinaia di appassionati italiani, che lo incitranno in questa che è la più grande corsa europea dei primi 7 mesi dell'anno.

Omicron

Trotto stasera a Vinovo [illegible] 77 cavalli in pista: la corsa principale è il Premio Frosinone (18 milioni)

ATTENTI AD ELEMIS CHE INSEGUE

Un'altr[illegible]o corsa ad inseguimento, dotata di 18 milioni di lire, è al centro della serata di trotto a Vinovo, che presenta ben 77 cavalli in pista, nelle consuete otto gare.

Sette ottimi soggetti anziani, divisi in due nastri, si affrontano sul miglio del Premio Frosinone. Al primo nastro due indigeni, Federato Fa e Fusta d'Alba, e due giumente estere, la canadese Strictly Jazz e la francese Quarbonniere, cercheranno di approfittare dei venti metri di vantaggio nei confronti degli inseguitori Forever Ag, Castoro [illegible] ed Elemis.

Le due straniere hanno un conto aperto tra loro: Strictly Jazz superò Aurbonniere a S. Siro il 30 giugno, ma quest'ultima si rifece proprio a Vinovo, vincendo otto giorni dopo.

Ma il favorito della corsa è il torinese Elemis, portacolori [illegible] scuderia Malù, che ha nei garretti forza e velocità non comuni. L'allievo di Pino Rossi è reduce da una prova sfortunata nel Premio Società Campo di Miraflori, ma in precedenza, aveva un curriculum rispettabile, avvalorato da un ragguaglio di 1'13"7, ottenuto a Milano.

Ma se Elemis e Quarbonniere aspirano al ruolo di protagonista, Federato Fa e Strictly Jazz possono dire la loro.

Prima corsa — ore 21
PREMIO ALVITO (Gentlemen)
L. 4.000.000 - Corsa Tris - m 1600

N.	Cavallo	Ultime	Record
1	Dego del Pr (R. Monteiro)	0	23.6
2	[illegible] (M. [illegible])	0 0 0	20.2
3	[illegible] (G. [illegible])	4 0 0	21.7
4	Egneta (M. Susan)	0 0 3	18.4
5	Ber (G.E. Gatebu)	0 1	23
6	De Gaulle (M. [illegible])	0 3 5	18.0
7	[illegible] (M. [illegible])	2 0 3	20.0
8	Arman Em (G. [illegible])	3 0 5	21.1
9	[illegible] (A. [illegible])	3 0 0	18.7

Favoriti: Egneta, De Gaulle, Edelon

Seconda corsa — ore 21,20
PREMIO [illegible]
L. 5.500.000 - Corsa Tris - m 1600

N.	Cavallo	Ultime	Record
1	[illegible] (L. [illegible])	0	25.1
2	[illegible] (G. [illegible])	debutta	
3	[illegible] (M. [illegible])	0 5 4	20.1
4	[illegible] (A. [illegible])	0 1 0	20.0
5	[illegible] (W. [illegible])	0 0 0	20.1
6	[illegible] (E. [illegible])	2 3 0	18.0
7	[illegible] (M. [illegible])	esordio	
8	[illegible] Luna (G. [illegible])	3 4 3	18.4
9	[illegible] (D. [illegible])	3 1 0	19.9
10	[illegible] (M. [illegible])	0 0 4	22.2
11	[illegible] Pegaso (A. [illegible])	4 0 0	21.7
12	[illegible] (M. Lovera)	0 1 0	20.2

Favoriti: [illegible], [illegible] Luna, [illegible]

Terza corsa — ore 21,45
PREMIO SORA
L. 5.500.000 - Corsa Tris - m 1650

N.	Cavallo	Ultime	Record
1	[illegible] (P. [illegible])	4 0	19.7
2	[illegible] (P. [illegible])	1 0 2	21.0
3	[illegible] (B. [illegible])	0 1 4	19.9
4	[illegible] d'Asti (F. [illegible]) (A)	0 0 0	20.1
5	[illegible] (W. [illegible])	0 2 4	20.9
6	[illegible] (M. [illegible])	4 0 3	19.1
7	[illegible] Ac (P. [illegible])	3 3 7	19.2
8	[illegible] (L. [illegible])	3 4 2	18.7
9	[illegible] (M. Lovera)	0 1 0	17.7
10	[illegible] (Gius. Rossi)	0 7	18.3
11	[illegible] (G. [illegible])	1 4 3	18.7
12	[illegible] (R. [illegible])	9 1 1	19.1

Favoriti: [illegible]

Quarta corsa — ore 22,10
PREMIO FIUGGI
L. 4.400.000 - Corsa Tris - m 1600

N.	Cavallo	Ultime	Record
1	[illegible] Pegaso (E. [illegible])	5 5 6	20
2	[illegible] (S. Miani)	0 5 0	22.0
3	[illegible] (S. [illegible])	5 5 0	23.1
4	[illegible] (L. [illegible])	3 5 3	18.1
5	[illegible] (Gius. Rossi)	4 4 0	21.5
6	[illegible] (M. Giordani)	3 0 0	19.7
7	[illegible] (G. D'Amato)	0 3 0	20.4
8	[illegible] ([illegible])	3 0 0	20.3
9	Gardenia Parr (M. Lovera)	0 4 2	19.5
10	[illegible] (G.B. [illegible])	5 0 5	19.0
11	[illegible] Pegaso (A. [illegible])	0 5 0	27.2
12	[illegible] (F. G. Fusco)	4 4 0	18.7
13	[illegible] (Pirandello?)	3 1 7	17.8
14	[illegible] (M. [illegible])	0 0 0	20.8

Favoriti: [illegible], Gool del Lano, Gardenia Parr

Quinta corsa — ore 22,35
PREMIO [illegible]TRO
L. 11.000.000 - Corsa Tris - [illegible]

N.	Cavallo	Ultime	Record
1	[illegible] (A. D'Agostino)	0 4 3	..
2	[illegible] (S. Miani)	3 3 2	18.8
3	[illegible] (S. [illegible])	4 4 1	19.5
4	[illegible] (G. [illegible])	3 6 2	-
5	[illegible] (Gius. Rossi)	3 1 2	19.8
6	Gemma (M. Giordani)	4 1 3	19.0

Favoriti: Gemma, [illegible]

Sesta corsa — ore 22
PREMIO FROSINONE
L. 18.000.000 - Corsa Tris - 1600

N.	Cavallo	Ultime	Record
1	Federato Fa (G. [illegible])	2 2 2	15.8
2	Fusta d'Alba (T. [illegible])	0 0 1	18.0
3	Strictly Jazz (M. Giordani)	1 2 0	18.1
4	Quarbonniere (G. Miani)	0 1 1	18.0
	m 1620		
5	Forever Ag (G. [illegible])	3 0 0	17.7
6	Castoro Gu (Fg. Fusco)	7 4 0	14.7
7	Elemis (Gius. Rossi)	1 0	18.8

Favoriti: Elemis, Quarbonniere

Settima corsa — ore 23,25
PREMIO ARPINO
L. 5.000.000 - Corsa Tris - m 1600

N.	Cavallo	Ultime	Record
1	[illegible] (S. Miani)	0 0 4	20.1
2	[illegible] (Gius. Rossi)	0 0 1	19.1
3	[illegible] (L. [illegible])	1 0 3	20.8
4	Elmire (R. Giordani)	0	—
5	Flamingo [illegible] (M. [illegible])	0	34.2
6	[illegible] (A. [illegible]) (A)	4 0 3	18.2
7	[illegible] (M. [illegible])	4 0 0	21.3
8	[illegible] (N. [illegible])	3 0 4	19.3
9	[illegible] d'Alba (G. [illegible])	3 1 3	18.2
10	[illegible] (A. D'Agostino)	0 2 3	19.8
11	Anzeu (Gius. Rossi)	0	19.7

Favoriti: [illegible], Anzeu, [illegible]

Ottava corsa — ore 23,50
PREMIO ANAGNI
L. 7.500.000 - Corsa Tris - m 2100

N.	Cavallo	Ultime	Record
1	[illegible] di Neve (M. Lovera)	0 3 2	18.8
2	Bro di Valle (M. Giordani)	3 3 2	18.9
3	[illegible] del Pr (Gius. Rossi)	3 3 0	20
4	[illegible] (G. [illegible])	1 2 2	19.7
5	[illegible] (Fg. Fusco)	4 1 0	—
6	Cana Bell (R. Giordani)	0 3 3	18.3

Favoriti: Cana Bell, Bro di Valle

LEGENDA:
1, 2, 3, 4 — ordine d'arrivo delle ultime 3 gare di [illegible]
0 — non piazzato
S — squalificato
R — ritirato

Le sfilate romane hanno svelato, in una eccezionale cornice mondana, come sarà la linea del prossimo inverno: prevale l'eccesso, il raro, il caro, lo splendido

C'era anche Sofia Loren fra l'elegantissimo pubblico. [illegible] destra: Valentino con le modelle al Grand [illegible]

L'alta moda nello scenario incantato di Roma

MALIARDE E STREGHE DI LUSSO MAI STATE COSI' SEXY

ROMA — Sullo sfondo degli aviti palazzi dell'aristocrazia capitolina, nei grandi alberghi, sulle sponde del Tevere, sulla piazza del Campidoglio e sulla scalinata di Trinità dei Monti, l'alta moda ha celebrato la nascita dell'eleganza invernale più fastosa che mai, creata per soddisfare i capricci delle rechissime femmine di lusso.

Sempre più [illegible], più importante, [illegible] esclusiva, questa moda miliardaria ha offerto l'occasi[illegible] agli illustri stilisti nostrani [illegible] esibire [illegible] loro creatività sorretta dal virtuosismo artistico-artigianale e dalle elaborate tecniche [illegible] per costruire modelli che evadono dai confini della realtà quotidiana per entrare nel fiabesco mondo dei sogni.

Non a caso Ranieri Gattinoni ha intitolato la collezione «C'era una volta la nostra fiaba» per mostrare un guardaroba incantato che fa rivivere donne fate e donne streghe in pantaloni smilzi o larghi fino all'estrema morbidezza [illegible] sotto pellicce di martora che scendono fino a terra.

Sete lucide pesanti, velluti, merletti e broccati sono elargiti a piene mani per evocare principesse belle addormentate, risvegliate [illegible] bacio di questo fantasioso e improvvisato principe della moda.

Dalla Russia con amore, Irene Galitzine ha riportato la suggestione [illegible] [illegible]se guarnizioni di volpe argentata ad impreziosire mantelli e morbide giacconi di linea ampia in grigio fumo.

Stupendi aria[illegible], grandi stole di moire profilati dal tenardo realizzati [illegible] [illegible] Testa, vaporose colbacchi alla Raissa Gorbaciova ricreati da Marisa Volpi non mancano di far ritornare quel clima della steppa, [illegible] da grandi[illegible], per un inverno che annuncia un freddo polare.

A proteggere dai rigori del sotto zero le donne ci ha pensato Gianfranco Ferrè con il cincilla leggero come piuma, reversibile, indossato sui sofisticati tailleurs pantaloni da dandy in un tenero grigio. L'arte e la moda ricorrono nei modelli [illegible] Ferrè, architetto e stilista, che ha raccolto meritatissimi applausi per il suo raffinatissimo estro, capace d'inventare [illegible] [illegible] pezzo di lana ritagliandolo nel cachemire per farne dei mantelli da portare con le maniche morbidamente rimboccate fino all'avambraccio, fasciate dai lunghissimi guanti bordati di pelliccia. Affascinato dal romanticismo sensuale e misterioso dell'Ottocento, Ferrè trasforma la donna in fiore.

Rose piccole e grandi, foglie tridimensionali si inerpicano sugli abiti, scendono agli orli, palpitano sui polsi degli abiti aderenti come guaine.

In un tripudio di tulli stratificati, esplodono invece le sottane dei gran [illegible] rialzate maliziosamente davanti a sottolineare [illegible] moderno romanticismo.

Tutto candore, innevata [illegible] splendida, lunghi cappotti profilati di volpe polare, il volto ombreggiato dal colbacco, [illegible] signora [illegible] Mila Schön, simile [illegible] [illegible] regina delle [illegible]. A chi piace il corto, ecco i cappotti asciutti, i trench, i caban sovrastanti i tailleurs ben dosati nei volumi lineari e molto amati dalle signore milanesi.

Sportivamente eleganti i giacconi reversibili blu nordico [illegible] cachemire animali [illegible] onde [illegible] pelle [illegible] stessa tonalità che sembrano rivaleggiare con le pellicce di visone azzurro pervinca.

Colori tutti inventati per cambiar volto alle pellicce, come ad esempio [illegible] mongo[illegible] rosa bon-bon soffici come piumini da cigno e i visoni viola, tutti realizzati ancora da quella magnifica rappresentante dell'eleganza torinese [illegible] pelliccia che è Rita Togno.

Abito da gran sera presentato da Sarli. A sinistra, dall'alto al basso: un abito di Rocco Barocco, modello [illegible] Mila Schön, e uno dei più fantasiosi vestiti [illegible] Valentino

La profusione [illegible] pelli pregiati a dispetto dei «verdi» è il leit-motiv di quasi tutte le collezioni. Sarli ha arricchito le originali pantagonne con bordi di [illegible] che appaiono sotto le sottili giacche dei tailleurs [illegible] cui ha inserito [illegible] guarnizione laterale di volpe simile ad una mezza parentesi. La silhouette di Sarli, infatti, è racchiusa in una parentesi provocata da motivi sinuosi che rivelano lo studio tecnico e la bravura sartoriale dimostrata ampiamente anche nei mantelli avvolgenti privi di cuciture.

Le fanciulle in fiore riemergono dalle memorie proustiane di Raffaella Curiel per enfatizzare gli stampati floreali. Simili a vasi i corpini degli abiti da [illegible] da cui sbocciano corolle profumate. Rose ispirate ai tappeti di Aubusson rallegrano [illegible] abiti [illegible] bustini a soleil; volpi rosse, blu elettrico oppure verde [illegible] il grigio [illegible] cappotti bloccati al ginocchio.

Lunghezza [illegible] polpaccio in[illegible] [illegible] alcuni mantelli e redingote color pervinca, doppiati di ruggine, coordinati alle sottane u [illegible] e [illegible] pie[illegible] già [illegible] le prime «uscite» di Lancetti.

In rosso, ricamati [illegible] passamaneria nera, la bellissima teoria dei mantelli e [illegible] tailleurs che [illegible] rinunciano alle bordure [illegible] visone nerissimo. Ad infiammare la magnifica platea di Lancetti sono arri[illegible] gli abiti [illegible] velluto [illegible] fascinatissimi, illuminati dai ricami [illegible] yais posati sulle peccaminose trasparenze di chiffon, mentre già sullo sfondo [illegible] magie orientali [illegible]ratteristiche di Lancetti venivano svelate dai [illegible] laminati da maharani, drappeggiati nei colori [illegible] verde [illegible]qua, rosa indiano e azzurro.

«Alta moda come una forma d'arte discreta senza stravaganze».

Così ha detto Valentino, [illegible] dell'eleganza italiana, mentre Giammetti, amministratore delegato della Maison Valentino, con una punta polemica ha aggiunto: «Finite le sfilate in piazza per migliaia di persone, il rito si deve officiare per pochi, ossia i professionisti e i clienti, senza fanfare e [illegible] aggressività».

Ed è con questo concetto che Valentino [illegible] privilegiato soltanto 360 spettatori ad assistere alla sua sfilata, svoltasi al Grand Hotel.

Una parata di modelli di altissima classe, ideati per [illegible]stire non soltanto le splendide indossatrici asessuate, ma tutte le donne che non hanno la taglia delle top mo[illegible]: il segreto del successo di Valentino è appunto quello di portare molta attenzione e molto rispetto al corpo femminile. La purezza del taglio e dei dettagli che sono quasi maniacali si fanno vedere nei tailleurs con la sottana a soleil, nelle redingote cinturate in vita al punto giusto, le spalle sostenute ma non enfatizzate, i grandi [illegible] festonati che donano molto [illegible] viso, le gonne accese al polpaccio, per cui si presume che una delle novità sarà quella di allungare le sottane nell'inverno, dopo l'orgia delle minigonne che si sta [illegible]rificando proprio in quest'estate.

Lo stesso lunghezza negli abiti [illegible] cocktail: velluto nero e merletto, giochi [illegible] trasparenza e di variazioni del tessuto, ricami preziosissimi, cascate di chiffon, grandi effetti di damaschi in seta, e rivoli di merletti arricchiscono i vestiti da [illegible] sera, molti dei quali hanno il sapore della Spagna di Garcia Lorca in rosso e nero.

Elsa Rossetti

Bridge

[illegible] DEL LUNEDI' IN VIA SANTA MARIA [illegible]

Scorrendo la classifica finale delle gare a coppie e a squadre che si [illegible] disputate nell'annata agonistica '87-'88 nelle serate del lunedì al Bridge Club di via [illegible]. Maria 1, quest'anno gli attacchi di malinconia sono multipli per quanti, come chi [illegible] queste [illegible]ghe, si [illegible] avvicinati una ventina d'anni fa al bridge proprio attraver[illegible] le serate del lunedì.

Ma questa [illegible] l'asse[illegible] della nostalgia [illegible] è il solo motivo di [illegible]tezza, infatti [illegible] ormai certa la notizia che il Circolo [illegible] presto sfrattato dai locali settecenteschi che l'hanno ospitato per oltre quindici [illegible].

In verità i Tornei del lunedì nascevano essenzialmente per i giovani neofiti, sotto [illegible] patrocinio del maestro Aldo Chiella e grazie al nascente entusiasmo organizzativo di Gianni Bertotto, tuttora deus ex machina, nella deliziosa villetta [illegible] [illegible] Cairoli, costruita in stile settecentesco nella prima metà del Novecento (era finta, insomma, e non l'avreste detto) che di[illegible] poi sede del consolato di Svezia. Di là [illegible] Bridge [illegible] si trasferì per un breve periodo su due piani [illegible] via Pastrengo, infine nella sede attuale, in anni quando Torino era in assoluto, grazie al Lancia Team, la capitale del bridge nazionale, dunque mondiale, visti i valori in pista per noi allora.

Ed eccoci di nuovo a dover cercar casa.

E' difficile credere che il Circolo e [illegible] Fiat, che con [illegible] alloggia i suoi uffici, siano «messi in mezzo ad una strada» per il disturbo che recano al vicino residence le ultime parole troppo notturne a proposito di quello slam o del nuovo fidanzato di qualcuna, anche [illegible] questa è la versione [illegible] [illegible] proprietà che, [illegible] grande comprensione e simpatia, ha fino ad oggi co[illegible] [illegible] affitto i locali a prezzi largamente inferiori a quelli di mercato.

L'impressione è piuttosto che proprio le spinte del mercato siano divenute troppo pressanti e, inevitabilmente, sia il Club a farne le spese e nessuno [illegible] per questo le lacrime o libererà [illegible] ire dell'amante tradito, purché [illegible] consentita almeno un poco di malinconia. Si preparino dunque gli scatoloni e i cordini e si cerchi casa.

Per carità: ci sono sfratti [illegible] più tristi e gente che non sa dove rimontare il letto per quella notte e quelle appresso, non dove [illegible]minciare con gli impasse[illegible]. [illegible] sono anche benestanti cui vengono assegnate [illegible] comunali e mutui agevolati e finanziamenti a fondo perduto; ma dubito che questo possa toccare al nostro ente morale, cui peraltro servono piuttosto i mille [illegible] quadrati che due [illegible] e cucina. Chissà se il bridge troverà [illegible] amico che: «spazioso affittasi a referenziati»?

Le classifiche del lunedì

Mentre [illegible] in svolgimento gli ultimi tornei non ufficiali e fra i bridgisti torinesi si rimpiange la chiusura della sede estiva, presso i Giardini Reali, della Famija Turinèisa, diamo insieme il giusto rilievo alle classifiche finali ufficiali assolute e di categoria che si riferiscono all'annata '87-'88 di serate del lunedì.

Ha vinto Sergio Valle, e si tratta di un indiscusso campione entrato nel mondo del bridge da studente universitario, ai tempi di Chiella. Purtroppo per il bridge torinese, le sue scelte di vita ne hanno negli anni via via ridotto le apparizioni a livello nazionale, dove [illegible] un ruolo di prim'ordine [illegible] mezzo a tanti professionisti di fama più che di talento; ma la sua attività limitata non [illegible] [illegible] attenuato prontezza, ingegno e cultura bridgistica.

Segue Marco Schaffer, giocatore attento fino alla pignoleria, dall'aria terribilmente seria a [illegible]spetto di un carattere cordiale che [illegible] rende, al tavolo, compagno assai amabile. Segue il nazionale junior Alfredo Versace, diciottenne ma da anni alla ribalta, e subito appresso Vito Pittalà, pluricampione mondiale, talento impareggiabile del bridge mondiale. Occupa la quinta posizione Francesco Pinto, poi tro[illegible] Marilisa Badellino e Piero Biffo, sesti ex aequo; quindi Grazia Fulfaro, Rodolfo Villani, San[illegible] Citterio, Alex [illegible]so, Luigi Cardia, Giuliana Nasi, Gabriele Calcagno e Carlo Costanzia junior.

Meritano la citazione naturalmente ancora i vincitori [illegible] categoria: per la 1ª, Silvano Ceruttl; per la 2ª, Riccardo Barone; per la 3ª cat. serie picche, Marco Guruzza; per la 3ª cuori, Carlo Costanzia senior; p[illegible] la 3ª quadri, Walter Boetti; per la 3ª fiori, Pier Giorgio Pellegrin e per il folto gruppo di non classificati l'ha spuntata Giovanni Giaccone.

Le serate a coppie [illegible]no intervallate [illegible] competizioni a squadre [illegible] varia formula ed è stata stilata una classifica individuale anche qui che ha visto Schaffer aggiudicarsela davanti a Sonia Guidotti e ad Emma Baldi, consorte quest'ultima di quel professor Gianni Baldi che è l'anima del computer che governano il bridge agonistico nazionale, e non soltanto, trasformandolo in spettacolo godibile per tutti.

Lo spirito delle serate [illegible] lunedì è stato da sempre quello di offrire a co[illegible] [illegible] contenutissimi molte e diverse occasioni [illegible] bridge agonistico che coinvolgessero esperti e non; gloria, si [illegible] per dire, per tutti e premi più gratificanti sul piano morale che materiale.

E' una politica di socializzazione e di promozione che vanta molti ovvi aspetti positivi, ma non è mancato qualche m[illegible]gno di quanti trovano che incrementare i monte premi, confermando le quote di iscrizione in una società che produce dovunque divertimento a [illegible] rilevanti, stimolerebbe coppie e squadre a cimentarsi nelle formazioni standard, [illegible] cui poi affrontano le competizioni nazionali.

Con [illegible] classifica [illegible]nuale e modesti premi di serata effettivamente la spinta soltanto morale per i più bravi a scendere in campo con formazioni «pesanti» è modesta a fronte dell'obbligo ad un [illegible] piuttosto assiduo. Probabilmente bisognerà trovare una via [illegible] [illegible] che accontenti i campioni senza avvilire la partecipazione dei [illegible] esperti e dei neofiti.

Comunque le serate del lunedì, sfratti permettendo [illegible] per l'anno prossimo dovrebbe [illegible] [illegible]cora [illegible] tetto sui nostri tavolini verdi, conserveranno a lungo il record di partecipazione che si rinnova ogni anno, quale che sia la formula messa in piedi.

Due libri

E' uscito presso l'editrice Mursia, che pubblica quasi tutti i testi di bridge in vendita in Italia, il secondo volume del pro[illegible] Nino Ghelli, riferi[illegible] alla difesa [illegible] intervento, [illegible] problemi dichiarativi. Dall'87 «Le dichiarazioni in attacco», oggi «Le dichiarazioni in difesa, situazioni competitive, difese preventive» sono i sottotitoli esplicativi dei volumi titolati «Il bridge di domani».

L'autore, docente [illegible]versitario e studioso di problemi semantici, affronta in questi due volumi il discorso [illegible] tecniche dichiarative in termini di «linguaggio», dunque avviando essenzialmente [illegible] ragionamento, alla riflessione documentata sul problema, rinunciando agli schemi ed alla struttura tipica del manuale. C'è t[illegible] un quadro esauriente delle convenzioni in uso, tanto in attacco che in difesa, trattando [illegible]mpiamente delle situazioni [illegible] opportunità per farne uso, del loro spirito, del [illegible] e contro.

Sono insomma due libri che fa bene leggere, [illegible] scorrevolissimi per loro natura, ma [illegible] nella stesura. [illegible] titolo sarà [illegible]che un po' presuntuoso nella forma, [illegible] in realtà l'intento dell'autore è di invitare al domani, ad esplorare il bridge dichiarativo al di là delle convenzioni e dei relais.

A cura di
Carlo Gripiani

alla radio

UNO (FM 92,1)

14 — ■■ Il segno ■■ Sole, varietà
16 — Varietà varietà ■■■■, monologhi, canzoni e scenette di ■■■ e di ■■
16,30 Teatro insieme
17,30 Autoradio
18 — Obiettivo Europa
18,30 Musicalmente, ■■ echi e curiosità ■ diretta
19,15 ■■■■ al la sera. 19,20 Ondaverde-mare
19,23 Al vostro servizio, risposte agli ascoltatori
20,35 Ci siamo anche noi, di Paola Scarabello
21 — Dottore buonasera
21,30 Giallo sera
22 — Musica notte: musicali di oggi Franco Mannino
22,27 Teatrino: Partenze difficili, originale radiofonico di Silvano Ambrogi
23,05 La telefonata

RAISTEREOUNO

15 — Stereobig
15,32 Stereobig parade
21 — Stereounosera

DUE (FM 93,6)

14,15 Programmi regionali
15 — ■ diretta da Miramare
16,40 ■■ Parade
16,32 Estrazioni ■■ Lotto
17,15 ■■■ a teatro. La Parigina, ■ Henry Becque, con Anna Maria Guarnieri, Vittoria Lottero
19,50 Il meglio di «Latte e limone?»
21 — Concerto sinfonico. Musiche di Gentile, Battistelli, Stravinsky
22,40 Scende la ■■■ nei g■■■■ d'Occidente. I grandi poeti del Novecento

RAISTEREODUE

15 — Studiotue, in■■■■ la notizie, personaggi e musica ad alta qualità
■■■ Stereodueclassic
21,03 I magnifici dieci

TRE (FM 98,2)

14 — Pomeriggio musicale. Musiche di Brahms
15,30 Oire■■■ ■■■ Stelle. Musiche di ■■■thoven, Schubert, Britten
17 — Il villaggio del ■■■lo. Attualità, ■■■ e spettacolo
19,56 La sinfonia dalle origini a Mozart
21 — Inaugurazione del XIV Festival della Valle d'Itria: L'incoronazione ■ Poppea. Opera in un prologo e tre atti di Francesco Busenello, ■■■ di Claudio Monteverdi

RAISTEREONOTTE

— Musica e notizie per chi vive e lavora di notte
24 — Il giornale della mezzanotte — Ondaverde notte
5,45 Il giornale dell'Italia — Ondaverde notte

Montecarlo

13 — Da Hockenheim, Gran Premio ■ Germania ■ F. 1
14 — Sportissimo
14,15 Sport show, ■■■■ sportivo. *Ascot, King George ■ V; Tour ■ France*
FILM 17,30 America, America, di Alfred Sole, ■■ Tom Smothers, Carol Kane, Miles Chapin. Usa ■■■ 1982 — *Vicende di cheerleaders, ■ ragazze che debbono scatenare il tifo durante le partite di football. Sono tutte bellissime e naturalmente anche simpatiche*
19 — Grace Jones: One ■■ show, musicale
20 — Tmc News
FILM 20,30 I quattro ■ Chicago, di Gordon Douglas, con Frank Sinatra, Sammy Davis Jr., Bing Crosby. Usa commedia 1964 — *Un gangster dal cuore d'oro ■■ i ■■ soldi per aiutare i poveri della città. Ma c'è ■ loschissimo capomafia che invece ce l'ha a morte ■■ lui. I due rissano fra loro*
22,45 Notte news
23 — Calcio: Flamengo-Atletico
0,25 Hunter, telefilm

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

FILM 16 — L'inarrivabile felicità, di Sidney Lanfield, con Rita Hayworth, Fred Astaire. Commedia
17,30 ■ beta ■ Ritter, telefilm
18 — Il pericolo è il mio mestiere, telefilm
18,30 Spectreman, telefilm
19,30 Il selvaggio mondo degli animali, documentario
FILM 20,30 Come cambiare moglie, di J. P. Mocky, con Pablo ■ Iegore, Michel Serrault. Commedia
22 — Charly, telefilm
22,30 La bela di ■■, telefilm
23 — ■■ News, rubrica ■■tiva
23,30 Controsterzo, rubrica d'informazione automobilistica
FILM 0,20 ■ lu per ■ con una ragazza scomoda, con Peter Finch. Drammatico
FILM 1,35 Il sorriso del ragno, di ■■■ Castellani, ■■ Thomas Hunter, Gabriele Tinti. Giallo
FILM 3 — L'occhio ■ ragno, di Roberto Bianchi Montero, con Antonio Sabato, Klaus Kinski. Avventuroso
FILM 4,30 L'angelo ■ ■■e, di Jean Renoir, con Simone Si■■■, Jean Gabin. Drammatico

Videogruppo Can. 52, 54, 57

■ — Marta, telenovela
17 — Rocket Robin ■■, cartoni animati
17,55 Telegiornale
18 — Mod squad, telefilm
19,20 L'editoriale, di Sergio Ro■■
19,45 Baretta, telefilm
FILM ■■ Generazione Proteus. Usa fantascienza 1977
22,25 I ragazzi ■ ■■■ ■■, telefilm
23 — Le ■■ ■■ settimana, promozionale
FILM 0,05 Il ponte. Drammatico

Pan Tv Canali 31, 62, 33

13 — Innamorarsi, telenovela
14 — Linea motori, sport
■■ 15,30 Che stangata... ragazzi. Avventuroso
17,30 Vendite promozionali
20 — Mariana, il diritto ■ nascere, telenovela
20,30 Viviana, telenovela
FILM 21 — Dinamite Joe/Joe l'implacabile, ■■ Rik Nutter. Italia ■■■ 1967
22,40 Catch, campionati mondiali
FILM 0,30 ■ notte del gabbiano, ■■ S. Yoshimura. Giappone drammatico 1971

Telecity Canali 63, 38, 36

13,30 Masters i dominatori dell'universo, cartoni animati
14 — Una vita da vivere, telenovela
14,50 Piume e pailettes, telenovela
15,30 Terre del ■■mondo, sceneggiato
16,30 Qui casa, rubrica di arredamento
17 — Speedy - Un programma a tutta velocità, sport
17,40 La regina dei 1000 anni, cartoni animati. *Candelaio misterioso*
18,10 Capitan Harlock, cartoni animati
18,30 ■ola supergirl, cartoni animati
19 — Masters i dominatori ■■l'universo, cartoni animati. *La fonte della vita*
19,30 Brillante, teleromanzo
FILM 20,30 L'angelo della ■■■, di Abel Ferrara, con Zoe Tamerlis, Steve Singer, Albert Sinkys. ■■ horror ■■
FILM 22,10 Erotissimo, ■ Gerard Pires, con Annie Girardot, Jean Yanne. Francia-Italia commedia ■■
0,35 Switch, telefilm con Robert Wagner, Eddie Albert, Sharon Gless
— Programmi no stop

Svizzera R1 tv

17,10 Moonlighting, telefilm
18 — Telegiornale
18,05 Scacciapensieri, cartoni animati
18,35 Il Vangelo di domani
20 — Telegiornale
FILM 20,30 La rivale di mia moglie, di Henry Cornelius, con ■■nah Sheridan, John Gregson. Gran Bretagna ■■media 1953
21,50 Telegiornale
22,05 Sabato sport
23,25 Feeling ■■■, con ■■ Turner Brian ■ ■■

Primantenna Canale 44

14,30 Rubrica settimanale di ■■naca e informazione
19,30 Speciale Piemonte, attualità, vacanze e spettacolo
20 — Flash cinema, anticipazioni cinematografiche
20,30 ■■■ of Europe, ■■■
21,30 Le auto della settimana, promozionale
22 — Speciale cinema, anteprime
23 — Scacco matto, telefilm
FILM 24 — Tutto per tutto. Western
1,30 Le auto ■■ settimana
2 — Buona notte ■■...

Rete A Canali 31, 62, 33

8 — Accendi un'amica, programma del mattino condotto da Guido Angeli
15,05 Venti ribelli, teleromanzo
16 — Il cammino segreto, ■■neggiato con Salvador Pineda, Daniela Romo
17,05 Gloria e inferno, telenovela
18 — La ■■ ■la per te, telenovela ■■ Angelica Aragon, Rogelio Guerra
20,25 Venti ribelli, teleromanzo
21,30 Gloria e inferno, telenovela
22,15 Il cammino segreto, telenovela

Quartarete Canali 22, 35, 23

12,30 Primomercato, vendite promozionali
14,30 Automarket tv, trasmissione promozionale con proposte di autoccasioni dai vari concessionari
15 — La ricetta del giorno
15,15 Kum Kum, cartoni animati
15,45 Marion, telefilm
16,15 Okey motori, rubrica automobilistica
18 — Automarket tv, trasmissione promozionale con proposte di autoccasioni dai vari concessionari
18,30 Curiosando
19 — Tg 4 spettacolo
19,30 Kum Kum, ■■■ animati
■ — Automarket tv, trasmissione promozionale con proposte di autoccasioni dai vari concessionari
FILM 20,20 Maui. Vacanza d'amore
22,15 Superclassifica show, spettacolo musicale di «Sorrisi e Canzoni Tv», condotto da Maurizio Seymandi
23,30 Automarket tv, trasmissione promozionale con proposte ■ autoccasioni dai vari concessionari
24 — Notturnino
■,15 ■■■ di sera, varietà. Replica

Torino Futura Canale ■

8,30 Ouverture
11,05 I grandi registi, telefilm
■■ Nel regno del cartone, cartoni animati
13,45 Musica ■■■, programma musicale
■■ Nel regno del cartone, ■■toni animati
18,10 Lo choc del futuro
19,45 Musica estate, programma musicale
22,30 Le auto ■■ settimana, promozionale
23 — Promovideo, vendite promozionali

Tele Subalpina Canale 46

FILM ■■ Prigione d'amore, ■ Jean Boyer, ■■ Lilian Harvey, Louis Jouvet
18,30 Storie dell'impossibile, telefilm
19 — Il giorno del Signore, commento ■ Vangelo
19,30 Il regionale, notiziario
FILM 20,30 Il grande matador, di ■■ Boetticher, con Anthony Quinn, Maureen O'Hara
22,30 Il regionale, notiziario
FILM ■3 — Girandola, ■ Mark Sandrich, con Ginger Rogers, ■■ Astaire

Rete Manila Canale ■

Programmi non pervenuti

Telecupole Canali 64, 57, 21

12 — Cinepresa e passaporto
12,40 Tg 4 - Il gazzettino di Telecupole
FILM 14 — La volpe dalla coda di velluto, ■ José M. Forqué, con Jean Sorel, Analia Gade. ■■ giallo 1971
16 — L'isola del gabbiano, sceneggiato ■■ Nicky Henson, Cheryl Buchanan, Prunella Ransome
17 — Mary Hartman, situation comedy
18 — Lui, ■ e gli altri, telefilm
19 — Dov'è Anna, sceneggiato ■■ Mariano Rigillo, Pier Paolo Capponi, Teresa Ricci
19,30 Tg 4 - Il gazzettino ■ Telecupole
20 — Dancin' Days, ■■■
FILM 20,30 Clayanger, film ■■ la tv ■■ Harry Andrews, William Relton
22,30 Tg 4 - Il gazzettino di Telecupole
22,40 I concerti di Arcangelo Co■■. Eseguono I ■■ ■■nelli, ■■ da Claudio Scimone
FILM 24 — Gli eredi ■ King Kong, ■ ■■■ Honda, ■■ Akira Kubo, Jun Tazaki, Yokiko Kobayashi. Giappone fantascienza 1968

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

13 — Otto nipoti e una nonna, telefilm
17 — Le auto ■■ settimana, promozionale
17,45 Settegiorni
18,30 Canavese oggi
18,50 ■■ nipoti e ■■ ■■■, telefilm
FILM 20,15 Il vendicatore di Manila, con Roman Delgado. Usa avventuroso ■■
22,30 Canavese oggi
22,45 Le auto della settimana, promozionale
FILM 23,45 Titolo ■■ pervenuto

Sesta Rete Canale 36

FILM 15 — Cuore di cane, di Alberto Lattuada. Italia commedia 1976
17 — Peter Pan le giostre dei bambini
17,30 Police news, telefilm
18,30 Superbook, cartoni animati
19 — ■ famiglia Mezzil, cartoni animati
19,30 L'appuntotutto
FILM 20,30 Amore e sangue ■ Hestahan, Iran avventuroso 1967
22,30 Cash and carry
■■ Police ■■, telefilm
0,30 L'occasione

Quinta Rete Canale 47

FILM 13 — Canzoni bulli e pupe, di Carlo Infascelli, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Alice e Ellen Kessler. Italia commedia 1964 — *Una storia [illegible] dove il [illegible] sembra essere un [illegible] [illegible]*
FILM 18,30 A che prezzo Hollywood? con Constance Bennett, Lowell Sherman. Usa commedia 1932
19,30 ■■ soglie ■■ futuro, telefilm
FILM 20,30 Si può fare molto con 7 donne, con Richard Harrison [illegible]. Italia avventuroso 1972
22,30 Police News, telefilm
FILM 24 — La sfida ■■ giganti, di Maurizio Lucidi, con Reg Park, Gia Sandri. Italia avventuroso 1965 — *Film mitologico con buoni effetti speciali. Gea, regina della Terra, [illegible] di Ercole aiutata dal figlio Anteo. Ma Ercole [illegible] aiutato da Giove e uccide tutti*
3 — Film no stop

Videouno Canali 53, 39, 36

16 — Ciclismo: Tour ■ France. Telecronaca diretta dell'arrivo della 19ª tappa
16,30 Sport spettacolo, ■ eventi sportivi più spettacolari ■■■tati da Dan Peterson
19,30 Le auto ■■ settimana, promozionale
20 — Cartoni animati
20,30 Telecronaca diretta ■ un evento sportivo
22 — Atletica leggera: selezioni squadra olimpica Usa
24 — Juke box, la storia dello sport a richiesta

Rete 7 Piemonte Can. 12, 60, 25

14,30 Temple tam ■■, ■■■ animati
15 — Scoiattolo Bunner, cartoni
15,30 Don Chuck, cartoni
16 — Clutch cargo, cartoni animati
17 — Star trek, cartoni animati
FILM 20,20 Dal Johnny dall, ■■ Adriano Celentano, Alan Freed. Musicale
FILM 22.■ Prigioniero di ■■ Rosa con Nelson Eddy. Avventuroso
24 — Marron glacé, telefilm
1 — Gunsmoke, telefilm

Lupo Alberto

© Silver-Glaynor

EHILÀ, BEPPE!
■ FORMA COME SEMPRE, EH?..
...E IDENTICA CON STO BEPPE... IO NON SONO BEPPE! VUOI CAPIRLO SÌ O NO?!

Oroscopo di domani

di AstrOlga

■■■ (21 marzo - 20 aprile) Un ■■ non mantiene una promessa e la instabilità della donna [illegible] in preda al nervosismo e al desiderio di vendetta. Nel pomeriggio, un importante e costruttivo incontro in campo sociale e la serenità in amore restituiscono il buon umore.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Senso di frustrazione e di [illegible] del tutto ingiustificato. Nel pomeriggio un giovane amico offre interessanti opportunità e la fantasia stimola la voglia di agire. Nuove esperienze e piaceri della vita [illegible], specialmente in serata.

■■■ (22 maggio - ■ giugno) La sonnolenza facilita [illegible] sociali specialmente durante la prima parte della giornata. Ora siete dedicate ■ ■ tipo porta ■■■ fortunatissimo e congeniale. Ma ciò non toglie ■■ per un problema insolito che ■■ affrontare.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Belle notizie al mattino che ■ [illegible] prima di ■■ giorno se si vuole ottenere un cambiamento in meglio. Durante il pomeriggio e la sera lo stato d'animo potrebbe cambiare e [illegible] impedirebbero un risultato.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) La presunzione e l'orgoglio [illegible] la causa prima di uno [illegible] che potrebbe [illegible] prime ore di questa domenica. Ma [illegible] la tendenza alla [illegible] e alla [illegible], il successo viene in seguito [illegible] in ogni campo dell'[illegible].

■■■ (23 ■■ - 22 sett.) Prendete le necessarie decisioni prima di mezzogiorno e non lasciatevi [illegible] da un cambiamento di programma. Con i [illegible] ■■ ■ i pensieri di [illegible] gli amici e [illegible] sono possibili [illegible] partner [illegible].

BILANCIA ■■ - 22 ott.) Diffidate dei falsi amici e siate ancora prevenuti nei confronti di persone poco discrete. In questo modo [illegible] nessuno [illegible] la sicura fortuna in campo sociale, la realizzazione di un desiderio e il successo in amore.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) Una telefonata e ■■ ■ [illegible] prima di mezzogiorno. ■ Nel pomeriggio accettate un invito un po' insolito, se volete trascorrere una domenica diversa che offre esperienze originali in compagnia di persone adatte ■■.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) [illegible]

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.) [illegible] una amicizia [illegible] una maldicenza [illegible] conto. Meglio dedicare la giornata [illegible] e [illegible] l'organizzazione delle future vacanze che sono ormai alle porte.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) ■■ [illegible] per tutti. Per molti è possibile un colpo di fortuna che potrebbe cambiare programmi e il ■■ di vita. Ma il successo sempre garantito soprattutto ■ ■■, sia nelle nuove avventure sia nei legami consolidati.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Inutile recriminare sull'amore in crisi e porre e ultimatum. Riuscirete soltanto a perdere un appoggio importante e a ■■ ■■ persona di prestigio. Dedicate la giornata alle amicizie e ritroverete così il vostro buon umore.

domani programmi tv

Oroscopo della settimana

di Olga Zonca

E LA DEA BENDATA S'ARRENDE AI GEMELLI

ARIETE — L'Ariete di Marzo dovrà valutare razionalmente tra le opportunità che gli verranno offerte, prima di dedicarsi a nuovi interessi. Qualche piccolo ostacolo nella routine non impedisce all'Ariete di Aprile di ottenere uno strepitoso successo, specialmente se nato dopo il 10.

TORO — Fantasia e duttilità facilitano ancora nuove imprese per il Toro di Aprile che vive spensieratamente. Routine piacevolmente attiva per il Toro di Maggio, ma possibilità di ribellioni e di disordini per i nati a cavallo dei due mesi che rimuovono immaginarie frustrazioni.

GEMELLI — Giove nel Segno facilita colpi di fortuna e realizzazione di desideri ai Gemelli di Maggio. Fortuna in amore per i Gemelli di Giugno, specialmente se nati tra il 9 e il 14, ma problemi che riemergono per i nati il 16-17 e sorprese sperate per i nati il 17-18.

CANCRO — L'instabilità emotiva nuoce al Cancro di Giugno, prepotente e influenzabile nello stesso tempo. Belle notizie per il Cancro di Luglio che può contare sulle amicizie per trovare la sicurezza in se stesso e che traduce facilmente in pratica delle idee ottimali.

LEONE — Autodominio e perseveranza garantiscono il successo al Leone di Luglio che domina le circostanze. Fortune improvvise ma anche stabili e durevoli per il Leone di Agosto, specialmente se nato dopo il 18 e sereno in sentimentale per tutti.

VERGINE — Continua la possibilità di imprese d'eccezione per la Vergine di Agosto che però, se nata nei primissimi giorni del Segno, potrebbe commettere un errore. Di piacevoli sentimentali per la Vergine di Settembre, ma successo assicurato in ogni altra attività.

BILANCIA — Se la Bilancia di Settembre non si lascia coinvolgere in qualche pasticcio, può contare sulla fortuna in tutti i campi. Qualche improvvisa contrarietà non vieta alla Bilancia di Ottobre di risolvere un problema e di vivere una piacevolissima settimana in amore.

SCORPIONE — Settimana positiva e fortunata per ogni nato nel Segno, con imprese fantasiose per i nati in Ottobre e con idee brillanti messe in pratica con tempismo dai nati in Novembre. Un cambiamento di vita e delle essenziali correzioni è possibile per i nati il 30-31 Ottobre.

SAGITTARIO — Forza decisionale in aumento per il Sagittario di Novembre che però deve usare razionalmente la volontà se non vuole commettere sbagli. L'amore delude il Sagittario di Novembre che forse trascura il lato sentimentale della vita a causa di un problema da risolvere.

CAPRICORNO — Il Capricorno di Dicembre manca stranamente di sistema e di organizzazione e si lascia prendere da un nervosismo controproducente. Economia in ribasso, promesse non mantenute e contrarietà tendono più tese che mai il Capricorno di Gennaio.

ACQUARIO — Aspirazioni che si realizzano in ogni campo della vita per l'Acquario di Gennaio, meno distratto e più determinato del solito. Belle storie d'amore, animazione positiva e imprese di successo per l'Acquario di Febbraio, specialmente se nato dopo il giorno 9.

PESCI — L'intuito e la sensibilità [illegible] ancora i Pesci di Febbraio, ma i nati nei primissimi giorni del Segno potrebbero egualmente commettere un [illegible] a causa della loro superficialità. Settimana difficile per i Pesci di Marzo, con problemi sentimentali e non.

La Luna dice che...

Se i Pianeti lenti - Plutone, Nettuno, Urano - possono influenzare intere annate, se i Pianeti "veloci" (Saturno, Giove, [illegible]) loro influssi nell'arco di qualche mese, e i pianeti veloci agiscono nell'arco di una settimana o poco più, la capricciosa velocissima Luna limita la sua suggestione a poche ore, ma può spingere gli uomini ad azioni [illegible] bizzarre. Vediamo adesso la sua collocazione nello Zodiaco giorno per giorno e consideriamo le conseguenze.

SABATO 23 — La Luna transita in Scorpione da 13° a 23° e stimola l'ingegnosità e il magnetismo dei nati tra il 1 e il 15 novembre che fanno ricorso alle loro risorse sotterranee per ottenere un successo personale. La sensibilità dei Pesci nati tra il 3 e il 12 Marzo e l'intuito del Cancro nato tra il 3 e il 14 Luglio diventano quasi profondi e suggeriscono comportamenti vincenti. Il Toro nato tra il [illegible] e il 11 Maggio manca di [illegible] e si sente frustrato, il Leone nato tra il 5 e il 15 Agosto viene ferito nell'orgoglio, l'Acquario nato tra il 3 e il 12 Febbraio [illegible] [illegible].

DOMENICA 24 — La Luna transita da 23° in Scorpione a 7° in Capricorno. [illegible] di carattere [illegible] dopo il 15 Novembre. [illegible] nati intorno al 15 Marzo e il Cancro nato dopo il 14 Luglio. [illegible] [illegible] dei Segni di [illegible] [illegible] la luna calamita sul Sagittario di Novembre dall'Ariete nato prima del 28 Marzo e dal Leone nato prima del 30 Luglio. [illegible] per il Toro nato dopo il 13 Maggio che [illegible] durante la prima parte della giornata, false aspirazioni per i Gemelli nati prima del 27 Maggio che [illegible].

LUNEDÌ 25 — La Luna transita da 7° a 20° in Sagittario e permette ai [illegible] nati nei Segni di fuoco di gestire con [illegible] [illegible]. Fortune [illegible] per il Sagittario nato tra la fine di Novembre e il 12 Dicembre, ma anche per l'Ariete nato tra il 27 Marzo e il 10 Aprile e per il Leone nato tra il 30 Luglio e il 12 Agosto. Una [illegible] [illegible] i Gemelli nati tra il 22 Maggio e il 30 [illegible], la [illegible] in particolari [illegible] la Vergine nata tra la fine di Agosto e il 12 Settembre che perde di vista il [illegible]. L'ipersensibilità coglie il sensibile dei Pesci nati tra il 27 Febbraio e il 10 Marzo.

MARTEDÌ 26 — La Luna transita da 20° in Sagittario a 4° in Capricorno. Nel corso della giornata si congiunge con Saturno e con Urano e regala sangue freddo, tempismo e originalità ai nati nell'ultima decade del Segno di fuoco. Nelle ore serali la sensibilità orientata verso realizzazioni pratiche facilita il successo dei nati nei primi quattro giorni dei Segni di terra e cioè il Capricorno, il Toro e la Vergine. Insoddisfazione e scetticismo per i Gemelli nati dopo il 10 Giugno e tensioni nevrotiche per il Cancro nato il 21, 22, 23, 24, 25 Giugno.

MERCOLEDÌ 27 — La Luna transita da 4° a 19° in Capricorno, si congiunge con Nettuno e stimola l'immaginazione dei nati tra il 27 Dicembre e il 10 Gennaio che appagano curiosità di tipo intellettuale. Forza creativa anche per il Toro nato tra il 24 Aprile e il 9 Maggio e per la Vergine nata tra il 28 Agosto e l'11 Settembre che ottengono il successo personale con un comportamento sottile. Buona fede per il Cancro nato tra il 25 Giugno e il 10 Luglio che [illegible], disordini e intemperanze per l'Ariete nato tra il 24 Marzo e il 9 Aprile, [illegible] di persecuzione per la Bilancia nata tra il 27 Settembre e l'11 Ottobre.

GIOVEDÌ 28 — La Luna transita da 19° in Capricorno a 3° in Acquario. Per tutto il giorno facilita il raggiungimento di risultati pratici al Capricorno nato dopo il 10 Gennaio, al Toro nato dopo il 9 Maggio e alla Vergine nata dopo l'11 Settembre. Durante le ore serali emerge [illegible] dell'Acquario più [illegible] che mai, dei Gemelli più geniali di sempre e della Bilancia elegante e sofisticata, se nati nei primi quattro giorni del rispettivo segno. Sbalzi d'umore, [illegible], per il Cancro emotivamente [illegible] se nato dopo il 10 Luglio e orgoglio ferito per il Leone che non riesce a dominare le circostanze se nato il 23, 24, 25, 26 Luglio.

VENERDÌ 29 — La Luna transita in Acquario da 3° a 16° e la sensibilità intellettuale dei nati tra il [illegible] Gennaio e l'8 Febbraio reagisce positivamente in ogni circostanza. Cerebralismo freddo e sincero per i Gemelli nati tra il 24 Maggio e il 8 Giugno, tatto e diplomazia per la Bilancia nata tra il 23 Settembre e l'11 Ottobre che ottiene qualcosa da qualcuno. Il Leone nato tra il 27 Luglio e l'11 Agosto è troppo arrogante; il Toro nato tra il 25 Aprile e il 9 Maggio manca di presenza di spirito, lo Scorpione nato tra il 23 Ottobre e l'11 Novembre cavilla su problemi autocreati.

L'amore

Con Giove e Venere nel Segno gli ottimisti Gemelli, che vivono di contraddizioni e [illegible] la dialettica come qualcosa, instaurando una sfida mentale con la fortuna e vincono loro. Anche e soprattutto in amore. Così, un incontro interessante porta i Gemelli al top delle loro energie che vengono gestite con sensibilità intelligente nella sagacia, nella spregiudicatezza, nell'umorismo. E il potenziale partner non può che rimanere affascinato e divertito. L'intellettuale maschio del Segno, socievole e curioso, trova o ritrova una partner capace di stupirlo e di circondarlo di amici strani e anticonformisti; la donna Gemelli, ricca di immaginazione, si abbandona ad un compagno che bandisce ogni noia della vita di coppia e che si diverte ad ascoltare le notizie curiose, il fatto inconsueto e persino il pettegolezzo.

Il lavoro

La perspicacia e la concentrazione, la volontà d'acciaio e la capacità di approfondire permettono allo Scorpione di trovare nuovi sbocchi creativi per catturare la fortuna.

In settimana, con l'aiuto di Mercurio, l'ingegnosità pratica e le intuizioni quasi diaboliche stimolano le doti strategiche e permettono di raggiungere un successo con tenacia combattiva inattaccabile. Non mancano la resistenza fisica e il coraggio morale. Ed è così che lo Scorpione può anche buttare all'aria ogni circostanza che non lo soddisfa, per ricominciare da capo.

Comunque sia, migliora la routine, trova interlocutori validi con cui stringere alleanze o amicizie, fa ottimi affari, incassa denaro inatteso. Tutto questo capita, in maniera più sensibile, ai nati dopo l'8 Novembre.

Raiuno

11 — **Santa Messa**
11.55 **Parole e vita: le notizie**, attualità
12,15 **Linea verde**
13,30 **Telegiornale**
13,55 **Fortunissima**, il gioco del lotto col TV Radiocorriere
FILM 14 — **Una vita difficile**, di Dino Risi, con Alberto Sordi, Lea Massari, Franco Fabrizi, Lina Volonghi. Italia drammatico 1961 — *Silvio è un partigiano che durante la liberazione conosce una ragazza che uccide un tedesco per salvargli la vita e lo nasconde in casa sua. Dopo la guerra Silvio la porta con sé a Roma dove fa il giornalista in un giornale politico. Fedele alle sue idee, non accetta compromessi scontentando lei che vorrebbe una vita più facile e lo abbandona. Per riconquistarla lui accetta di lavorare per un industriale, ma una sera i suoi ideali si risvegliano*
15.55 **Emil**, cartoni animati. *Una festa per i poveri*
16,25 **Pippi Calzelunghe**, [illegible]
17.25 **Troppo forti**. Sogni, desideri, fantasie, capricci, vanità degli italiani, con Claudio Sorrentino e Mara Venier
18,28 **Puccini**, sceneggiato di Sandro Bolchi, con Alberto Lionello, Ilaria Occhini. Ultima puntata
19.50 **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
20.30 **Voglia di cantare**, sceneggiato di Piero Luna con Gianni Morandi, Laura Becherelli, Nanni Svampa, Ana Obregon, Gianni Minà. Regia di Vittorio Sindoni. Prima parte

Gianni Minà

22,30 **Discoring estate**. *Hit parade della settimana*. Presenta Kay Sandvik con Patrizia Zani
23,20 **La domenica sportiva**, di Tito Stagno e Carlo Sassi:
— **Pugilato**. Morello-Sasso, Europeo Superpiuma
0,30 **Tg1 notte**
— **Che tempo fa**
0,40 **I fratelli Karamazov** di Fedor Dostoevskij, sceneggiatura di Diego Fabbri, con Salvo Randone, Umberto Orsini, Corrado Pani, Lea Massari, Carla Gravina. Regia di Sandro Bolchi. Terza puntata

Raidue

Erminio Macario

FILM 11 — **Mani in alto... imputato alzatevi!**, di Mario Mattoli con Macario, Lella Guarda, Greta Gonda, Ernesto Almirante. Italia commedia 1939 — *Un eccentrico infermiere aspirante dentista viene sorpreso sul luogo di un delitto. Accusato di omicidio, viene processato e poi assolto a furor di popolo. Diventato famoso, rievoca in una rivista la sua avventura, ma il vero omicida riappare*
12.20 **Più sani più belli**, a cura di Rosanna Lambertucci
13 — **Telegiornale**
13.30 **Saranno famosi**, telefilm. *Sangue, sudore e circuiti*
14,15 **Tg2 diretta sport**
— [illegible], da Hockenheim, Gran Premio di Germania di F 1
— **Ciclismo**: da Pescara, Trofeo Matteotti
FILM 17.15 **Non siamo più bambini**, di Allan Dwan, con Shirley Temple, Jack Oakie, Charlotte Greenwood. Usa commedia 1940
18,35 **Un caso per due**, telefilm. *Il cacciatore braccato*
19,45 **Telegiornale**
20 — **Tg2 domenica sprint**. Fatti e personaggi della giornata sportiva
FILM 20,30 **Una calibro 20 per lo specialista**, di Michael Cimino, con Clint Eastwood, George Kennedy, Jeff Bridges. Usa drammatico 1974 — *Un ladruncolo dà un passaggio su una macchina appena rubata ad un reverendo inseguito da alcuni individui. I due riescono a far perdere le tracce, ma sulla loro scia si mettono due rapinatori, residuo di una banda capeggiata dal reverendo che in realtà è un gangster. Inseguitori e inseguiti si riuniscono e tutti assieme vanno alla ricerca del frutto di una rapina che non si trova più*
22,25 **Tg2 flash**
22,40 **Mixer**, programma di varie attualità presentato da Aldo Bruno e Giovanni Minoli
23,50 **Protestantesimo**, a cura della Comunità delle Chiese Evangeliche
0,15 **Milano suono**, a cura di Renzo Salvi. Prima puntata

Raitre

14 — **Rai Regione**: telegiornali regionali
14,10 **Rock'n'roll academy**, musicale
14,55 **Spot. Rai**. Videolettere a «Va' pensiero»
15,15 **Motociclismo**, G P di Francia Classe 500
16,15 **Ciclismo**. Tour de France: *Nemours-Parigi*
FILM 17,30 **L'albergo degli assenti**, di Raffaello Matarazzo, con Paola Barbara, Camillo Pilotto, Carla Candiani, Maurizio D'Ancora. Italia drammatico 1938 — *Un'organizzazione criminale tiene sotto sequestro un gruppo di persone in un luogo detto «l'albergo degli assenti». Uno dei reclusi, improvvisamente impazzito, appiccherà un incendio*
19 — **Domenica gol**, a cura di Aldo Biscardi
19,30 **Rai regione**, telegiornali regionali
19,45 **20 anni prima - schegge**, documenti
20,30 **Il pianeta vivente**. Di David Attenborough. *Mari d'erba*
21,30 **Le voci dell'[illegible]**, a cura di Sergio Giordani e Filippo Ottavi. *Il diavolo*
22 — **Tg3 notte**
22,15 **Sant'Eligio notte e giorno**, telefilm, con Ed Flanders
23.05 **Finalmente l'opera: La forza del destino**. Dramma in 4 atti di Francesco Maria Piave, musica di Giuseppe Verdi. Con Leontyne Price, Isola Jones, Giuseppe Giacomini, Leo Nucci, Enrico Fissore, Bonaldo Giaiotti. Orchestra e Coro del Teatro Metropolitan di New York, direttore J. Levine

Odeon Tv

Canali 24, 36, 65

13 — **Top motori**. Anticipazioni, interviste, cronache filmate sul weekend sportivo, conduce Guido Bagatta
13,30 **Guinness dei primati**
FILM 14 — **Rem-One Experiment**, di Ulli Lommel con Carey Shearer, Kim Kincaid, Paul Rugg. Usa fantascienza 1986 — *«Rem» è un elicottero in miniatura, guidato da un computer e dotato di una propria intelligenza, che finisce con lo sfuggire al controllo. Gli inventori lo vogliono distruggere, ma un ragazzo è contrario*
15,45 **Fealite**, telefilm
16,45 **Doppio gioco a San Francisco**, telefilm. *La bambina indiavolata*
17,45 **Sfurp!** Varietà da 1 a 14 anni, con Paola, Hugorobot, Altomayelli:
— **Don Chuck castoro**, cartoni animati
— **Robottino**, cartoni animati
— **Jayce il cavaliere dello spazio**, cartoni animati
19,30 **Che coppia quei due**, telefilm, con Roger Moore, Tony Curtis
FILM 20,30 **Sotto a chi tocca!**, di Frank Kramer, con Nick Jordan, Sal Borgese, Dean Reed. Italia avventura 1973 — *Uno staterello non meglio identificato è tiranneggiato da un malvagio che calpesta ogni diritto umano, ma un frate e tre acrobati non sono disposti a subire nessuna imposizione*
22,30 **Benny Hill Show**, telefilm
23 — **Beyond 2000 (Oltre il 2000)**. Lo spettacolo della [illegible]

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

8,30 **Bim Bum Bam**
— **Willy Fog**, cartoni animati
— **The Littles**, cartoni animati
— **Il pianeta delle mille avventure**, cartoni animati
10.30 **Boomer cane intelligente**, telefilm
11 — **Dimensione Alfa**, telefilm
12 — **Legmen**, telefilm
12.55 **Grand Prix**, con Andrea De Adamich
FILM 14 — **Atlantide, continente perduto**, di George Pal, con Anthony Hall. Usa fantascienza 1961
16 — **Robin Hood**, telefilm. *Questa alleanza non si farà*
16,30 **I forti di Forte Coraggio**, telefilm. *Il maggiore fantasma*
17 — **L'uomo di Singapore**, telefilm. *Il signore della guerra*
18 — **Master**, telefilm. *La freccia indiana*
19 — **Alvin show**, cartoni animati
19.30 **Telebugs**, cartoni animati
20 — **Gli orsi Berenstain**, cartoni animati
20.30 **Grand Hotel**, varietà, con Massimo Boldi, Massimo Cavarro, Gigi e Andrea, Gegia, Carmen Russo
22,25 **Jonathan estate**, a cura di Ambrogio Fogar. *Le spedizioni al Polo Nord*
23,05 **Pugilato**. Rocky Lockridge-Tony Lopez. Campionato mondiale pesi leggeri junior Ibf
0,05 **Ai confini della realtà**, telefilm
— **Taxi**, telefilm
— **Giudice di notte**, telefilm

Canale 5

Canali 69, 43, 50, 61

8.45 **Alice, Storie di vita**, telefilm
FILM 9,30 **Mariti su misura**, di George Cukor, con Jeanne Crain, Scott Brady. Usa commedia 1951
11,30 **Helena**, telefilm
12 — **Hotel**, telefilm. *L'eroe nudo*
13 — **Superclassifica show**
FILM 14 — **Spettacolo di varietà**, di Vincente Minnelli, con Fred Astaire, Cyd Charisse, Oscar Levant. Usa musicale 1953
16 — **Lottery**, telefilm. *Phoenix*
17 — **Orazio**, telefilm. *Notti clandestine*
17.30 **Glitter**, telefilm. *Le vie dell'ambizione sono infinite*
18,30 **Love Boat**, telefilm
FILM 20,30 **Lo sport preferito dall'uomo**, di Howard Hawks, con Rock Hudson, Paula Prentiss. Usa commedia 1964 — *Un impiegato, costretto a partecipare a una gara di pesca, ottiene ottimi risultati soltanto grazie alla sua fortuna sfacciata. Alla fine confesserà la sua imperizia e troverà l'amore*
22,50 **Il meglio di Nonsolomoda**
FILM 23,35 **I giorni della paura**, di Alex March, con Robert Horton, Sal Mineo, Diane Baker. Usa western 1968 — *Un pistolero scorta a Fort Smith due pericolosi assassini condannati alla forca. Uno dei due cerca di ammazzarlo, ma [illegible] proprio l'altro malvivente a sacrificarsi salvandogli la vita. Il pistolero, scampato, alla fine trova pure moglie*
1,25 **Spy force**, telefilm

Retequattro

Canali 32, 25, 45

8,30 **Il Santo**, telefilm
FILM 9,15 **Per noi due il Paradiso**. Usa musicale 1950
11 — **Giorno per giorno**, telefilm
12 — **Mary Tyler Moore**, telefilm
12,30 **Dottori con le ali**, telefilm
13,30 **In casa Lawrence**, telefilm
14,30 **Mississippi**, telefilm
FILM 15,30 **Uno scapolo in Paradiso**, di Jack Arnold, con Bob Hope, Lana Turner. Usa commedia 1961
17,30 **Golf**, U.S. Open, replica
18,30 **Nero Wolfe**, telefilm
19,30 **La saga del padrino**, telefilm
FILM 20,30 **Il segreto di Agatha Christie**, di Michael Apted, con Vanessa Redgrave, Dustin Hoffman, Timothy Dalton. Usa drammatico 1978 — *Il film prende spunto da un episodio realmente accaduto: negli Anni Venti la «Regina del giallo», in tempo in crisi con il marito, finisce con l'auto contro un albero. Decide allora di inscenare un suicidio per assumere una nuova identità*
FILM 22,20 **Hollywood party**, di Blake Edwards, con Peter Sellers, Claudine Longet, Marge Champion, Natalie Borisova. Usa commedia 1968 — *Uno svanito attore indiano ne combina di tutti i colori. Dopo essere stato cacciato da un set dove ha provocato un disastro, viene per errore invitato a una festa organizzata dal produttore del film. Guai a catena*
0,15 **Petrocelli**, telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

9,30 **Santa Messa**
10,19 **Varietà, varietà estate**
12 — **Sotto [illegible] segno [illegible] sole**
14,30 **L'estate [illegible] Carta bianca stereo**, [illegible]ca, informazioni
18,20 **Ascolta, si fa sera**
19,25 **Nuovi orizzonti**
20 — **Musica [illegible]. Musica [illegible] nostro tempo.** Sandro Gorli; Boris Porena
20,30 Stagione lirica d'estate di Radiouno **La dama di picche** Opera in tre atti e sette quadri [illegible] Piotr Ilic Ciaikovsky, da un racconto di [illegible]xander Puskin. Orchestra Sinfonica e [illegible] di Torino della Rai, dir [illegible] Haitkin. Versione ritmica italiana di Bruno Bruni Secondo e terzo atto
22,45 **Musica per orchestre**
23,05 **La telefonata**

RAISTEREOUNO

14,30 **L'estate di [illegible] [illegible] stereo**
16,57 **Ondaverdeuno**
19,20 **Stereounosera**

DUE (FM 95,6)

8,15 **Oggi [illegible] domenica**, attualità
8,45 **Donne in poesia tra '800 e '900**
9,35 **Radio Grangamur**
11 — **Un'ora con...**
12 — **Mille e una canzone**
12,45 **[illegible] parade 2 - Dischi caldi**
14,25 **Programmi regionali**
14,30 **Stereosport**
20 — **L'ora della musica**
21,30 **Scende la notte [illegible] giardini d'Occidente**
22,40 **Buona notte Europa.** Un produttore e la sua terra: Gianni Minervini

RAISTEREODUE

14,30 **Stereosport**
15,20 **Il meglio della hit**
20 — **F. [illegible] Musica.** Notizie e dischi [illegible] successo

TRE (FM 98,2)

8,30 **Concerto del mattino** Musiche di Bach, Britten, Rossini, Debussy, Ives
12 — **Fatti [illegible] ridere.** Antologia del grottesco italiano
12,30 **Divertimento:** lesti svaghi in musica
13,15 **La fabbrica della musica**
14 — **Antologia di Radiotre**
20 — **Concerto [illegible]** Musiche [illegible] Sammartini, Purcell Telemann
21 — **Musica nel nostro tempo 1987-88.** [illegible]niche [illegible] Elliott Carter. Béla Bartok
22,10 **La parola e la maschera.** Roberto il Guiscardo, [illegible] Heinrich von Kleist
22,50 **Ritratto di Brahms**, a cura [illegible] Gianfranco Vinay Quinta puntata

RAISTEREONOTTE

— [illegible] **e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte — Ondaverde notte**
5,45 **Il giornale dell'Italia — Ondaverde notte**

Montecarlo

9 — **Snack**, cartoni animati
11,10 **Da Le [illegible]: Gran Premio [illegible] Francia [illegible] motociclismo.** Classi 125, 250 e 500 cc
12,15 Dalla Basilica [illegible] San Pietro: **Angelus**
13,55 Da Hockenheim **Gran Premio di Germania di Formula 1** Commento di Cesare Ronco, Mauro Forghieri, Patrizia Pitchard
— da Parigi. **Tour de France**, ultima tappa
19 — **Autostop per il cielo**, telefilm. *Gente qualsiasi*
20 — **Tmc News**
20,30 **Matlock**, telefilm. *Matlock è in forma*
21,30 **Pianeta azzurro - Cosmos**, documentario. Ultima parte
22,30 **Bravo. Il [illegible] della domenica.** Gioachino [illegible]sini, Ouvertures da *Il barbiere di Siviglia, L'italiana in Algeri, La scala di seta, Semiramide, La gazza ladra, L'assedio di Corinto*. Orchestra sinfonica di Chicago, direttore Georg [illegible]
FILM 23,30 **I gio[illegible] del vino e delle rose**, di Blake Edwards, con Jack Lemmon, Lee Remick, Charles Bic[illegible] Usa drammatico 1963

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

FILM 11 — **La città dei ragazzi**, [illegible] Spencer Tracy. Usa dram[illegible] 1938
12,45 **Il canteglocco**, programma musicale
FILM 15,15 **La strage di Go[illegible]**. Germania guerra 1960
16,50 **Spectreman**, telefilm
17,15 **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
17,45 **June Allyson Show**, telefilm
18,15 **Charlie**, telefilm
18,45 **Hazell**, telefilm
19,45 **[illegible]ly cartoons**, disegni animati
FILM 20,30 **Allarme a Scotland Yard.** Gran Bretagna poliziesco 1959
FILM 22 — **Ufo allarme [illegible] attacco [illegible] Terra!** Usa fantascienza 1971
23,30 **Controsterzo**, rubrica d'informazione automobilistica
23,45 **Voglia di [illegible]**, programma musicale. Conduce Franco Cascone
FILM 1,15 **L'oro [illegible] bravados.** [illegible] western
FILM [illegible] **E' [illegible] Butta giù il cadavere.** Italia giallo-rosa
FILM 4 — **[illegible] di perdizione**
FILM 5,15 **[illegible]n Hood l'arciere di Sherwood** Avventura

Videogruppo Can. 52, 54, 57

15 — **Le [illegible] della settimana**, promozionale
16 — **Rocket Robin Hood**, cartoni animati
FILM 17,30 **Siragoli [illegible] confere delle [illegible]** Avventuroso
19,30 **Baretta**, telefilm
FILM 20,00 **Flippout**
22,25 **I ragazzi [illegible] sa[illegible] sera**, telefilm
23 — **Le auto della [illegible]**, promozionale
FILM 23,30 **Il branco**, di [illegible] Clouse, [illegible] Hope Alexander Usa drammatico 1977

Pan Tv [illegible] 31, 62, 33

FILM 17 — **Il mio nome è Shangai Joe**, con Klaus Kinski. Italia western 1973
18,30 **Catch**. Campionati Mondiali
20 — **Mariana [illegible] diritto di nascere**, telenovela. Con Veronica Castro
FILM 21 — **Colpo grosso, grossissimo... anzi probabile** Italia comico 1972
23 — **Catch**, campionati mondiali
FILM 24 — **Servo suo**, con P. Senatore. Italia poliziesco 1973
FILM 1,30 **I mercenari raccontano**

Telecity Canali 63, 38, 36

7,30 **Switch**, telefilm, con Robert Wagner, Eddie Albert
8,15 **California**, telefilm. *Vivere pericolosamente*
FILM 9,15 **Titolo [illegible] comunicato dall'emittente**
13,30 **Il gioiello della [illegible]**, sceneggiato *Le [illegible] del reggimento*
15,20 **Terre del finimondo**, [illegible]neggiato
16,30 **Switch**, telefilm, con Ro[illegible] Wagner, Eddie Albert, Sharon Gless
17,20 **Com'era verde la mia valle**, sceneggiato
18,35 **Una donna chiamata Golda**, sceneggiato
19,30 **California**, telefilm, [illegible] Ted Shackelford, Joan Van Ark *Nel bene e nel male*
FILM 20,30 **Sangraal, la spada di fuoco**, di Massimo M. Tarantini, con Peter McCoy, Anthony Freeman Italia avventura 1982
FILM 22,15 **La professoressa di scienze naturali**, [illegible] Massimo M. Tarantini [illegible] Lilli Carati, Michele Gammino Alvaro [illegible] Italia comico [illegible]
24 — **Switch**, telefilm con Robert Wagner, Eddie Albert, Sharon Gless *Le tre mogli*
— **Programmi [illegible] stop**

Svizzera R1 tv

15 — **Motociclismo**: Gran Premio di Francia Classe 500
17,05 **Le avventure di Sherlock [illegible]**, telefilm
[illegible] — **Telegiornale**
18,05 **Studi sullo scimpanzè**, [illegible]cumentario
18,45 **La parola del signore**, conversazione evangelica
19 — **'Allo 'Allo!**, telefilm
FILM 20,20 I gialli della Série Noire **La donna [illegible] Caino e Abele**, di Joël Sorra
21,50 **Sport notte**
23,30 **Telegiornale**

Primantenna Canale 44

7 — **World News**. Buongiorno dal mondo, notiziario internazionale Cnn
10 — **[illegible] auto della settimana**, promozionale
10,30 **Speciale Music Box**
21,30 **Le auto della settimana**, promozionale
FILM 22 — **I quattro inesorabili** [illegible]stern all'italiana
23,30 **European top 40**
0,30 **Video mix**
1,30 **Le auto della [illegible]**, promozionale
2 — **Buona notte con**

Rete A Canali 31, 62, 33

14 — **E...state con noi**, curiosità e notizie utili per gli italiani in vacanza
17,30 **Curare la vita**, programma di attualità [illegible]
19,30 **Nozze [illegible]**, sceneggiato con Christian Bach Miguel Palmer — *Ambientato nel primo '900 è la storia di una ragazza costretta a sposare un proprietario terriero*
FILM 20,25 **Titolo non comunicato [illegible] l'emittente**
22,15 **Una donna**, telefilm

Quartarete Canali 22, 35, 23

8 — **Vivere [illegible] 100%**, rubrica religiosa
9 — **Speciale sport**
FILM 9,[illegible] **I moschettieri dell'aria**, di Joseph Pevney con Stephen McNally Gail Russell, Alex Nicol Usa drammatico 1951
11,30 **Charleston**, telefilm con Susan Roman Edward Atienza
12,15 **Primomercato** promozionale
FILM 14,30 **Il governante**
16,30 **Lo sceriffo del Sud** telefilm con Glenn Ford
FILM 16,30 **Il figlio di Cochis**
FILM [illegible] — **Gli invincibili** di Cecil B De Mille con Gary Cooper, Paulette Goddard Howard Da Silva Boris Karloff [illegible] avventura 1947
FILM 20,20 **Abbandonata in viaggio di nozze**, [illegible] Claude Binyon [illegible] Claudette Colbert, Fred MacMurray Rita Johnson Usa commedia 1948
21,45 **Automarket tv**, promozionale
22 — **Rosso di sera** varietà
23,30 **Automarket Tv** promozionale
24 — **Notturnino**
FILM 0,30 **Titolo [illegible] comunicato**

Torino Futura Canale [illegible]

11,05 **I grandi registi**, telefilm
11,40 **Nel regno del cartone**, [illegible]toni animati
13,45 **Videomusica estate** programma musicale
15,15 **I cento giorni di [illegible]**, telenovela
16,15 **Promovideo**.
FILM 19,45 **Quelle sporche anime dan[illegible]**. Italia [illegible] 1971
22 — **Le auto della settimana**, promozionale
22,45 **Promovideo**
FILM 0,45 **[illegible] gang delle spider rosse**. Commedia

Tele Subalpina Canale 46

FILM 14,30 **Il grande matador** Usa avventura [illegible]
15,30 **Cartoni animati**
17,15 **Documentario**
FILM 17,50 **Girandola**, con Fred Astaire, Ginger Rogers Usa musicale 1936
19,10 **Un [illegible] [illegible] settimana, a** [illegible] di Fra Reginaldo
19,30 **La Chiesa in cammino**
20,30 **I pionieri del cielo**, telefilm
21,30 **Sidestreet**, telefilm
FILM 22,30 **La croce di fuoco**, [illegible] John Ford, con Henry Fonda, Dolores Del Rio [illegible] 1947

Rete Manila Canale 37

Programmi non pervenuti

Telecupole Canali 64, 57, 21

9 — **Nel regno del cartone**, cartoni animati
FILM 9,30 **Paolo e Francesca**, di Gianni Vernuccio, con Francesca Righini, Gérard Blain. Italia drammatico 1971
11,30 **Anche i ricchi piangono**, telenovela con Veronica Castro
12 — **La fattoria dei giorni felici**, situation comedy
12,30 **Tg7**, rubrica di attualità
13 — **Piemonte in piazza a Cu[illegible]** Festival della canzone piemontese
17,30 **La Grande Epoque**, documentario
18,45 **Obiettivo agricoltura**, rubrica per l'agricoltore e il consumatore
20 — **Dancin' Days**, telenovela.
FILM 20,30 **Clayanger**, con Harry Andrews, William Relton, Dennis Quilley. Film per la tv
22,30 **Hamburger serenade** varietà
FILM 23,45 **Il giustiziere [illegible] Londra**, di Edwin Zbonek Germania giallo [illegible] — *Ogni [illegible] molti criminali sfuggono alla giustizia, [illegible] fantomatico personaggio decide allora [illegible] farli fuori ad uno [illegible] uno*

Rete Canavese Can. 21, 56, 58

FILM 15 — **[illegible] scherzare [illegible] le donne**
17 — **[illegible] Music**
[illegible] — **Otto nipoti e una nonna**, telefilm
20 — **Blimming**
20,30 **Settegiorni** i programmi tv della settimana in anteprima
FILM 20,45 **Killer [illegible] notti di pioggia**
23,45 **Settegiorni** i programmi tv della settimana in anteprima
[illegible] — **Musicale**
0,45 **Una notte con le stelle**

Videouno Canali 53, 39, [illegible]

13 — [illegible], telecronaca diretta da Le Castellet [illegible] G. P. di Francia classe 250
14 — **Tennis**: Germania-Jugoslavia, semifinali Coppa Davis
14,30 **Automobilismo**: Da Hockenheim, Gran Premio di Germania di F 1
16,30 **Ciclismo**: Tour de France. Ultima tappa. Nemours-Parigi
22,30 **Telegiornale**
23,30 **Motociclismo**, [illegible] Le Ca[illegible] G. P. di Francia classe 500

Sesta Rete Canale 36

FILM 11 — **L'ultimo colpo dell'ispettore [illegible] Clark**
13 — **Shopping time** promozionale
FILM 15 — **Argos fantastico superman**
17 — **Peter Pan: la giostra [illegible] bimbi**
17,30 **Police news** telefilm
18,30 **Superbook** [illegible] animati
19 — **La famiglia Mezzil** cartoni animati
19,30 **L'appuntotutto**
FILM 20,30 **Rocail**
22,30 **Cash and carry**
23,30 **Police news** telefilm

Rete 7 Piemonte Can. 32, 60, 25

14 — **Sampei** cartoni animati
[illegible] **Don Chuck** cartoni animati
16 — **Clutch cargo** cartoni animati
17 — **[illegible] trek** cartoni animati
18 — **Sampei**, [illegible] animati
FILM 20 [illegible] **La fabbrica dei soldi**, con Agnes [illegible], Michel Serrault Commedia
FILM 22,20 **La strada della rapina**, con Gene Raymond Jeanne Cooper Poliziesco
24 — **Marron glacé** telenovela
1 — **Gunsmoke**, telefilm

Quinta Rete Canale 47

8 — **Cartoni animati**
— **L'uomo tigre**
— **La famiglia Mezzil**
9 — **Milleidee** promozionale
9,30 **Police News** telefilm
10,30 **Alle soglie del futuro** telefilm
11,30 **Superbook**, cartoni animati
12 — **Milleidee**, promozionale
FILM 13 — **La colonna di Traiano** di Mircea Dragan con Richard Johnson Antonella Lualdi Franco Interlenghi Amedeo Nazzari Romania storico 1968
15,30 **Milleidee** promozionale
FILM 16,30 **Canzoni, bulli e pupe** di Carlo In[illegible] con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Alice ed Ellen Kessler Gigliola Cinquetti Italia comico 1964
18,30 **Milleidee** promozionale
19,30 **Alle soglie del futuro** telefilm
FILM 20,30 **Krilliki [illegible] infernale** Fantascienza
22,30 **Police news** telefilm
23,30 **Milleidee** promozionale
FILM 24 — **Si può fare molto con sette donne** di F. A. King con Richard Harrison Marcella Michelangeli Aldo Bufi Landi Italia sexy 1972
— **Film no stop**

Nilus

Rossana Podestà e Lando Buzzanca venerdì alle 20,30 su Odeon tv ne «L'uccello migratore», di Steno

Raidue registra al Casinò uno show per l'autunno

DIECI «MASTER» A SANREMO PER BATTERE IL «BERLUSCA»

SANREMO — Come sarà l'autunno in tv? Quali novità sta preparando in gran segreto la Rai per battere la concorrenza di Berlusconi? Bisognerà prepararsi a ricevere una nuova pioggia di trasmissioni-inchiesta al limite della rissa o si tornerà a qualcosa di più soft?

Una prima risposta arriva dal caldo sole della Riviera dei fiori. L'autunno '88 su Raidue sarà tutto sanremese. Per 10 settimane, infatti, da fine settembre a metà novembre, con inizio alle 22 la seconda rete trasmetterà 10 show con cadenza settimanale. Il nome? «Master 1988».

Le 10 puntate, da oggi sino a fine luglio, saranno tutte registrate all'interno del casinò di Sanremo trasformato dalla Rai, per l'occasione, in un vero e proprio teatro di posa. «*Ogni puntata di Master* — dice il regista Giancarlo Nicotra — *ha la durata di un'ora. Al centro c'è un big sempre diverso della canzone italiana. Tre le novità. La prima: l'artista e la sua band si esibiscono dal vivo. Niente play back. E' il meno che potessimo fare visto che operiamo nello stesso mitico Giardino d'Inverno del casinò di Sanremo dove 38 anni fa partì il festival. La seconda: il big della puntata avrà degli ospiti, gente famosa e persone sconosciute al vasto pubblico. Amici d'infanzia, vicini di casa, tutti personaggi però con qualcosa da dire, da raccontare davanti alla telecamera. La terza, insieme alla presentatrice fissa Patrizia Caselli agiranno giornalisti dello staff del Tg di Raidue che intervisteranno, fuori dagli schemi, i veri protagonisti. Dulcis in fundo saranno presentate solo musica e canzoni italiane*».

I re e le regine delle 10 trasmissioni sono Franco Califano, Amanda Lear, Umberto Tozzi, Anna Oxa, New Trolls, Bruno Lauzi, Ricchi e Poveri, Drupi, Donatella Rettore, e tutte le loro migliori canzoni. Molti gli ospiti noti. Qualche nome? Il piemontese Felice Andreasi. Lo porta Lauzi. Insieme hanno fatto la gavetta. Ricorderanno al grande pubblico della tv i primi passi nel campo artistico.

Sapete chi ha scoperto i Ricchi e Poveri, chi ha dato il nome al complesso? Franco Califano. Nella puntata dedicata a lui usciranno molte notizie inedite sul complesso genovese e su altri big del mondo delle 7 note. Tra gli ospiti «non celebri» ci saranno anche un prete, un medico condotto, un operaio di Napoli.

«*Il casinò di Sanremo con Master* — hanno detto nel corso di una conferenza stampa i patron Alberto Argentini e Gianni Naso — *ha fatto tris. Raidue, infatti, proprio al Giardino d'Inverno ha già felicemente organizzato e mandato in onda Regalo di Natale, 5 milioni d'ascolto, e Prima del Festival, 7 milioni d'ascolto. Grosso merito va alla professionalità e agli ottimi rapporti che ci sono tra Sergio Nanni, per il casinò, e le alte sfere di Raidue*».

Il commissario prefettizio Luigi Scialò e l'assessore alla casa da gioco Agostino Carnevale sono soddisfatti del «gemellaggio» con la seconda rete di Viale Mazzini. Pagando solo 25 milioni a puntata si sono infatti assicurati le 10 puntate di Master e 10 ore di trasmissione Rai. Cifra «modesta» per un'immagine di miliardi.

Roberto Basso

Bruno Lauzi

Donatella Rettore

Amanda Lear, una delle protagoniste dello show sanremese

Franco Califano

Drupi

A Colzate, nel Bergamasco, al termine del Consiglio comunale

BENZINAIO UCCIDE A COLPI DI PISTOLA IL SINDACO CHE GLI NEGA UNA LICENZA, POI SI SPARA ALLA TESTA

BERGAMO — Ha crivellato di colpi il sindaco del paese e ha gravemente ferito il capogruppo della democrazia cristiana perché non gli veniva concessa l'autorizzazione ad aprire un impianto di lavaggio. Marino Coter, 58 anni, padre di tre figli, abitante a Vertova, pochi istanti dopo ha rivolto l'arma contro se stesso e si è ucciso.

Il sindaco, il geometra Luigi Rodigari, 46 anni, e il capogruppo dc, dottor Fernando Bonfanti, 44 anni, commercialista a Milano, sono stati raggiunti dalla gragnuola di proiettili mentre erano in auto. Al volante della sua «Volvo» era il Bonfanti, mentre il Rodigari era seduto accanto.

E' risultato che Marino Coter già un paio d'ore prima aveva dato in escandescenze nei confronti del sindaco. Una scenataccia avvenuta poco dopo l'avvio del Consiglio comunale. Il Rodigari aveva fatto intervenire un vigile urbano e quindi i carabinieri per allontanare dall'aula il Coter. Poi i lavori del Consiglio erano continuati e tutti ritenevano l'incidente ormai concluso.

Marino Coter, invece, anziché tornarsene a casa era rimasto sulla piazza antistante il municipio a parlare con alcuni conoscenti. Attorno alle 23, visti uscire i primi consiglieri comunali, si appostava davanti all'ingresso principale e così vedeva il sindaco e il Bonfanti dirigersi verso la «Volvo» di quest'ultimo. Ancora non è stato accertato se il Coter ha raggiunto la sua abitazione per prelevare la rivoltella dopo essere stato espulso dall'aula del Consiglio oppure se ne era già in possesso.

Fatto sta che quando il Bonfanti e il Rodigari hanno chiuso le portiere è arrivato il benzinaio che ha fatto fuoco. Ha scaricato il caricatore sul sindaco e quattro proiettili hanno raggiunto anche il Bonfanti che nella notte è stato sottoposto a intervento chirurgico: le sue condizioni permangono gravi.

Dopo la sparatoria, il Coter si è allontanato a piedi, ma cento metri più avanti si è sparato. Il movente va ricercato appunto nella negazione da parte dell'amministrazione comunale di Colzate, una borgata di 1600 abitanti della media Valle Seriana, dell'autorizzazione ad aprire un impianto di lavaggio presso il chiosco di carburante gestito da Marino Coter sulla provinciale per Bergamo. Da un paio di mesi perseguitava il sindaco convinto che la pratica si fosse arenata per l'avversità di Luigi Rodigari. Aveva tempestato di telefonate il sindaco, l'aveva fermato più volte per strada, ma evidentemente Rodigari non aveva dato peso all'atteggiamento del Coter tant'è vero che, quando l'ha visto arrivare vicino all'auto, ieri sera, anziché cercare rifugio, ha abbassato il finestrino convinto che il benzinaio volesse dirgli ancora qualcosa.

Amanzio Possenti

«LITIGAVAMO SEMPRE» E AMMAZZA LA MOGLIE CON UN CACCIAVITE

CESENA — *A colpi di cacciavite e di coltello ha ucciso la moglie e più tardi ha avvertito il «113» del delitto. Accompagnato in ospedale in grave stato confusionale è ora piantonato. L'uxoricida è Domenico D'Aversa, 59 anni, che era sposato con Concetta Gianni, di 60 anni, e aveva tre figli.*

Il fatto è avvenuto nel primo pomeriggio di ieri nella cucina di casa a Borella di Cesenatico nell'entroterra cesenate. L'uomo ha aggredito la consorte e dopo averla colpita ripetutamente per essere certo della morte le ha stretto al capo un sacchetto di plastica. Originario di Brindisi, da circa un anno D'Aversa si era trasferito a Borella dopo aver lasciato, per motivi di salute, la gestione di un bar a Modena. Dopo il delitto, secondo quanto accertato dagli inquirenti, si è recato in camera da letto e su un biglietto ha scritto le ragioni dell'accaduto: «Litigavamo sempre». Ha cercato di uccidersi, ma, caricata la pistola 7,65 che aveva in casa, l'arma si è inceppata e quindi sul biglietto ha aggiunto: «Pagherò da vivo quello che non ho potuto pagare con la morte». Ha quindi chiamato la polizia attendendo sul posto l'arrivo degli agenti.

Sono giunti poco dopo mezzogiorno all'aeroporto di Falconara Marittima, accompagnati dal capo dell'Interpol

IN ITALIA GLI ASSASSINI DI ANNARITA LA «SKIPPER»

Non regge la confessione di Diana, la diciassettenne olandese che si era autoaccusata del delitto

ANCONA — Sono arrivati in Italia, provenienti dalla Tunisia, i tre arrestati per l'omicidio della skipper pesarese Annarita Curina. Un reattore «DA 200» ha toccato terra alle 12.15, sulla pista dell'aeroporto civile «*Raffaello Sanzio*», di Falconara Marittima. I tre arrestati sono scesi, prima Diana, poi gli altri, alle 12.53.

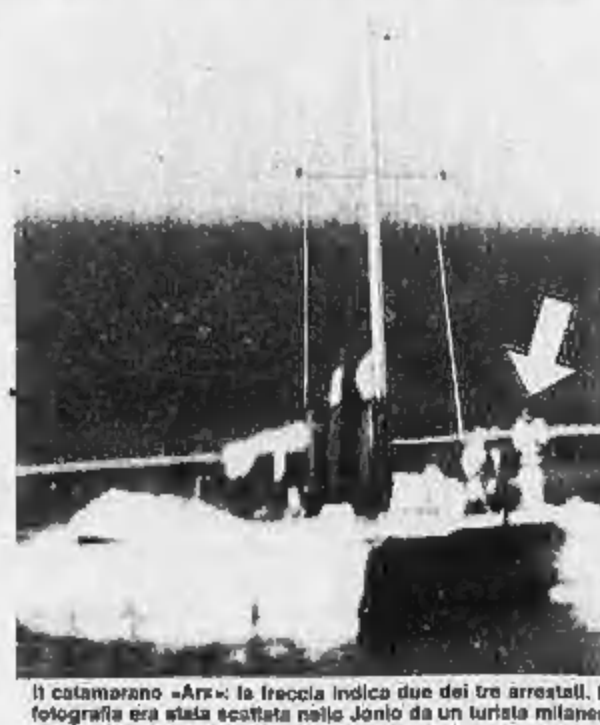
Diana Beyer è stata condotta nel carcere minorile di Pesaro, dove verrà interrogata oggi pomeriggio. I suoi compagni, invece, in quello di Montacuto di Ancona.

Avevano un'aria distesa questa mattina, mentre venivano trasferiti all'aeroporto di Tunisi. Filippo De Cristofaro, 34 anni, Diana Beyer, la ragazza olandese di 17 anni che ha confessato l'omicidio, e Pieter Groenendyk, olandese, 27 anni, parlavano sorridendo tra loro nel pulmino della polizia e ad un certo punto Filippo si è messo in testa il cappello di paglia di Diana.

Il capo dell'Interpol italiana, Nicola Simone, ha detto di non averli interrogati poiché essi si trovavano ancora sotto la giurisdizione tunisina. «*Abbiamo preso atto delle deposizioni degli indiziati*», ha detto Simone. «*Essi vengono trasferiti in Italia con una procedura accelerata. Spetterà ai magistrati di Ancona vagliare la veridicità di tali deposizioni*».

Da parte sua il capo della polizia giudiziaria tunisina, Hassen Kouki, ha confermato che l'arresto è avvenuto il 19 luglio in un boschetto presso El Aktia, località a una decina di chilometri da Tunisi, sulla strada che va verso l'Algeria. I tre avevano dei cavalli, ha detto Kouky, «*con i quali volevano allontanarsi il più possibile dall'Italia*». Kouky ha detto che Diana Beyer è ora in buone condizioni, ma che per i primi tre giorni era in stato di choc. «*Non è un'assassina abituale* — ha detto il capo della polizia tunisina — *e la vista del sangue l'aveva profondamente scossa*».

Riguardo alla posizione di Pieter Groenedyk, il capo dell'Interpol italiana ha precisato che a suo carico potrebbe configurarsi il reato di favoreggiamento.

Intanto un particolare, messo in mostra nelle foto del catamarano ormeggiato nel porticciolo tunisino di Ghar El Mehl, mette in dubbio la versione del delitto per gelosia, di cui si è dichiarata colpevole la diciassettenne Diana e ripropone la tesi della premeditazione del delitto: le lettere usate per comporre le scritte «*Fly*» sugli specchi di poppa. A bordo, hanno confermato gli amici di Annarita Curina, non vi era vernice: per cui le scritte sono state ottenute con l'uso di lettere adesive. E la scritta «*Arx*», che era sulla traversa, può essere stata raschiata. Certo è che quando il catamarano è giunto a porto San Giorgio, il giorno dopo il delitto (che avvenne nel pomeriggio del 10 giugno), aveva già la nuova denominazione. Segno che qualcuno, prima della partenza da Pesaro lo stesso 10 giugno nella tarda mattinata, aveva acquistato le lettere per comporre, due volte «*Fly*». E prima di sostare fino al mattino del 13 nel porto dell'Ascolano, De Cristofaro aveva fatto solo un brevissimo scalo nel porto di Ancona, per una telefonata, senza allontanarsi dalla banchina del club nautico «*Stamura*».

Il catamarano «Arx»: la freccia indica due dei tre arrestati. La fotografia era stata scattata nello Jonio da un turista milanese

Un giovane in dialisi quattro volte la settimana

APPELLO PER TRAPIANTO SI PUO' FARE SOLO IN USA

L'associazione Green Field chiede aiuto per Roberto Ernano, 26 anni, ricoverato in Francia. Servono 12 milioni per il viaggio. Hanno già risposto 17 parlamentari piemontesi. Problemi immunologici per il trapianto di pancreas e rene.

In periodo di trasferimenti di massa, un personalissimo programma di viaggio che punta verso il paese della speranza.

Lo ha messo a punto l'Associazione Green Field di via Nizza 337 dedicandolo a Roberto Ernano, 26 anni, diabetico, sottoposto a emodialisi quattro volte la settimana, in attesa di trapianto di pancreas e rene. E invitando chiunque sia in grado di partecipare al dolore altrui a dare una mano ed un contributo affinché questo viaggio di salvezza possa finalmente trovare un porto sicuro: dodici milioni da mettere insieme con la massima rapidità, per consentire una partenza fissata il primo agosto.

Di qui un appello cui hanno aderito i deputati piemontesi Giuseppe Cerutti, Gabriele Salerno e Franco Piro, in abbinamento ad una sottoscrizione avallata ufficialmente da diciassette parlamentari dell'intero arco costituzionale, da Guido Bodrato a Diego Novelli.

Spiega il presidente di Green Field, Lorenzo Milano: «*Le condizioni critiche del giovane ci impongono il suo trasferimento negli Stati Uniti senza ulteriori indugi che comprometterebbero ancor più la sua situazione ormai allo stremo. In America, dove ci rechiamo ogni anno per approfondire un ramo della nostra attività specificatamente dedicato allo sport-terapia, abbiamo già preso contatto con le associazioni specializzate in questo tipo di assistenza. Con il loro aiuto, Roberto verrà sottoposto ad una serie di visite specialistiche allo scopo di valutare un eventuale, tempestivo trapianto*».

Sarà la fine di un calvario che «Green Field» segue dal 1984 e che ha portato ad uno stato di tensione ormai insopportabile i genitori del giovane, che l'associazione di via Nizza giustamente intende difendere «*sino alla conclusione della vicenda rispetto ad ogni tipo di strumentale pubblicità*». Da quattro mesi il loro figlio vive praticamente in Francia, dove è attualmente ricoverato presso l'ospedale «Camille Blanche» di Evian, collegato con il celebre Centro-Trapianti di Lione.

Precisa Lorenzo Milano: «*Per ben tre volte è sembrato che l'operazione potesse essere effettuata, ma particolari difficoltà immunologiche hanno ogni volta consigliato di rimandare l'intervento. Di qui la decisione di puntare verso gli Stati Uniti, dove risulta che certe difficoltà sono già state affrontate e, in particolari casi, risolte*».

Un nuovo, lungo viaggio per Roberto, dunque, dopo quelli che ogni sei mesi gli permettono di ritornare per pochi giorni troppo brevi a casa. Eventuali versamenti per dargli una mano e una ragione di vita potranno essere indirizzati all'agenzia n. sei della C.R.T., sul c/c 14.01.81-4/17.

Roberto Ernano, dovrebbe essere operato negli Stati Uniti

Stamane polemica conferenza-stampa

«UN FATTO PARADOSSALE» PIRELLA REPLICA

«*Da una parte c'è il dramma di un padre che incatena la figlia, letto da gran parte della stampa come un caso clamoroso di fallimento della riforma, dall'altra c'è un responsabile politico della sanità che liquida la sola persona che, per non coinvolta in alcun modo nella questione (in quanto non gli era mai stata attribuita alcuna competenza sul servizio interessato, la neuropsichiatria infantile), si era ugualmente occupata del caso cercando di capire ciò che accadeva e di orientare le risposte terapeutiche ed assistenziali indispensabili*».

Il dramma è quello del padre della giovane Irene, il politico è l'assessore regionale Maccari e la terza persona è il prof. Pirella, che è anche l'autore di questa lunga dichiarazione introduttiva alla sua attesa conferenza-stampa di stamane. E, sempre a commento degli eventi dei giorni scorsi, Pirella ha aggiunto: «*Credo di poter interpretare quanto è accaduto nella seduta del Consiglio regionale di giovedì come il rifiuto, da parte del presidente della Giunta, Beltrami, e della maggioranza di collegare la mia rimozione da responsabile dell'ufficio di salute mentale della Regione con le polemiche in corso sulla legge 180 e sulla sua applicazione. La cosa è un po' paradossale*».

Conclusione: «*Prendo atto delle difficoltà che la maggioranza dimostra nel discutere apertamente, oggi, in un confronto limpido, dell'assistenza psichiatrica in Piemonte. Tuttavia non condivido le ragioni di questa scelta. Si tratta di dare un segnale, ha detto qualcuno. A chi? Al Parlamento, dove si discuterà dell'applicazione della riforma e dei suoi nuovi strumenti?*».

Si è detto, ha ricordato Agostino Pirella, che il suo incarico in Regione è stato di coordinatore dei servizi psichiatrici. In realtà la responsabilità dell'ufficio di salute mentale è posta all'interno di un più complesso servizio di programmazione, con ruoli ben distinti fra incarichi politici e tecnici. «*Per di più il mio ruolo non aveva alcuna valenza gerarchica*». Il prof. Pirella ha pure menzionato i progetti di organizzazione del servizio psichiatrico nell'ambito dei piani socio-sanitari regionali, il secondo dei quali è disatteso dalla fine del 1985: l'amministrazione non l'ha mai reso esecutivo. Prevedeva il riordino dei servizi in funzione dei bisogni articolati di utenti e famiglie.

Quanto ai desaparecidos della psichiatria, l'assessore non ha mai reso pubblico un dossier di Pirella sulla polemica. «*Oggi posso dire che dall'applicazione della 180 a Torino gli scomparsi fra i dimessi degli ospedali psichiatrici di Collegno e Grugliasco sono pochissimi. Altro discorso va fatto per le conseguenze delle massicce dimissioni di pazienti nel decennio precedente, fra il '68 e il 1978, e di cui sono responsabili i primari dei reparti*».

Pirella ha citato indagini e fornito dati. Ha messo in rilievo anche la scarsità di risorse alternative al manicomio attivate a Torino rispetto al resto della regione: 42 posti in comunità alloggio, 32 in comunità terapeutiche e 19 centri diurni rispetto ai 265 posti letto complessivi del Piemonte.

Ha portato la sua solidarietà all'«esiliato collega» il presidente della sezione piemontese della Società italiana di psichiatria, il prof. Bogetto. Duecento intellettuali e politici torinesi sono i primi firmatari di un appello a favore di Pirella.

CONCERTO PER MARCO

Migliaia di persone hanno affollato ieri sera piazza San Carlo

«*Ci manca Marco. Vogliamo che torni a giocare a pallone con noi: senza di lui, non abbiamo più il nostro portiere*». Andrea è un bambino, uno dei compagni di scuola di Marco Fiora, in mano ai rapitori da 16 mesi. Ieri sera Andrea era sotto il palco di piazza San Carlo, insieme a 10 mila altri torinesi al concerto voluto dalla Federcasalinghe «*per parlare al cuore della donna che custodisce il piccolo rapito*».

Sul palco il cantautore Pierangelo Bertoli, ha scandito con le sue canzoni il senso di questa speranza. Bertoli ha interpretato a suo modo il lungo momento di attesa di chi è stato stretto attorno ai genitori di Marco. In piazza, hanno rinnovato le loro appello per la liberazione di Marco il sindaco Maria Magnani Noya, il vicario generale della diocesi, mons. Franco Peradotto, per conto del cardinale Ballestrero, il rabbino capo della Comunità israelitica torinese, Roberto Colombo, e il pastore valdese Alberto Taccia a nome della sua Chiesa. Non erano invece presenti i genitori del piccolo rapito. Hanno preferito rimanere a casa, accanto al telefono, ad aspettare.

Singolare colpo questa mattina alle 9,30 in corso Siracusa 92

«VECCHIETTO» RAPINA MINIMARKET

E scappa sul motorino che aveva posteggiato sul marciapiede

Stamattina, alle 9,30, un «vecchietto» sui 55 anni ha rapinato un minimarket in corso Siracusa 92. Poi è uscito, ha preso il motorino che aveva parcheggiato sul marciapiede e si è allontanato. Non sarebbe la prima volta che il «rapinatore anziano» entra in azione. La polizia sta riesaminando le denunce degli ultimi mesi per stabilire quante rapine abbia già commesso.

La tecnica degli assalti, «firmati» dal «vecchietto» è sempre la stessa: il rapinatore entra in un piccolo supermercato, questa mattina nel «Panda market» di corso Siracusa 92, fa il giro con un carrello, mescolandosi alle massaie, e poi si presenta alla cassa. Il punto è che quando la cassiera comincia a battere sui tasti e si tratta di pagare estrae la pistola. Tenendo sotto la minaccia dell'arma clienti ed impiegati si fa consegnare l'incasso. Stamane ha portato via quasi due milioni. Il «rapinatore anziano» agisce sempre a volto scoperto.

Gazzella dei carabinieri davanti al negozio «ripulito» dallo strano rapinatore

NOZZE ZANCAN CONFENTE

L'avvocato Gian Paolo Zancan, uno dei più noti penalisti del foro torinese (è stato difensore in importanti processi contro il terrorismo e la criminalità organizzata), fratello del nostro collega Bepi, si è sposato oggi a mezzogiorno, nella villa delle Tesoriera, con Assunta Confente, anche lei avvocato civilista nella nostra città (è specializzata nel settore del diritto del lavoro). Ai due sposi giungano gli auguri più sentiti di tutta la redazione e di tutti i lettori di *Stampa Sera*.

echi di cronaca

Pianoforti da provare pianoforti da comprare pianoforti da affittare

Scegliete tra più di cento modelli esposti la marca, il modello, il colore, poi compratelo al miglior prezzo (con dilazioni su misura anche lunghissime). Oppure affittate lo strumento che preferite riservandovi la possibilità di comperarlo più tardi, se vorrete, recuperando tutti i soldi dell'affitto. Consegne ed assistenza ovunque. Magazzino Musicale Merula Bra (Cn) tras. Roreto. Tel. 0172 499.551. Chiusura estiva dall'1 al 22-8-88.

INDIRIZZI UTILI

MINI PETTENUZZO donna, via Arbarello 19 grande promozione al 513.486.
MINI PETTENUZZO uomo-donna, v. Arbarello 18, t. 530.044

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	28	29	48	79	31
Cagliari	56	38	31	34	88
Firenze	10	60	5	74	18
Genova	61	39	90	85	89
Milano	66	78	3	49	18
Napoli	15	34	37	13	4
Palermo	28	72	81	53	23
Roma	87	74	8	63	46
Torino	80	12	30	39	65
Venezia	79	86	4	71	48

COLONNA ENALOTTO

1 x 1 2 2 1 1 2 2 2 x 2

I RITARDATARI — Fra i numeri in maggior ritardo sono stati estratti: per BARI il 48 che tardava da 52 settimane, per CAGLIARI il 34 e il 56 che avevano un ritardo, rispettivamente, di 60 e 40 settimane, per NAPOLI il 4 dopo 66 settimane di attesa, per TORINO il 12 che era assente da 51 estrazioni.

Rivoli di sera

● Per «... 33 sere di musica, teatro, danza» nel cortile di Palazzo Piozzo (nel centro storico in via Gallo 1, a Rivoli naturalmente): alle 21,30 il Bahomet Teatro presenta lo spettacolo «Historia del teatro», mentre domani è in programma «Arcobaleno», ossia «Il frigo... una panca... e tante arie», spettacolo di danza. L'ingresso costa lire 5000. La rassegna estiva è promossa dagli assessorati alla Cultura e Gioventù del Comune con la Cooperativa Pan e l'Associazione Sinergia.

Farassino a Corio

● Organizzato dalla Pro Loco, si tiene stasera a Corio nel nuovo Teatro Tenda (inaugurato domenica scorsa), con inizio alle 21, un recital di Gipo Farassino.

Grillo a Giaveno

■ Per «Giaveno in fiera», alla vigilia della conclusione, l'«area spettacoli» ospita stasera, con inizio alle 21,30, un'esibizione di Beppe Grillo.

Per il tradizionale appuntamento italo-francese

DOMANI AL MONCENISIO «FESTA DELL'ALPEGGIO»

Sul Po ai Murazzi

NON CI FU VIOLENZA

Con riferimento all'articolo apparso su Stampa Sera del 13 c.m., desideriamo precisare quanto segue: «Alla manifestazione motonautica del 17 luglio '88, alcune decine di ambientalisti invasero la zona Murazzi ed il fiume Po senza alcuna nostra resistenza o violenza.

«Poche canoe si inserirono nel percorso di gara durante gli allenamenti che furono prontamente sospesi dal direttore di gara. Non ci risulta che la Forza Pubblica, presente massicciamente in loco su nostra richiesta telefonica, abbia praticato dei fermi per gravi motivi».

Domani per tutta la giornata, al Plan des Fontanettes al Colle del Moncenisio, si terrà la consueta «Festa dell'alpeggio»: arrivata quest'anno alla XI edizione ricalca l'annuale di montagnard italiani e francesi. La manifestazione che ogni anno attira migliaia di ospiti da entrambi i versanti, è organizzata dall'Apt Pro Novalesa e dal comune di Lanslebourg nella valle dell'Arc in Savoia.

Interverranno la banda musicale e le majorettes di Bruzolo (Valsusa), il gruppo folcloristico di Chiusa San Michele, il Gruppo storico «La cia biel raset» di Oglianico (Biella).

Sono in programma anche dimostrazioni di parapendio, e barche a vela sul lago del Moncenisio, un raduno di «rampichini», detti anche mountain-bike, e altre iniziative. Alle 10,30 sarà celebrata la santa messa e alle 12, dopo le sfilate dei gruppi in costume, ci sarà un buffet «alpino». Nel pomeriggio giochi e concerti bandistici, dopo le 21 infine, all'hotel Le Malamot, serata danzante.

Dure reazioni alla proposta di Ruffolo

CHIUDE L'ACNA DI CENGIO? TENSIONE IN VAL BORMIDA

ALLARME STAMANE PER FUGA DI ACIDO SOLFORICO

CENGIO — Una fuoriuscita di acido solforico è avvenuta questa mattina allo stabilimento «Acna-Chimica Organica» di Cengio. L'incidente definito di «piccola entità» e per il quale si è provveduto ad un «tamponamento» nel giro di un'ora non ha provocato danni agli operai, ma molto panico negli abitanti della zona, già in allarme sulla pericolosità dello stabilimento, in seguito alla proposta avanzata nella giornata di ieri dal ministro per l'Ambiente, Giorgio Ruffolo, per la chiusura temporanea dell'azienda chimica allo scopo di ristrutturare gli impianti più pericolosi.

Il guasto, le cui cause sono ancora da accertare, è avvenuto verso le otto in una tubatura dell'impianto «Oleumda» dove è fuoriuscita un'emissione di acido solforico. «Causa la mancanza di vento e la bassa pressione — ha detto un dirigente dello stabilimento — si è formata una nube biancastra che poi lentamente si è dissolta».

L'allarme dicono i dirigenti dell'Acna è stato immediato e l'impianto è stato subito chiuso. Sul posto sono state inviate alcune squadre di vigili del fuoco di Cuneo e di Savona. Quando i vigili sono giunti in zona l'allarme era terminato.

ROMA — Il ministro dell'Industria Adolfo Battaglia ha convocato per oggi in separate riunioni i rappresentanti all'Acna di Cengio e dell'Associazione industriali liguri «per una valutazione più completa» del provvedimento predisposto dal ministro dell'Ambiente Ruffolo, con il quale si prospetterebbe la chiusura per sei mesi della fabbrica accusata di aver inquinato per anni l'intera vallata del Bormida e inoltre una serie di provvedimenti restrittivi per salvaguardare l'ambiente. Battaglia valuta con grande attenzione le misure proposte da Ruffolo sia rispetto ai problemi «molto gravi» di carattere ambientale sollevati dall'apposita commissione ministeriale, sia rispetto ai problemi economici ed occupazionali della zona di Savona.

Sulla ventilata chiusura dell'Acna di Cengio è intervenuta anche l'unione industriali di Savona. «La eventuale chiusura dell'Acna chimica organica — si legge in una nota — provocherebbe gravi ed irreversibili danni all'economia savonese e della Valle Bormida, la più importante concentrazione industriale della Liguria, una zona dove vivono 60.000 persone e dove i due terzi delle forze lavoro è impiegata nell'industria. Un provvedimento di chiusura sarebbe inaccettabile e colpirebbe un'azienda come ce ne sono tante altre in Italia ma che più di altre ha investito risorse per rendere compatibili le proprie lavorazioni con la qualità dell'ambiente circostante».

La notizia della proposta di un provvedimento del ministro Giorgio Ruffolo nei confronti dell'Acna (negli ambienti sindacali savonesi si è parlato della possibile chiusura dello stabilimento chimico per un periodo di sei mesi) ha immediatamente provocato la reazione dei lavoratori dell'azienda della Val Bormida. Il lavoro è stato sospeso e nella fabbrica si è svolta un'assemblea dei dipendenti che successivamente, per protesta, hanno occupato la linea ferroviaria Savona-Ceva-Torino e l'attigua strada nazionale per il Piemonte, interrompendo il traffico per circa un'ora. La manifestazione dei dipendenti dell'Acna è poi proseguita a Savona, durante la riunione del Consiglio provinciale, e successivamente a Genova, dove oltre un centinaio di lavoratori, unitamente ad alcuni dirigenti sindacali, sono stati ricevuti dal presidente della giunta regionale ligure, Rinaldo Magnani.

Il presidente Magnani dopo uno scambio di telefonate con Roma ha confermato l'esistenza della proposta del ministro Ruffolo. «Si tratta di una dozzina di prescrizioni — ha precisato il presidente della Regione Liguria — che tendono ad eliminare casi di inquinamento e di pericolosità e che prevedono una chiusura a "scacchiera" dell'azienda chimica per sei mesi». Secondo Magnani all'iniziativa governativa si sarebbe opposta fermamente la Montedison, proprietaria dell'Acna dove lavorano circa 800 dipendenti.

Il presidente della Regione, che era accompagnato dall'assessore all'ambiente, Giovanbattista Acerbi, si è detto d'accordo con le posizioni dei lavoratori che sono disponibili per un esame serio della situazione non solo dell'Acna, ma di tutta la Val Bormida. «Non si può chiudere la nostra azienda sull'onda emotiva provocata dall'incidente della "Farmoplant" — hanno detto i lavoratori —. Senza i risultati degli accertamenti di una apposita commissione, non si può prendere una simile drastica decisione».

Manifestazione per l'Acna che sta dividendo la Val Bormida

Emergenza idrica a Castellinaldo e Magliano Alfieri

I NITRATI SONO TROPPI RESTANO SENZ'ACQUA TUTTI I PAESI DEL ROERO?

BRA — Potrebbe peggiorare ulteriormente nei prossimi giorni la situazione nella zona del Roero a sinistra del Tanaro lungo la direttrice Alba-Asti. Da qualche giorno sono in stato di emergenza i comuni di Magliano Alfieri e Castellinaldo nelle cui falde acquifere sono state trovate tracce troppo elevate di nitrati e altri prodotti chimici provenienti dall'agricoltura.

Ma la situazione non è troppo diversa negli altri numerosi comuni che prelevano acqua per i loro acquedotti nella medesima zona. Si tratta di una decina di paesi (oltre 10 mila abitanti) posti sulle prime colline del Roero: tutti prelevano nel fondovalle Tanaro a profondità limitate (i valori migliori sono per chi pesca vicino alla collina); tutti hanno acque appena considerate nei valori limite. Basterà che continui l'attuale siccità anche nei prossimi giorni perché, al diminuire delle acque, aumenti la percentuale di sostanze chimiche che com'è noto non evaporano con il calore ma si accumulano e aumentano soprattutto in un anno in cui non c'è stato un vero inverno e scarse sono state le precipitazioni primaverili.

Per ora l'Usl di Alba tiene tutto sotto controllo ma effettua prelievi giornalieri alle sorgenti e nelle reti idriche. I sindaci interessati (Guarene, Castagnito, Priocca, Govone...) sono pronti ad intervenire con ordinanze e divieti. Nessuno sviluppo per le situazioni di Magliano e Castellinaldo dove continua il servizio di emergenza con cisterne riempite dall'acquedotto di Alba. Non è prevedibile per quanto tempo la popolazione dovrà subire il disagio, le ipotesi più pessimistiche parlano di almeno tutta l'estate. Se non c'è soluzione immediata appare difficile persino una soluzione a più lungo termine e neppure è abbozzata per ora una soluzione definitiva.

Lunedì i sindaci Carlo Sacchetto (Magliano) e Andrea Bordino (Castellinaldo) andranno in Regione per organizzare l'emergenza e per cercare qualche soluzione. Subito si era pensato ad un allacciamento all'acquedotto delle Langhe, ma i tempi di attuazione dell'impresa sono lunghi (almeno 4-5 anni) anche perché non è ancora pronto il nuovo rifornimento che preleverà acqua dal Colle di Tenda e la porterà in abbondanza (800 litri all'ora contro gli attuali 250) fino a Pollenzo dove è già stato realizzato l'attraversamento del Tanaro e da dove dovrà partire il collegamento per il Roero. Si è pensato di fare altri pozzi ma è inutile perché sarebbero uguali agli attuali (cioè poco profondi) perché più in giù, oltre il tufo, c'è acqua salata. Si poteva chiedere aiuto a qualche paese vicino con acquedotto proprio ma è scoppiata una specie di guerra dell'acqua per cui chi è autosufficiente non vede troppo di buon occhio l'assistenza altrui con il rischio di asciugare le sue falde.

L'ipotesi che sta trovando più consensi è la realizzazione di un impianto di potabilizzazione in consorzio tra tutti i comuni della sinistra Tanaro: si prenderebbe l'acqua del fiume e la si depurerebbe. I tempi di attuazione sono relativamente brevi (circa due anni) e la spesa verrebbe ammortizzata tra tutti i comuni consorziati. Per l'immediato, niente! La gente comincia a lamentarsi. C'è disagio e c'è anche paura: i responsabili dell'Usl hanno dichiarato che un inquinamento chimico può essere molto pericoloso soprattutto se protratto nel tempo e la popolazione pensa che è solo da un paio d'anni che è diventato obbligatorio il controllo dei nitrati e che è solo dal giugno di quest'anno che un decreto ha fissato i limiti.

Michele Davico

IL RADON NON E' CAUSATO DALLE BASI MILITARI DELLA NATO AD AVIANO

PORDENONE — *Non esiste alcuna relazione tra le installazioni militari della base Nato di Aviano e l'accertata presenza in alta concentrazione del gas radon in alcuni edifici del comune pordenonese. La precisazione è contenuta in un comunicato diffuso al termine di una riunione di tecnici ed esperti svoltasi ieri a Pordenone.*

Il radon è gas radioattivo di origine naturale da sempre presente nella crosta terrestre e rilevabile dappertutto nel suolo e negli edifici. Le concentrazioni di radon sono tuttavia molto variabili poiché dipendono dalle caratteristiche litogeologiche del suolo, dai materiali di costruzione degli edifici, dalla frequenza della ventilazione degli ambienti e dalle caratteristiche meteorologiche delle località. Quindi le concentrazioni variano entro un ampio intervallo di valori da luogo a luogo e nello stesso luogo durante il giorno ed in funzione della stagione.

Le rilevazioni condotte dalle autorità statunitensi fanno parte di un programma predisposto per le basi militari all'estero e costituiscono solo un primo passo per individuare i siti dove proseguire con più approfondite analisi. In campo nazionale, l'Enea-Disp e l'Istituto superiore di sanità hanno da tempo organizzato un programma per una campagna che prevede l'estensione delle indagini su un campione di circa 5.000 abitazioni distribuite su 200 comuni, scelte con criteri di rappresentatività.

Numerosi focolai e chiusura di mercati in Toscana, Emilia e Lombardia

L'AFTA MINACCIA UN MILIONE DI SUINI

Misure preventive in Piemonte per evitare il contagio

CUNEO — Un milione di suini allevati in Piemonte (600 mila solo nella Granda) sono minacciati dall'afta epizootica che infierisce in Toscana, Emilia, Lombardia, dove sono già stati chiusi tutti i mercati nel tentativo di fermare il contagio. Nella nostra Regione non viene fortunatamente segnalato ancora nessun focolaio ma l'alta concentrazione di animali e la possibilità, confermata in passato, che il virus possa arrivare nelle stalle piemontesi con la commercializzazione degli animali ha indotto il presidente della Regione Vittorio Beltrami e l'assessore alla Sanità Eugenio Maccari a disporre con decreto una serie di severe misure preventive.

Con effetto immediato, tutti gli allevatori che vogliono introdurre nei loro capannoni suini provenienti dalle regioni infette dovranno segnalare l'operazione alle rispettive Usl almeno sei giorni prima, e dovranno sottostare per i sette giorni successivi al sequestro cautelativo dell'allevamento: durante questo periodo nessun suino potrà lasciare la stalla per qualsiasi motivo. I veterinari pubblici sono stati invitati alla più rigorosa vigilanza sanitaria che viene estesa anche ai macelli e ai mercati del bestiame.

Poiché l'afta epizootica è una malattia che colpisce soprattutto i bovini, le autorità regionali hanno richiamato i responsabili delle Usl, i veterinari e gli allevatori all'osservanza delle norme di prevenzione già in vigore ma che negli ultimi mesi erano state allentate: accurata disinfezione degli autocarri addetti al trasporto del bestiame, attuazione della vaccinazione antiaftosa di massa. Il corpo forestale dello Stato è stato impegnato a effettuare controlli stradali per accertare l'ottemperanza a tutte le disposizioni di legge.

La vaccinazione contro il pericolo dell'afta è efficace nel caso dei bovini ma praticamente nulla nei confronti dei suini. Per evitare i rischi epidemici per i suini si può solo fare affidamento sulla prevenzione e con il rispetto delle norme igieniche. A Fossano, dove esiste la più alta concentrazione di allevamenti con 80 mila animali presenti nel territorio comunale, l'assessore all'Agricoltura Teresio Rostagno e il direttore del mercato Elio Barbero hanno invitato questa mattina gli agricoltori ad astenersi dal comperare nei prossimi dieci giorni animali provenienti dalle regioni infette.

Tre anni fa un solo focolaio epidemico nella zona di Cavallermaggiore aveva portato alla soppressione di oltre diecimila suini che dopo essere stati bruciati erano stati sepolti in grandi fosse scavate nella campagna. Sembra che l'afta episootica suina sia arrivata con l'importazione di animali vivi dall'Olanda. L'onorevole Giovanna Tealdi, esponente della Coldiretti cuneese, ha già chiesto al governo di bloccare temporaneamente l'arrivo in Italia di suini olandesi.

Gianni De Matteis

Un allevamento di maiali posto sotto controllo sanitario

Nuove polemiche nell'Alessandrino: gli ecologisti denunciano due situazioni a rischio

ERRO E CEMENTIR, ANCORA INQUINAMENTO

A Voltaggio le cave cementifere di marna minacciano l'acquedotto di Gavi

ALESSANDRIA — Nuove polemiche sulla cava proposta dalla «Cementir» a Voltaggio, nuovi veleni nel torrente Erro, parte il «progetto-compost» a Castelceriolo, servirà 28 centri della provincia: sono le novità sul fronte ecologico alessandrino. La «Cementir» vuole prelevare la marna necessaria per fare il cemento in una nuova cava a Bruzzeta di Voltaggio, ma così facendo si provocherebbe l'inquinamento delle sorgenti che alimentano gli acquedotti di Gavi e Carrosio; la «Cementir» si è detta disponibile a costruire un nuovo acquedotto in grado di soddisfare le esigenze degli abitanti, ma restano le perplessità di natura ecologica.

Carletto Bergaglio, presidente dell'Accademia Lemurina di Gavi, dice: «*Aprire la cava significa lo scempio di una zona al confine del Parco Capanne di Marcarolo*».

Ma anche gli aspetti occupazionali connessi all'attività della «Cementir» hanno il loro peso: la Filca-Cisl in un'assemblea ha chiesto che la questione della nuova cava (la vecchia si sta esaurendo) sia presto risolta in modo che i 170 dipendenti del cementificio e gli oltre 200 che lavorano nell'indotto sappiano che cosa li aspetta.

Ferdinando Speranza, segretario provinciale della Filca-Cisl, ha detto che la «Cementir» è disposta a concorrere alle spese di costruzione di una circonvallazione in modo che i mezzi pesanti carichi di marna non attraversino Gavi, arrecando danni al turismo della Val Lemme.

Altri veleni inquinano il tormentato Erro: secondo le analisi del Laboratorio di igiene pubblica di Alessandria nelle acque del torrente, in località Sassello e a valle di Pontinvrea, sono presenti coliformi totali, fecali e streptococchi ben oltre i limiti di legge.

Il «Comitato per la salvezza dell'Erro» ha inviato una lettera aperta ai consiglieri comunali di Acqui in cui si ricorda che l'acquedotto della città preleva acqua dal torrente e ha sollecitato per l'ennesima volta i Comuni liguri (in particolare quello di Sassello) e l'Usl savonese a mettere in funzione il depuratore del rio Sbruggia che dovrebbe filtrare nell'Erro liquami e sostanze inquinanti.

Quanto all'impianto di riciclaggio e smaltimento rifiuti che sorgerà a Castelceriolo su proposta del Consorzio alessandrino per la raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani, la Regione ha detto «sì»: sono stati stanziati 13 miliardi e 400 milioni dal Fio (Fondo investimenti occupazione) e l'impianto sarà costruito dall'«Ecologia spa» di Milano su progetto dello studio milanese dell'ingegner Roberto Bellavitis Dell'Acqua.

Il presidente del Consorzio alessandrino per la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti urbani, Giampiero Bassi, dice: «*E' stato deciso che Asti provvederà con un progetto autonomo, non si farà invece l'inceneritore da 500 tonnellate al giorno che avrebbe creato problemi di inquinamento*».

E' probabile che pure Acqui e i Comuni dell'Acquese saranno aggregati al consorzio alessandrino, mentre il Novese, il Tortonese e la zona di Casale avranno propri impianti di smaltimento. Il progetto alessandrino prevede la costruzione (inizierà tra pochi mesi) di uno stabilimento «*per l'igienizzazione dei solidi urbani e dei fanghi degli impianti di depurazione*», due linee di produzione di «compost» (fertilizzante per agricoltura) e di combustibile da utilizzare in centrali elettriche a carbone e cementifici. Infine si recupereranno vetro e metalli.

«*Non si brucerà nulla, quindi non ci sarà inquinamento. L'importante è che la gente aderisca alla raccolta differenziata dei rifiuti. Produrremo annualmente 22 mila tonnellate di compost, 13 mila di combustibile, 2500 di metalli, 1500 di vetro*», dice l'assessore comunale all'Ecologia Ezio Guerci.

Sandro Buoro

BOMBA D'ACQUA DAL «CANADAIR» GRAVISSIMO UN CONTADINO

COSENZA — Un contadino di Bisignano, Federico Pasquale, è stato portato all'ospedale, in gravi condizioni, per le ferite riportate dopo essere stato investito dal getto d'acqua di un «Canadair» intervenuto per lo spegnimento di un vasto incendio. Pasquale è stato colpito in pieno dalla «bomba d'acqua» ed è stato trascinato per molti metri. Nell'ospedale di Rossano gli sono state riscontrate la frattura della scapola destra e dell'articolazione della stessa scapola con la clavicola, la frattura della settima, ottava e undicesima costola sinistra. La prognosi è riservata.

Una mappa dei progetti del candidato

IL «DUKAKIS-PENSIERO»

Dal probabile futuro presidente Usa «no» allo Sdi, «sì» alla minaccia del primo colpo nucleare

MOSCA — La «Pravda», organo del pcus, ha presentato il candidato democratico alla presidenza Usa, Michael Dukakis, spiegando che ha migliorato l'economia nel Massachusetts e che intende «fare ordine» in quella americana.

Il giornale afferma inoltre che Dukakis critica la politica reaganiana nel Sud Africa e in America Centrale, e che è contrario allo «sdi» («guerre stellari»). Si afferma però che la sua campagna elettorale è stata finanziata dagli ebrei americani, poiché Dukakis è a favore a Gerusalemme capitale di Israele.

L'organo del pcus ironizza poi sul suo aspetto esteriore: «Le sue fattezze non sono affatto presidenziali. E' di media altezza, stretto di spalle, malgrado la sua voce gli sia d'aiuto, se paragonata alla stridula voce di Bush».

La «Pravda» conclude dicendo che «cose banalissime» in bocca sua appaiono come «grandi rivelazioni», ma che, «a onor del vero, la sua intelligenza è piuttosto alta».

Nella tabella sottostante una «mappa del mondo secondo Dukakis».

«Guerre stellari» - Le «guerre stellari» di Reagan sono una «fantasia» alla quale Dukakis si «oppone decisamente». Lui preferisce una «iniziativa di difesa convenzionale» tesa a modernizzare i mezzi non-nucleari dell'esercito Usa. Si oppone ai nuovi missili Midgetman e Mx mobili. E' per la continuazione delle ricerche sui missili per sottomarini Trident 5 e sul bombardiere invisibile Stealth.

URSS - Crede alla possibilità di concludere l'accordo Start. Auspica un'Unione Sovietica «più aperta e democratica».

Europa Occidentale - Approva la politica di minacciare il ricorso al nucleare per primi in caso d'invasione. E' per il largo uso delle nuove tecnologie nello sviluppo delle forze convenzionali della Nato. Chiede agli alleati europei di assumere una quota maggiore delle spese per la difesa occidentale.

Europa dell'Est - Reclama una strategia Nato basata su iniziative commerciali ed economiche per «incoraggiare» eventuali aperture politiche e democratiche.

Giappone - Vorrebbe un maggior contributo finanziario di Tokyo alla difesa occidentale ed un aumento degli aiuti all'Africa e all'America Centrale. E' invece contrario allo sviluppo delle forze armate giapponesi.

Debito dell'America Latina - Favorevole ad un alleggerimento per stimolare la crescita.

Panama - Accusa Bush di aver negoziato con i padrini della droga. Vuole coordinare una strategia anti-Noriega con i Paesi dell'Osa.

Nicaragua - E' assolutamente contrario ad ogni aiuto ai contras. Favorevole al Piano Arias per la regione. Resta pronto a rispondere con la forza ad ogni ingerenza dell'Urss nell'area.

Colombia - Considera la droga e non il comunismo, la più grande minaccia per l'America. Intende attirare capitali stranieri per eliminare le piantagioni.

Angola - Intende riconoscere il governo di Luanda. E' per la sospensione degli aiuti all'Unita di Savimbi e chiede il ritiro delle truppe cubane.

Sud Africa - Lo definisce «uno Stato terrorista». E' per il boicottaggio internazionale e il ritiro di tutti gli investimenti americani.

Golfo - Inizialmente si era opposto alla presenza americana. L'approccio multilaterale porta il candidato democratico a insistere per una presenza coordinata sotto l'egida dell'Onu.

Israele - Favorevole a Gerusalemme capitale di Israele. Incoraggia negoziati diretti tra lo Stato ebraico e i Paesi arabi. Non esclude la creazione di un'entità palestinese e chiede all'Olp di riconoscere Israele e ripudiare il terrorismo.

Ieri mattina presso il poligono di tiro di Kapustin Yar

IN URSS DISTRUTTO IL PRIMO MISSILE SS-20 DELL'ACCORDO «INF»

MOSCA — Ieri mattina è saltato in aria il primo dei missili «ss-20» sovietici destinati ad essere distrutti in base all'accordo «inf» tra Unione Sovietica e Stati Uniti per l'eliminazione dei missili di media e corta gittata. L'operazione si è effettuata al poligono di tiro di Kapustin Yar, nella regione di Volgograd, alla presenza di un gruppo di ispettori americani.

La notizia è riferita dalla «Tass» che riporta anche il commento del capoispettore americano: «La procedura di eliminazione va avanti come previsto dal trattato. Ho provato un senso di soddisfazione quando ho visto il risultato della distruzione del missile».

E frattanto gli Stati Uniti hanno chiesto all'Unione Sovietica di sostituire otto dei 120 nominativi nella lista degli ispettori proposti per la verifica del trattato sui missili.

Gli otto risultano esser stati collegati in passato ad attività spionistiche, anche se non necessariamente a danno degli Stati Uniti. La maggior parte dei nominativi respinti riguarda il gruppo di 200 ispettori destinati a controllare un impianto di motori missilistici a Magna, nello Utah.

Stando a esperti americani, è proprio nella parte centrale del Paese, e in particolare nello Utah, che i sovietici sarebbero maggiormente interessati ad estendere le attività dei loro servizi di informazione.

L'eccezione sollevata sugli otto nominativi non sembra comunque costituire un problema, poiché il trattato prevede tale eventualità. Mosca, da parte sua, non ha richiesto alcuna sostituzione.

Urss: nudisti estoni vincono causa contro le autorità

MOSCA — Una lunga vertenza giudiziaria tra nudisti estoni di Tallin, che avevano fatto erigere un terrapieno davanti alla loro spiaggia per non incorrere nell'accusa di «offesa al pudore», e le autorità locali, si è conclusa con la vittoria dei naturisti. Lo riferisce la «Pravda», che disapprova l'esito della vicenda, in quanto la sentenza della Corte Suprema estone sancisce il fatto che «l'orribile terrapieno» continui a deturpare la spiaggia.

Rinviata negli Usa la prova motori «Discovery»

NEW YORK — Gli esperti americani della Nasa hanno deciso di rinviare di due giorni un'accensione sperimentale dei motori del traghetto spaziale «Discovery», su cui si sta ancora tentando di rimediare ad una perdita di carburante. L'accensione, inizialmente prevista per giovedì prossimo, è stata posticipata al 30 luglio.

Giappone: collisione tra sottomarino e peschereccio

TOKYO — Venti persone risultano disperse in seguito alla collisione tra il sottomarino giapponese «Nadashio» di 2200 tonnellate ed il peschereccio «Fumaaru» un natante che stazza 150 tonnellate e sul quale erano imbarcate una quarantina di persone. L'incidente è avvenuto nel primo pomeriggio al largo del porto di Yokosuka.

Muore suicida il figlio di Gloria Vanderbilt

NEW YORK — Il giovane Carter Cooper, figlio dell'ex-ereditiera ed attuale creatrice di moda Gloria Vanderbilt, si è suicidato lanciandosi dal lussuoso appartamento della madre al 14° piano di un grattacielo di Manhattan. Il ragazzo, che aveva 23 anni, soffriva di crisi depressive. Carter Cooper era nato dal matrimonio tra Gloria Vanderbilt e lo scrittore Wyatt Emory Cooper. Prima di sposare Cooper la Vanderbilt, pronipote del magnate delle ferrovie Cornelius Vanderbilt, si era unita in matrimonio con l'allora press agent di Howard Hughes. Proprio per quel matrimonio era stata diseredata dalla zia Gertrude Whitney, matriarca della famiglia. Successivamente Gloria Vanderbilt sposò il grande direttore d'orchestra Leopold Stakowsky ed il regista Sidney Lumet.

L'idea è di un biologo, consigliere della Nasa

MARTE COSI' NON E' ACCOGLIENTE LO RENDEREMO UGUALE ALLA TERRA

Una panoramica di Marte scattata nel '79 dal «Viking 1» che appare a sinistra in primo piano

TORONTO — Su Marte si potrebbe ricreare l'atmosfera e far salire la temperatura in modo da permettere agli astronauti, tra qualche generazione, di poter camminare sul pianeta rosso muniti solo di un respiratore molto più leggero degli attuali scafandri. Non è un'ipotesi da fantascienza; ad affermarlo è un esperto: Robert Haynes, biologo all'Università di York, a Toronto, e consigliere della Nasa.

Secondo Haynes, presidente del XVI Congresso Internazionale di genetica che si svolgerà dal 20 al 27 agosto a Toronto, le ricerche sulla modificazione genetica dei microbi, delle piante e degli animali potrebbero contribuire «alla resurrezione — così la chiama lui — di Marte», anche se fino ad ora nulla è stato tentato in questa direzione. I marziani, insomma, potrebbero venir creati sulla Terra.

«Una parte della tecnologia necessaria a modificare la superficie e l'atmosfera marziane — dice Haynes — per renderle adatte allo sviluppo della vita esiste di già e la Nasa potrebbe dare il via, nei prossimi tre o quattro anni, ad uno studio di "ecopoiesi" su Marte».

Il neologismo «ecopoiesi» è una parola forgiata dallo stesso Haynes per designare la creazione di un ecosistema primitivo su un pianeta senza vita.

«Con la missione marziana "Observer", che partirà nel 1992, verranno raccolti dati che permetteranno alla Nasa di decidere se proseguire nell'ecopoiesi del pianeta rosso — ha aggiunto Haynes —: è importante notare che oggi le tecniche dell'ingegneria genetica ci permettono, se necessario, di produrre organismi su misura negli ambienti più svariati».

Le missioni «Mariner» e «Viking», dal 1965, hanno rivelato che la superficie di Marte un tempo era solcata da fiumi e torrenti ed è possibile che vi si siano sviluppate forme di vita primitive. Secondo Haynes, però, attualmente, il clima del pianeta rosso è troppo freddo e secco e la composizione chimica della superficie è troppo tossica per lo sviluppo di forme di vita.

Tuttavia batterie di laser o gigantesche lenti poste in orbita potrebbero fare sciogliere le calotte polari e provocare un effetto serra che riscalderebbe il pianeta a causa dell'accumulazione di anidride carbonica e di vapor acqueo nell'atmosfera. «In queste condizioni — dice Hayes — si potrebbe tentare di riprodurre su Marte uno stato biologico comparabile a quello della Terra primigenia».

I risultati non sarebbero immediati perché, secondo i calcoli della Nasa, ci vorrebbero secoli prima che la temperatura diventasse sufficientemente alta da permettere la crescita dei più semplici microrganismi su Marte, mentre ce ne vorrebbero centinaia di migliaia perché vi si sviluppasse un sistema di piante verdi che produca ossigeno in modo che l'uomo possa viverci come a casa propria.

Un «mosaico» del pianeta rosso formato da 1500 fotografie lanciate dalle sonde spaziali

APPELLO RADIO IN IRAN «L'IRAQ CI INVADE ACCORRETE AL FRONTE»

NICOSIA — «Radio Teheran» ha interrotto questa mattina le trasmissioni, alle ore 11 locali (le 9,30 in Italia) per annunciare che le truppe irachene si accingerebbero a invadere l'Iran — nonostante l'accettazione della risoluzione «598» delle Nazioni Unite da entrambi i belligeranti — e per esortare tutti i cittadini abili ad accorrere al fronte.

«Lo stato maggiore — ha detto l'emittente governativa — vuole assolutamente che tutte le forze addestrate pronte a partire per il fronte si presentino immediatamente alle basi della resistenza, per una rapida partenza». Le truppe — ha aggiunto lo speaker — dovranno respingere «la nuova ondata di misfatti iracheni». Il comunicato è stato ripetuto a più riprese.

Anche ieri Teheran aveva accusato gli iracheni di apprestarsi a invadere il territorio iraniano, ma Bagdad aveva ribattuto sostenendo che intende soltanto riconquistare territori perduti nel conflitto.

In un successivo dispaccio l'agenzia iraniana «Irna» ha precisato che gli iracheni hanno attaccato nella regione meridionale di Salamcheh venendo respinti dalle forze iraniane. «La battaglia fra i soldati musulmani e gli invasori iracheni — è stato precisato — è tuttora in corso». Secondo la fonte «il nemico» avrebbe riportato «ingenti perdite».

Frattanto la delegazione dell'Onu arriva domani a Teheran, per spostarsi nei giorni successivi a Bagdad, mentre i ministri degli esteri dei due Paesi, l'iraniano Velayati e l'iracheno Aziz, saranno a New York in settimana.

Da parte irachena, un portavoce militare ha annunciato che le forze di Baghdad, nel corso dei combattimenti di ieri, hanno fatto prigionieri 8.635 soldati iraniani. Lo ha sentito anche l'agenzia «Ina».

Secondo il portavoce, 6.863 di questi prigionieri sono stati successivamente rimessi in libertà nella zona delle operazioni del secondo corpo d'armata iracheno, mentre i restanti 1.772 sono stati liberati nella zona operativa del terzo corpo d'armata.

Gli attacchi sferrati in questi ultimi giorni dalle forze armate di Saddam Hussein hanno fatto una sessantina di morti ed 800 feriti; ancora una volta i soldati iracheni avrebbero impiegato contro il nemico le micidiali armi chimiche. Una protesta ufficiale in tal senso è stata inoltrata alle Nazioni Unite.